



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/06/2006

=====

ADDI' 28/06/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DI STEFANO	Marco	Assessore
		Vice			
POMPIII	Massimo	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rogino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

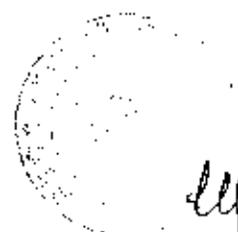
***** OMISSIS

ASSENTI: BRACHETTI

DELIBERAZIONE N. 391

Oggetto:

Approvazione del progetto FORMEDIA LAZIO per la realizzazione di azioni mirate allo sviluppo dell'apprendistato professionalizzante nel settore dell'edilizia, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, nell'ambito dell'accordo sottoscritto il 25 luglio 2004 dalla Regione Lazio e dalle Federazioni sindacali edili Fe.N.E.A.S. Uil, F.I.L.C.A. Cisl, F.I.L.D.E.A. Cgil.



OGGETTO: Approvazione del progetto FORMEDIL LAZIO per la realizzazione di azioni mirate allo sviluppo dell'apprendistato professionalizzante nel settore dell'edilizia, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, nell'ambito dell'accordo sottoscritto il 15 luglio 2004 dalla Regione Lazio e dalle Federazioni sindacali edili Fe.N.E.A.L. Uil, F.I.L.C.A. Cisl, F.I.L.L.F.A. Cgil.

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione;

VISTI:

- legge 14 febbraio 2003, n. 30 concernente: "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro.";
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.";
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modificazioni e integrazioni recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", in particolare l'art. 49 che disciplina l'apprendistato professionalizzante;
- il comma 5 bis, approvato con legge 14 maggio 2005, n. 80, che integra l'art. 49 del dlgs 276/2003 che dispone: "Fino all'approvazione della legge regionale prevista dal comma 5, la disciplina dell'apprendistato professionalizzante è rimessa ai contratti collettivi nazionali di categoria stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale";
- Decreto interministeriale del 10 ottobre 2005 che ha approvato il Libretto formativo del cittadino;
- i Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali D.D. n. 353/V/2004 e n. 407/III/2005 che assegnano alla Regione Lazio risorse per la realizzazione della formazione nell'esercizio dell'apprendistato previste dalla normativa vigente, rispettivamente € 4.356.101,32 e € 5.039.941;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 ottobre 2004, n. 40 in materia di contratti di apprendistato;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 luglio 2005, n. 30 in materia di apprendistato professionalizzante;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23;
- la legge regionale 14 agosto 1999, n. 14;
- Vista la D.G.R. del 21 novembre 2002, n. 1509;
- l'Accordo sottoscritto il 15 luglio 2004 tra la Regione Lazio e i sindacati edili URCEL, FENEAL UIL Roma e Lazio, FILCA CISL Roma e Lazio, FILLEA CGIL Roma e Lazio;

PREMESSO che la Regione Lazio intende sostenere interventi organici per lo sviluppo dell'occupazione, soprattutto quella giovanile, anche attraverso intese con le Parti sociali;

ATTESO che il comparto industriale delle costruzioni rappresenta circa il 40% dell'intero settore industriale della Regione Lazio e che le professioni edili, sia tecniche che operaie, risultano avere buone prospettive occupazionali;

391 28 GIU. 2006

lll

RITENUTO che il settore, con circa 8.000 imprese e 60.000 addetti abbia bisogno di personale qualificato, specializzato e aggiornato per un complessivo adeguamento a standard di qualità e sicurezza;

RITENUTO necessario, nelle more dell'approvazione della legge regionale sull'apprendistato professionalizzante, di cui all'art. 49 del dlgs 276/03, procedere alla sperimentazione di tale tipologia contrattuale nei settori che stanno disciplinando l'istituto professionalizzante attraverso la contrattazione collettiva;

CONSIDERATO che il comparto edile regionale dispone nel Lazio di un sistema di enti bilaterali per la formazione e l'aggiornamento di figure professionali adeguate ad esigenze di qualità e sicurezza;

VISTO l'accordo sottoscritto dalle associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale che, in via transitoria, rinvia ai profili formativi elaborati dall'ISFOL per la formazione esterna di cui all'art. 16 della legge 196/97;

VISTO il progetto presentato in data 8 giugno 2006 da FORMEDIL LAZIO - Ente Regionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale nell'Edilizia, quale soggetto proponente, concernente interventi mirati allo sviluppo dell'occupazione nel settore edile attraverso le seguenti azioni:

- o Formazione di 300 apprendisti: finanziamento richiesto € 468.000,00;
- o Formazione di 100 tutor aziendali: finanziamento richiesto € 39.000,00;
- o Sistema territoriale di n. 10 Sportelli informativi: finanziamento richiesto € 798.784,00;

RITENUTO di dover dare attuazione all'Accordo sottoscritto dalla Regione Lazio e dai sindacati edili URCEL, FENEAL, UIL Roma e Lazio, FILCA CISL Roma e Lazio, FILIEA CGIL Roma e Lazio, il 15 luglio 2004;

RICHIAMATO il Protocollo di Intesa tra il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e il FORMEDIL Regione Lazio sottoscritto il 24 gennaio 2006;

ESPERTA la procedura di Concertazione;

per le motivazioni espresse in premessa, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il progetto FORMEDIL LAZIO, (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, per la realizzazione di azioni mirate allo sviluppo dell'apprendistato professionalizzante nel settore dell'edilizia, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e nell'ambito dell'accordo sottoscritto dalla Regione Lazio e dalle Federazioni sindacali edili Fe.N.E.A.L. Uil, F.I.L.C.A. Cisl, F.I.L.L.E.A. Cgil, come di seguito articolato:

- Formazione di 300 apprendisti: finanziamento richiesto € 468.000,00;
- Formazione di 100 tutor aziendali: finanziamento richiesto € 39.000,00;
- Sistema territoriale di n. 10 Sportelli informativi: finanziamento richiesto € 798.784,00;

2. di provvedere con un successivo atto all'impegno di spesa;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.sirio.regione.lazio.it



ALLEGATO A

IL PRESIDENTE: E.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: E.to Domenico Antonio CUZZUPI

lll



ALLEGATO "A"

ALLEG. alla DELIB. N. 391 *lu*
DEL 28 GIU. 2006

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio

PRESENTAZIONE PROGETTI PER IL SETTORE EDILE

- Quadro di riferimento del settore
- Formazione per figure operaie e tecniche
- Formazione apprendisti
- Formazione Tutor Aziendali
- Sistema Territoriale di Sportelli Informativi

ENTE PROPONENTE:

FORMEDIL LAZIO - Ente Regionale per la formazione e l'Addestramento Professionale nell'Edilizia

ENTI ATTUATORI:

CTP Comitato Paritetico Territoriale di Roma e provincia

CEFME - Centro di Formazione delle Maestranze Edili ed Affini di Roma e Provincia

ESEL - Ente Scuola Edile di Latina

ESEV - Ente Scuola Edile di Viterbo

ESEF - Ente Scuola Edile di Frosinone

EDILFORMAZIONE - Ente Scuola Edile di Rieti

CPT - Comitati Paritetici Territoriali Provinciali del Lazio



QUADRO DI RIFERIMENTO DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Quadro di Riferimento Nazionale

Il settore delle costruzioni a livello nazionale è spesso stato in controtendenza se messo in relazione all'andamento degli altri settori industriali. Infatti come mostrano i dati che seguono il settore è cresciuto. Gli investimenti complessivi in costruzioni, negli ultimi cinque anni, registrano un aumento del 16%, mentre quelli relativi ad opere pubbliche solo il 12%. Ma il dato più straordinario, anche se non sovrapponibile ai precedenti, è l'aumento degli importi per lavori pubblici messi in gara che registrano un aumento dell'8% dal 1994 al 2004.

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI IN ITALIA - VALORI A PREZZI CORRENTI Valori in milioni di euro

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Costruzioni	86.960	95.013	100.345	107.426	112.982	118.306
Abitazioni	47.902	51.965	53.939	58.512	61.590	64.650
Altre costruzioni	39.058	43.048	46.406	48.914	51.392	53.656
Fabbricati non residenziali	23.021	25.988	28.421	30.143	31.410	32.478
Opere pubbliche	16.037	17.060	17.985	18.790	19.982	21.178

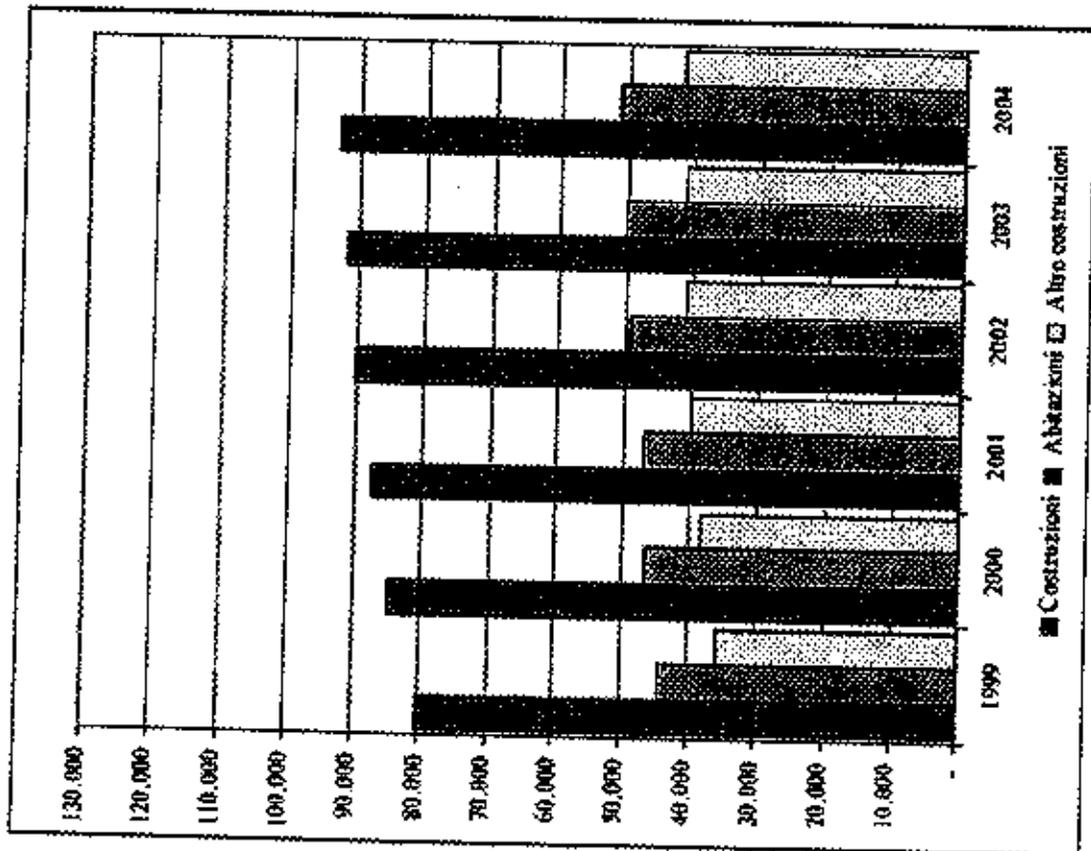
INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI IN ITALIA - VALORI A PREZZI 1995 Valori in milioni di euro

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Costruzioni	80.105	84.850	87.367	90.225	91.867	93.035
Abitazioni	44.210	46.544	47.217	49.312	50.434	51.199
Altre costruzioni	35.895	38.306	40.150	40.913	41.433	41.836
Fabbricati non residenziali	21.157	23.125	24.590	25.197	25.324	25.324
Opere pubbliche	14.738	15.180	15.560	15.716	16.109	16.512

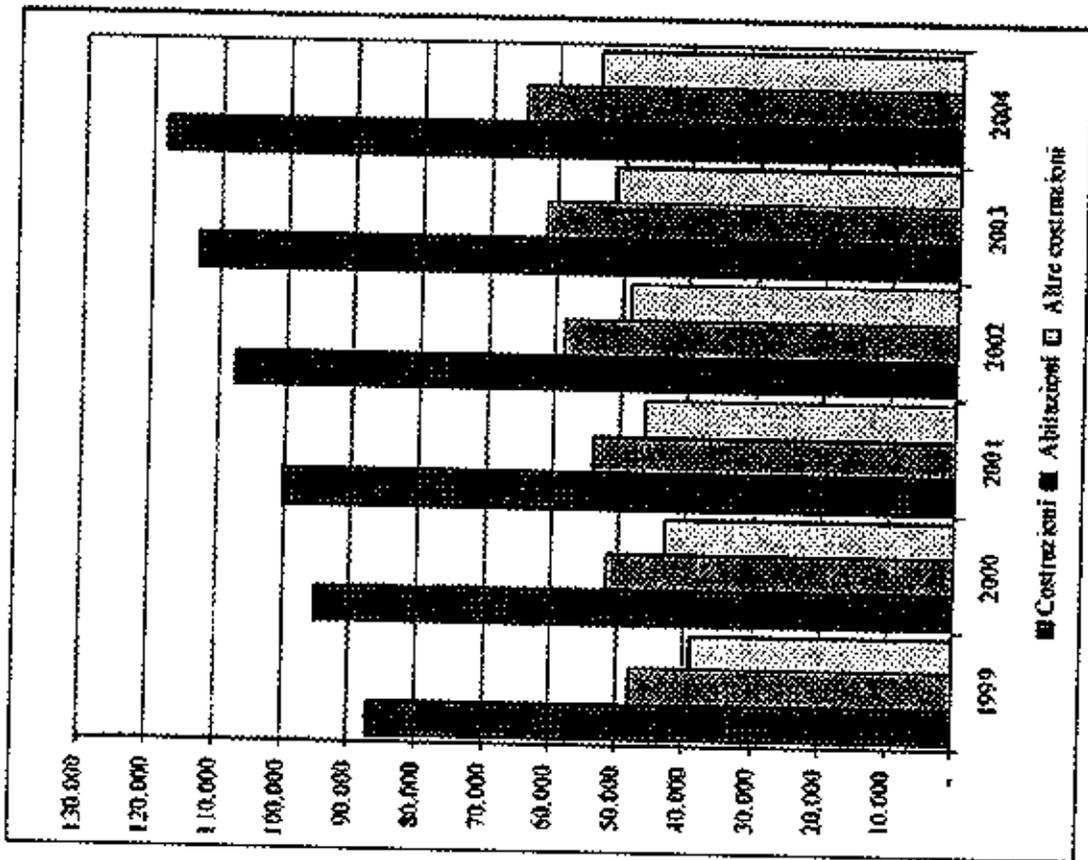
Fonte dati ISTAT - Simre Ance



INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI IN ITALIA



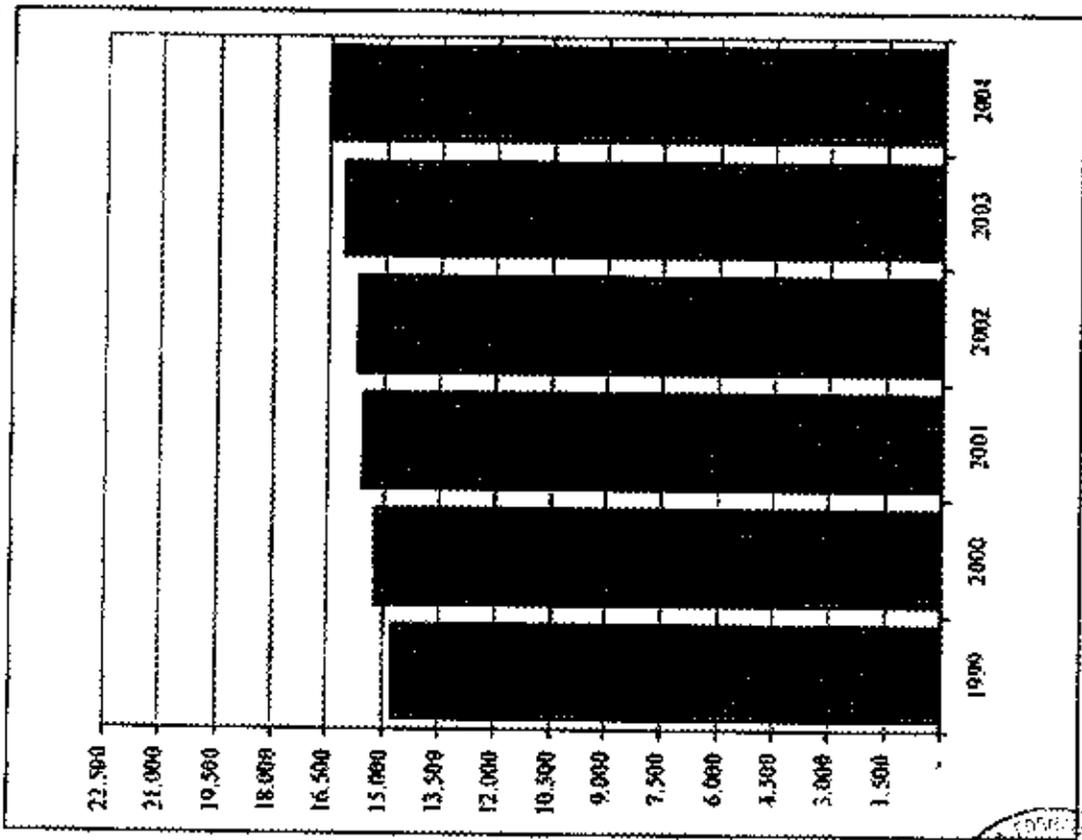
Valori in milioni di euro a prezzi 1995



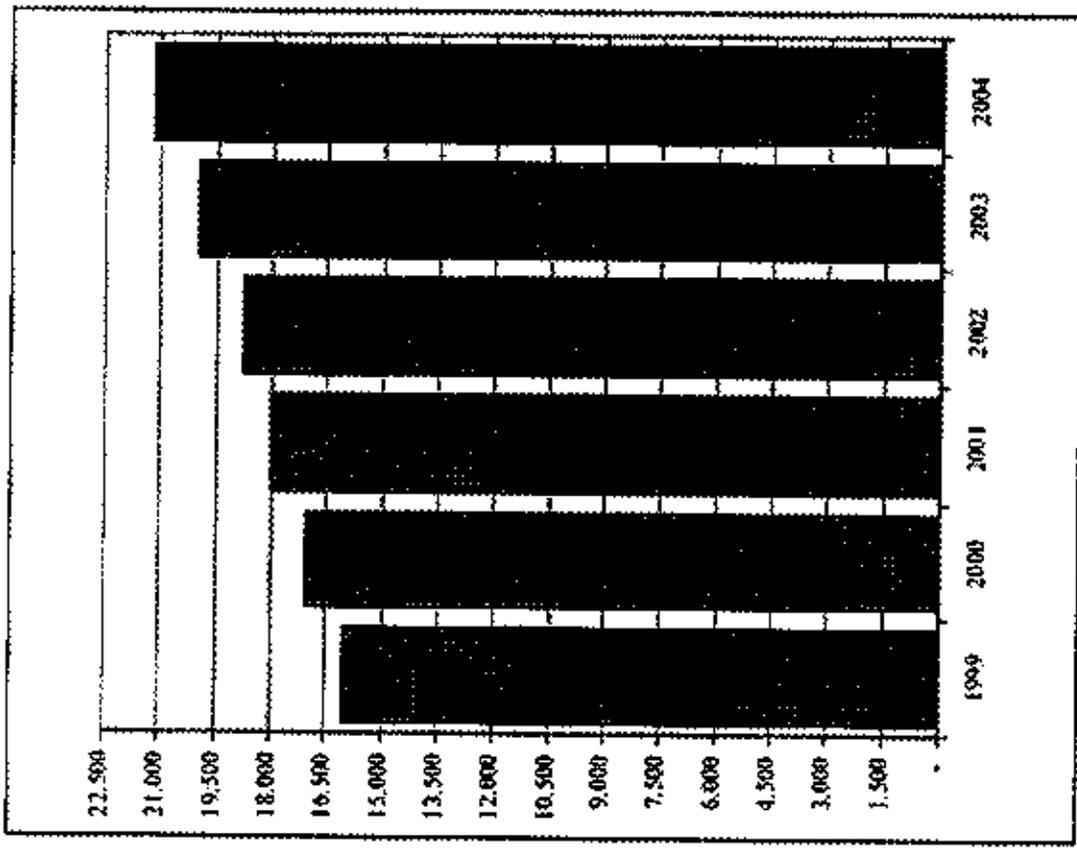
Valori in milioni di euro a prezzi correnti



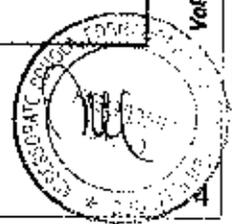
INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE IN ITALIA



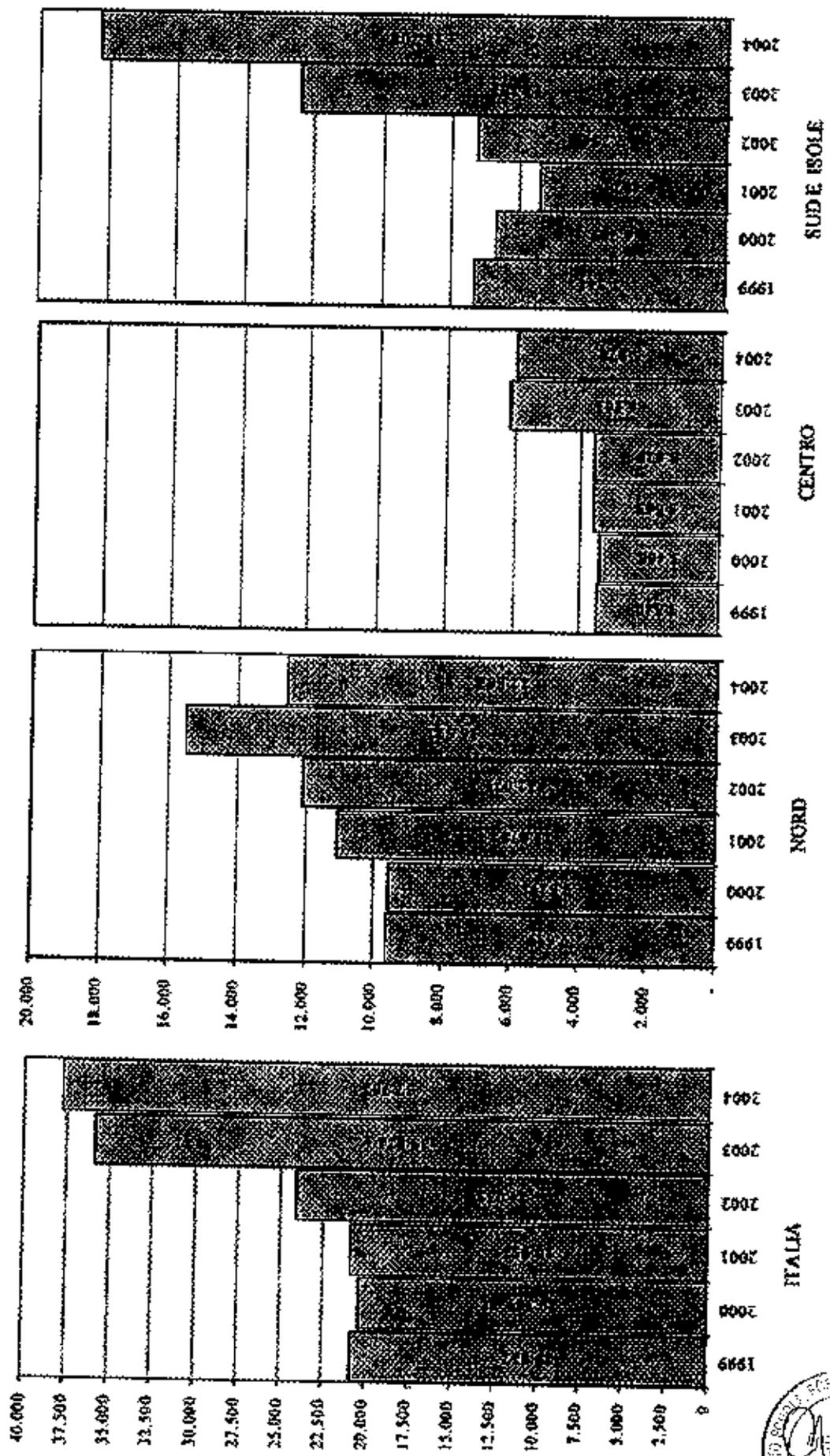
Valori in miliardi di euro a prezzi 1995



Valori in miliardi di euro a prezzi correnti

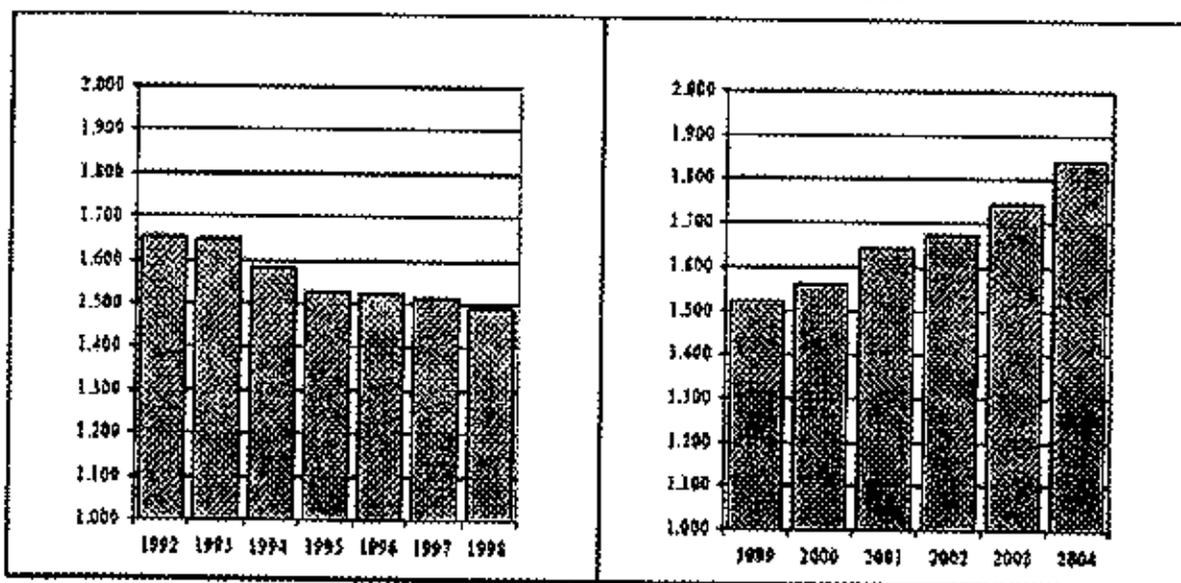


BANDI DI GARA PER APPALTI DI LAVORI PUBBLICI IN ITALIA E PER AREA GEOGRAFICA (valori in milioni di euro)



La stima degli investimenti nelle costruzioni e nelle opere pubbliche appaiono comunque meno significativi rispetto a quanto invece ci segnala l'andamento congiunturale del settore attraverso le rilevazioni trimestrali dell'Istat sull'occupazione. L'andamento dell'occupazione infatti appare come un dato molto più affidabile e più vicino alla realtà rispetto alle "stime degli investimenti". Guardando infatti i dati dell'occupazione Istat per i periodi analizzati 1992-1998 e 1999-2004 si ha una fotografia che ci pare più veritiera degli andamenti effettivi delle attività realizzate nel settore in questi periodi.

ADDETTI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA - ANNI 1992-2004

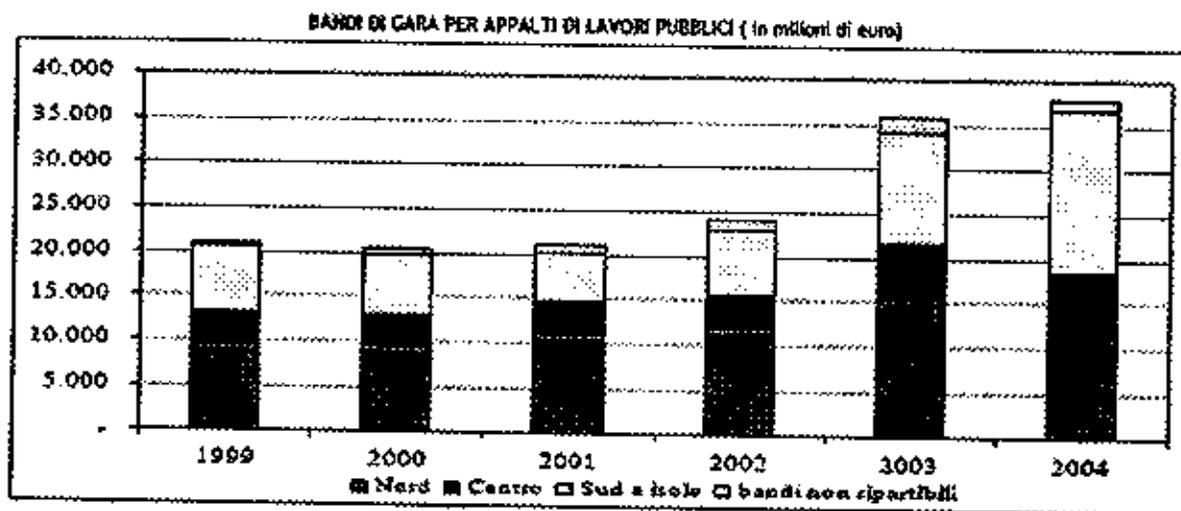


ADDETTI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI IN ITALIA - (valori in migliaia di unità)

Periodo	Occupati in complesso	Occupati dipendenti	Occupati indipendenti
1992	1.655	1.088	566
1993	1.649	1.073	576
1994	1.581	1.001	579
1995	1.529	940	590
1996	1.522	913	610
1997	1.516	910	606
1998	1.493	874	619
1999	1.521	890	631
2000	1.559	923	636
2001	1.641	974	667
2002	1.674	1.011	663
2003	1.742	1.066	675
2004	1.833	1.106	727



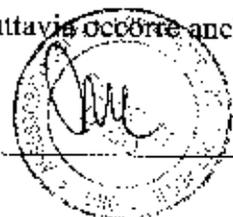
La fase espansiva delle costruzioni registrata dalla rilevazione sugli addetti appare del tutto straordinaria e pare destinata a non arrestarsi nel breve periodo (2005-2006). La crescita degli addetti, risulta anche più sostenuta della crescita delle stime sugli investimenti nel settore delle costruzioni. La prima ci indica una crescita di circa il 21% mentre il secondo una crescita di circa il 16% dal 1999 al 2004: Nello stesso periodo quello delle costruzioni è l'unico settore della nostra economia a fornire un contributo significativo e costante alla crescita economica. Non solo, negli ultimi anni (2003 e 2004) la crescita del settore ha dato un contributo determinante sia alla crescita del PIL che dell'occupazione, un contributo stimato intorno al 50% da parte di un settore che fra i settori economici rappresenta un peso inferiore al 10%. Gli scenari negativi, che a partire dal 2000 sono stati ipotizzati dall'istituto più attento al settore, il CRESME, non si sono realizzati e comunque sono stati di anno in anno posticipati. Nel 2004, quello delle costruzioni è risultato l'unico settore che ha dato un contributo determinante alla crescita del PIL e dell'occupazione. Negli ultimi sei anni l'aumento del numero degli addetti registrato è stato di oltre trecentomila unità. I dati quantitativi del settore sembrano smentire la storica locuzione che recita "tutto va bene quando l'edilizia va". Il settore è l'unico che cresce a fronte di una situazione economica particolarmente difficile: Il dato comunque contraddittorio, deve indurre ad una seria riflessione sulle prospettive a breve e medio termine: Nel comparto dei lavori pubblici la situazione appare infatti ancora più contraddittoria e, forse, ci aiuta a comprendere il reale significato di questa crescita. A fronte di investimenti pubblici registrati nei conti correnti, che mostrano una sostanziale stabilità, registriamo invece un aumento straordinario dei bandi di gara.



A valori correnti gli investimenti in opere pubbliche sono passati dai 16.037 milioni di euro del 1999 al 21.178 milioni di euro del 2004. Il valore degli importi dei bandi di gara nello stesso periodo passa da circa 21.000 milioni ad oltre 38.000 milioni di euro.

Dunque, mentre per gli investimenti registriamo un aumento medio annuo di circa il 5% praticamente costante nell'arco dei sei anni, per i bandi di gara registriamo un aumento medio annuo quasi triplo, esattamente del 13,5% ma in questo caso da attribuire quasi interamente agli ultimi tre anni.

La crescita straordinaria dei bandi di gara non è detto che si tradurrà tutta in opere effettivamente cantierate. La perdita fisiologica potrebbe anche essere significativa stante il valore di alcuni bandi relativi agli affidamenti a "contraente generale". Pur tuttavia occorre anche



segnalare che a partire dal 1999, e ancora di più, come abbiamo visto, dal 2002, assume un rilievo particolare anche il mercato del cosiddetto project-financing. In alcuni contesti la realizzazione di opere e infrastrutture pubbliche attraverso contratti di "concessione" con gara sia di iniziativa pubblica (ex art. 20 legge 109) che di iniziativa privata (ex art. 37 quater, legge 109), hanno assunto dimensioni significative, che si vanno ad aggiungere agli "appalti" di lavori. Anche in questo caso però con impegni di spesa, di fatto, in larga parte pubblici, ma non rintracciabili nei conti correnti e nelle stime ufficiali.

Questo sforzo straordinario nel settore pubblico, che si esprime sia sulle grandi opere (legge obiettivo e architetture finanziarie connesse) che sulle opere diffuse (concessioni ex art. 20 e ex art. 37 bis) fanno stimare, se non una crescita, una tenuta del settore dei lavori pubblici nel breve periodo. Quello che sarà da verificare è invece la tenuta degli investimenti nell'edilizia e nei fabbricati non residenziali privati. Nella generale difficoltà di prevedere lo sviluppo sul breve e medio periodo di questa situazione contraddittoria, possiamo comunque segnalare che il rallentamento generale dell'economia di questi anni e le difficoltà che si segnalano per le famiglie fanno ipotizzare un rallentamento anche a breve soprattutto delle attività di piccola e media dimensione sia nel settore pubblico che in quello privato: Il valore straordinario dei bandi di gara registrato nel 2003 e nel 2004 è da attribuire infatti in larga parte a grandi appalti ed ai bandi per l'affidamento a contraente generale introdotto dalla legge obiettivo: Sul breve-medio periodo dunque sono da mettere in conto delle serie difficoltà soprattutto per le piccole e medie imprese, in particolare quelle più strutturate e più attente alla regolarità e alla sicurezza. I profondi cambiamenti di mercato che comunque si registrano e che abbiamo cercato di evidenziare, introducono comunque elementi di novità nelle relazioni infrasettoriali e intersettoriali. Cambiano i sistemi di relazione fra le grandi e le piccole e medie imprese del settore, così come mutano i rapporti fra l'impresa del settore e le attività connesse o collegate alle attività tipiche delle costruzioni: Sia nel mercato pubblico che in quello privato si è infatti prodotto anche un processo di aggregazione di affidamenti più complessi nei quali i lavori si associano ad attività di fornitura e di servizi: Si pensi ad esempio alla diffusione sia nel settore pubblico che in quello privato di affidamenti di cosiddetti "global service" e "facility-management", con i quali emergono nuovi soggetti imprenditoriali, spesso solo virtuali, che introducono comunque nuove forme di relazioni intersettoriali e nuove forme di contrattazione e gestione del fattore lavoro.

Tratto dal rapporto NuovaQuasco

Il settore delle costruzioni a livello nazionale si è reso protagonista della migliore performance assoluta per quanto riguarda gli effetti occupazionali nel 2005. I dati relativi ai posti di lavoro creati dal comparto delle costruzioni, sono oltre cinque volte quelli conseguiti dal resto delle



imprese industriali del Paese: 26.370 nuovi posti contro 5.000. Non solo: in termini percentuali, il settore costruzioni fa meglio dei servizi, con un saldo attivo del 2,8% rispetto all'1,1% del terziario. La crescita del settore è costante indipendentemente dal crescere delle dimensioni d'impresa, basti pensare che gli unici due segni negativi, che riguardano aziende con oltre 500 dipendenti (-310 posti) e aziende tra i 250 e i 499 dipendenti (-250), vengono più che compensate dall'aumento esponenziale dei posti creati da piccole e piccolissime imprese. In quest'ultimo caso (in presenza cioè di soggetti che hanno da 1 a 9 dipendenti) il saldo è attivo addirittura per 21.920 unità. La differenza è data soprattutto dalla manodopera non qualificata, che ha visto crescere i neoassunti a quota 82.220 a fronte di uscite per 57.330 persone. E mentre è in salita anche il personale intermedio (+ 1.640 unità) va ricordata la drastica diminuzione dei dirigenti, assunti solo in ragione di un terzo (70 persone) rispetto alle uscite verificatesi (230). Quanto alle caratteristiche richieste dalle aziende, la stagionalità degli impieghi è più alta rispetto al resto dell'industria per contratti della durata di 3-4 mesi (58,5% contro 30,5%), mentre è minore il ricorso a formule a tempo determinato (30,5% contro 35,4%) nell'interpretazione di questo dato va tenuto conto che al di là delle tipologie contrattuali, il lavoro nei cantieri è per sua natura a tempo determinato.

Tuttavia, non è facile per le imprese individuare le figure necessarie, sia perché si vanno riducendo i profili professionali ritenuti adatti (31,9%) sia soprattutto perché manca la qualificazione necessaria al personale (49,4%). I due fattori insieme determinano difficoltà di reperimento alle aziende più elevate (41,5%) rispetto alle medie dell'industria manifatturiera (36,7%) e dei servizi (28,1%). Prevalgono così le assunzioni di personale con esperienza anche generica alle spalle, senza che questo si traduca nella necessità di formazione. Dei 3.850 nuovi addetti al settore costruzioni, nel reparto tecnico, 1.520 (39,4%) sono assistenti di cantiere edile e 420 i direttori lavori. In quest'ultimo caso, l'assunzione a tempo indeterminato ha percentuali altissime: il 90,1%.

Assunzioni settore costruzioni anno 2005

Entrate 90.850 26.370	Uscite 64.480	Saldo attivo
---------------------------------	----------------------	---------------------

Le principali caratteristiche delle entrate

Livello di inquadramento		Reperimento personale	
Dirigenti	70	Di difficile reperimento	41,5%
Quadri e imp. tecnici	8.560	Tempo di ricerca (in mesi)	4,9
Operai e pers. non qualificato	82.220	Personale immigrato	
Contratto stagionale		Quota assunzioni extracom.	29,2%

Stagionali	6.160	Età	
Tipologia di contratto		Fino a 24 anni	13,9%
Tempo indeterminato	57,3%	25-29 anni	20,3%
Tempo determinato	30,5%	30-34 anni	13,8%
Apprendistato	11,4%	Oltre 35 anni	15,8%
		Non rilevante	36,1%

Nord Ovest	19,1%
Centro	19,2%
Sud e Isole	44,8%

I dati sopra esposti ci fanno notare che 10.357 lavoratori sono stati assunti con contratto di apprendistato e 26.528 sono gli extracomunitari entrati nel settore che avrebbero bisogno di formazione immediata.



Assunzioni di figure professionali specialistiche, tecniche ed operative specifiche del settore

**Assunzioni nell'anno
2005 (1)**

di cui: (valori %)

(2)	Valore assoluto	% su tot.	in imprese con meno di 50 dip.	senza esperienza specifica	di difficile reperi- mento	a tempn indeter- minato	necessità formazione (corsi)
Costruzioni	83.150		91,0	24,2	43,3	57,1	11,4
Figure professionali specialistiche e tecniche 27,0		3.850	100,0	72,5	17,7	30,5	67,4
Assistente di cantiere edile	1.520	39,4	67,3	7,8	36,5	70,4	22,1
Progettista edile	570	14,7	88,1	11,2	16,1	82,8	
17,3							
Direttore lavori	420	11,0	74,7	5,7	31,4	90,1	
28,8							
Tecnico apparecchiature elettroniche	380	9,8	99,5	76,2	18,0	20,9	57,1
Responsabile gestione cantieri	220	5,6	73,5	14,4	7,4	85,6	
9,8							
Altre professioni	750	19,5	56,3	20,7	41,2	55,2	
33,0							
Figure professionali operative	79.300	100,0	91,9	24,5	43,9	56,6	10,6
Muratore	25.260	31,8	95,1	15,1	44,4	66,8	6,1
Manovale edile	12.500	15,8	90,4	37,9	32,1	54,4	
5,9							
Elettricista	7.060	8,9	94,5	35,6	40,5	42,0	18,7
Carpentiere edile	5.030	6,3	82,7	9,7	48,4	65,2	9,2
Idraulico	3.970	5,0	99,2	35,9	46,9	51,5	18,0
Conduttore di escavatrice meccanica	3.500	4,4	93,4	11,2	50,0	58,9	8,7
Tennoïdraulico	3.150	4,0	98,6	25,5	77,1	46,8	
11,3							
Installatore impianti termici	1.550	2,0	90,4	40,2	59,3	48,3	
33,1							
Piastrellista	1.260	1,6	100,0	33,4	33,9	74,5	3,3
Altre professioni	16.030	20,2	85,9	26,3	43,0	48,1	
15,1							

(1) Valori assoluti arrotondati alle decine.

(2) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse, a esclusione

peraltro del semplice affiancamento a personale interno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005

L' ISTAT dichiara a marzo 2006 nel suo rapporto annuale che il PIL prodotto dal settore è in crescita per l'anno 2005 + 1,3% (anno di riferimento 2000) e che il totale delle imprese sempre a marzo 2006 è di 6.068.953 unità, si prevede una crescita del 1,9% pari a circa 17mila posti di lavoro in più tra il quarto trimestre 2005 e il terzo trimestre 2006.



ANDAMENTO DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI NEL LAZIO

Il Lazio in questi ultimi cinque anni è stato protagonista di una crescita economica ed occupazionale straordinaria, a beneficiarne è stato soprattutto il lavoro, tra il 2001 e il 2005, l'occupazione nella regione è cresciuta del 13,8% contro un tasso di incremento medio nazionale del 4,5%, portando il numero degli occupati nel 2005 a 2 milioni 82 mila, contro 1 milione 829 del 2001. Oggi il Lazio costituisce il secondo bacino occupazionale del Paese, dietro la Lombardia, posizione che nel 2001 spettava al Veneto.

In soli quattro anni sono stati creati oltre 250 mila nuovi posti di lavoro, vale a dire circa un quarto (25,6%) dei 978 mila "prodotti" a livello nazionale, il Lazio rappresenta da questo punto di vista un caso unico nello scenario nazionale, considerando che la seconda regione per crescita occupazionale - le Marche - ha registrato un incremento di "soli" 7,5 punti percentuali.

Tutti i principali indicatori di performance del mercato del lavoro hanno segnato un andamento positivo e di gran lunga migliore di quello nazionale.

Unità Lavoro Rapporto Lazio - Italia

1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Unità di lavoro dipendenti - LAZIO <i>(media annua in migliaia)</i>								
88,1	91,0	87,6	91,4	96,8	105,2	113,8	120,5	121,6
Unità di lavoro indipendenti - LAZIO <i>(media annua in migliaia)</i>								
47,8	47,1	46,6	46,6	47,5	50,0	50,2	49,1	52,8
Unità di lavoro totali - LAZIO <i>(media annua in migliaia)</i>								
135,9	138,1	134,2	138,0	144,3	155,2	164,0	169,6	174,4
Unità di lavoro dipendenti - ITALIA <i>(media annua in migliaia)</i>								
856,2	877,6	847,3	861,2	893,8	942,0	991,6	1.031,3	1.066,4
Unità di lavoro indipendenti - ITALIA <i>(media annua in migliaia)</i>								
638,9	641,2	645,7	663,8	676,1	701,0	693,9	702,4	727,0
Unità di lavoro totali - ITALIA								



(media annua in migliaia)

1.495,1 1.518,8 1.493,0 1.525,0 1.569,9 1.643,0 1.685,5 1.733,7 1.793,4

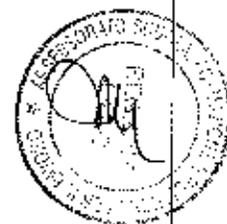
Fonte: Istat

La percentuale di produzione del PIL Regionale da parte del settore delle costruzioni supera le aspettative e si attesta intorno al 40%.

Questa tendenza viene confermata anche dai dati provenienti da sistema Bilaterale di settore, come risulta dall'esame dei dati sotto riportati, in possesso degli Enti Paritetici di settore, provenienti dalle Casse Edili, presso le quali vige l'obbligo normativo dell'iscrizione solo per quelle imprese che lavorano nel settore pubblico e con committenti pubblici, e che da quindi una visione parziale del settore visto che per le imprese che fanno lavori privati non c'è obbligatorietà di iscrizione.

Va ricordato, inoltre, che, al sistema delle Casse Edili non sono iscritti gli impiegati e i dirigenti che mediamente possono essere quantificati in 1-5 per azienda (Unioncamere).

Operai iscritti nelle Casse Edili	61.300	di cui Roma	41.000
	Frosinone		8.000
	Latina		6.700
	Viterbo		3.000
	Rieti		2.500
Operai iscritti Edilcassa	6.100		
Aziende attive Edilcassa	1.100		
Aziende attive Cassa Edile	10.100	di cui Roma	6.900
	Frosinone		1.400
	Latina		700
	Viterbo		600
	Rieti		500



Ogni semestre i nuovi operai iscritti in Cassa Edile ed in Edilcassa sono circa il 10%. Le imprese nuove iscritte nel sistema sono circa il 15%.

Gli extracomunitari regolari presenti nel nostro sistema sono pari a circa il 10% nelle province, ma salgono a circa il 30% a Roma.

Gli apprendisti sono circa il 3% e sono in crescita per un totale di circa 2.000 unità.

I lavoratori regolari iscritti al sistema delle Casse Edili sono concentrati nelle fasce di età compresa tra i 35-45 il 40%, un altro 40% tra i 40-60, un 5% oltre i 60 e solo un 15% sotto i 35.

L'addensamento maggiore rispetto ai 4 livelli contrattuali previsti per le figure operaie vedono la stragrande maggioranza, circa il 50% sul 2° livello-operaio qualificato, il 25% sul 1° livello-operaio comune, il 20% sul 3° livello-operaio specializzato, il 5% sul 4° livello-capo operaio.

I numeri riportati (fonte = dati settore), come sopra descritto, sono parziali e indicativi solo di una parte del settore, ma li abbiamo evidenziati in quanto danno delle prime conferme al dato macroscopico della ricerca. In realtà analizzando i dati ufficiali (Istat - Censis ecc) constatiamo che sono molto più elevati e ad essi vanno aggiunti quelli relativi al lavoro nero, al lavoro sommerso e al lavoro irregolare.

Inoltre il quadro emerso dall'attività ispettiva svolta dalle direzioni provinciali del Lavoro del Lazio nel 2005 e diffusa a gennaio 2006, i cui risultati sono stati presentati presso la sede della direzione regionale del Lavoro e del ministero del Welfare, non è rassicurante, sembrerebbe che nel Lazio siano risultate irregolari ai controlli il 43% delle aziende. Ottomila le aziende ispezionate e 3.582 quelle risultate irregolari, a cui si aggiungono 4.553 lavoratori non regolarizzati e contributi non versati pari a un'evasione di 30 milioni di euro. La percentuale di irregolarità delle aziende, prese in esame dai 266 ispettori nel Lazio, al cui interno operano anche i carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro (Nil), sarebbe pari al 43%. Quasi una volta su due, gli ispettori hanno accertato la presenza di lavoro nero o irregolare.

In realtà se guardiamo i dati degli occupati nel Lazio che riguardano il 2003/2004 sono 159



Provincia	Totale Occupati (Migl.)	% sul Totale occupati costruzioni	Occupati costruzioni Migl.
ROMA	1.517	6,8	103.156
FROSINONE	187	9,9	18.513
VITERBO	104	10,5	10.920
LATINA	196	10,5	20.580
RIETI	52	11,5	5.980
		Tot.	159.149

Fonte: Ist. Tagliacarne

Nota: per i dati ISTAT relativi alle forze di lavoro / occupazione l'ultimo valore disponibile in ambito provinciale si riferisce al 2003, mentre in ambito regionale / nazionale al 2004

Territorio esaminato = ROMA Periodo di osservazione 2004

Imprese	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Variazioni
Costruzioni	43.195	30.350	823	850	273

Fonte: Istat

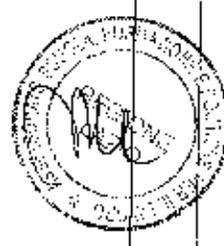
Nel 2005 il valore del Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.417.241 milioni di euro correnti, con un aumento del 2,0 per cento rispetto al 2004.



Nuove Assunzioni per il 2005 e relative professioni (secondo la classificazione EXCELSIOR)

Provincia di Roma

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui: (valori %)						Prof. oper. produz. industriale
		Dirig. e resp. gestione d'impresa	Prof. spec. intellett. e scientif.	Profess. tecniche	Profess. ammin. e gest. Intrap.	Prof. oper. servizi e vendite	Prof. oper. produz. industriale	
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	11.380	3,0	9,3	8,0	4,8	10,9	64,0	
Industria alimentare, legno-mobili, tessile-abbigliamento, carta	1.220	2,9	1,1	4,7	4,2	26,5	60,5	
Industria della stampa ed editoria	410	2,7	41,2	9,1	7,1	3,4	36,5	
Industria meccaniche, mach. elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	1.780	6,2	21,0	16,3	4,4	5,2	46,9	
Industria chimiche, dei metalli, lavoraz. minerali, estrattiva, energia	2.270	4,1	17,3	15,8	4,2	3,8	54,8	
Settore delle Costruzioni	5.700	1,6	1,9	3,0	5,1	12,7	75,7	
Professioni operative industria e costruzioni	8.600	15,6	38,2	42,5	57,3	19,4	36,5	
Muratori e assimilati	2.590	9,6	7,9	74,0	80,6	3,0	32,5	
Montatori edili e assimilati	900	0,0	100,0	0,0	49,8	0,0	0,0	
Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche	710	37,3	44,5	34,2	49,5	31,8	56,6	
Installatori di impianti elettrici ed elettronici	510	52,7	81,1	16,9	18,9	30,3	66,8	
Addetti alla lavorazione carni e pesce	340	1,2	13,2	83,9	90,9	10,6	1,8	
Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento	280	0,0	2,9	56,7	49,1	32,1	56,3	
Addetti privi di competenza specifiche nell'industria	260	26,7	34,1	41,5	43,4	76,7	8,9	
Assemblatori di prodotti meccanici, elettrici ed elettronici	240	16,9	48,1	21,1	13,9	61,2	7,0	
Installatori di tubazioni e idraulici	240	7,2	13,6	52,3	73,6	1,3	86,4	
Conduttori di macchine per movimento terra e assimilati	230	3,0	1,7	87,5	95,7	3,9	3,9	
Carpentieri edili e assimilati	230	3,9	0,0	8,7	14,8	0,0	12,6	
Addetti alle produzioni meccaniche e di prodotti in metallo	160	8,1	86,3	13,0	47,8	26,7	70,8	
Fabbri, forgiatori e assimilati	140	1,4	1,4	21,7	67,4	1,4	67,4	
Addetti alla produzione di pane, pasta e dolci	140	2,2	97,8	2,2	98,6	2,2	97,8	
Carpentieri e costruttori strutture in metallo	130	2,3	14,3	71,4	16,5	13,5	94,7	
Altre professioni	1.520	26,1	57,2	21,1	39,8	44,2	42,2	



Nel riquadro sottostante si evidenzia la necessità di formazione (30%) per le Professioni operative nella sola provincia di Roma che significa in un anno 1500 persone per un totale di circa 75 corsi.

In questo dato non sono contenuti i fabbisogni formativi delle altre province del Lazio.

	Totale assunzioni 2005 (v.a.)*	di cui: (valori %)						di difficile reperimento
		necessità formazione (corsi) (1)	fino a 29 anni	con età non rilevante	a tempo indeter- minato	senza esperienza specifica		
Professioni operative costruttive	5.700	30,0	38,2	42,5	57,3	19,4	36,5	
Muratori e assimilati	2.590	9,6	7,9	74,0	80,6	3,0	32,5	
Montatori edili e assimilati	900	0,0	100,0	0,0	49,8	0,0	0,0	
Installatori di impianti elettrici ed elettronici	510	52,7	81,1	16,9	18,9	30,3	66,8	
Installatori di tubazioni e idraulici	240	7,2	13,6	52,3	73,6	1,3	86,4	
Conduttori di macchine per movimento terra e assimilati	230	3,9	1,7	87,5	95,7	3,9	3,9	
Carpentieri edili e assimilati	230	3,9	0,0	8,7	14,8	0,0	12,6	
Carpentieri e costruttori strutture in metallo	130	2,3	14,3	71,4	16,5	13,5	94,7	
Altre professioni	870	26,1	57,2	21,1	39,8	44,2	42,2	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2005



QUADRO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE OPERE PUBBLICHE NELLA REGIONE LAZIO

L'approvazione del "Nuovo Piano Regolatore" e del "Programma straordinario investimenti per il Lazio" nei primi giorni di marzo 2006., delineano quali saranno gli interventi a sostegno, dell'urbanistica, della mobilità, della viabilità, delle opere pubbliche e dei beni culturali e ambientali su tutto il territorio regionale nei prossimi anni.

Il piano regolatore, che per Roma è un grande evento, prevede:

1. La programmazione dello sviluppo edilizio.

Il piano punta in primo luogo sulla riqualificazione delle periferie. L'intervento coinvolge circa un milione di romani, con **1 miliardo e 800 mila euro** di investimenti per i cosiddetti "articoli 11" (programmi di recupero urbano dei quartieri di Tor Bella Monaca, Corviale, San Basilio, Labaro, Primavalle, Palmarola-Selva Candida, Laurentino, Acilia, Magliana, Fidenc, Valle Aurelia); altri **327 milioni** per gli "articoli 2" (programmi di riqualificazione urbana per Pigneto, Esquilino, Ostia Ponente, Borghesiana e Case Rosse) e circa **3,5 milioni** per le zone 'O' (riqualificazione delle periferie spontanee, ex borgate abusive). Nel contempo, il piano intende rispondere anche all'emergenza casa, prevedendo ben **101.333 nuove abitazioni**. Inoltre, con un provvedimento specifico, sono state individuate nuove aree per i programmi di edilizia residenziale pubblica per un totale di **7.000 alloggi**; con quelle affittate dai privati, si arriva al 23% del totale di insediamenti residenziali previsti dal nuovo Piano Regolatore.

2. La tutela dell'ambiente e del patrimonio storico.

Con circa 88.000 ettari, i 2/3 del territorio di Roma sono destinati ad aree verdi e non edificabili. Con il nuovo Piano Regolatore, il verde pubblico arriva a circa 7.900 ettari. Previsti anche 2.000 ettari in più di giardini privati e la valorizzazione di aree di particolare rilevanza, come quelle agricole di Casal del Marmo e dell'Arrone-Galeria. Pari importanza è attribuita al patrimonio storico: la tutela non riguarderà più solo le testimonianze antiche, ma tutte quelle di rilievo fino al Novecento: in totale, 35 interventi di riqualificazione per **42 milioni di euro** di investimenti.



3. Trasporto.

Il nuovo piano punta a potenziare il trasporto pubblico sia in città che verso l'esterno. In particolare: 14 nuovi corridoi di trasporto, per un totale di 200 chilometri, coperti con metropolitane 'leggere', tram, filobus e bus ecologici. Per quanto riguarda, invece, la rete metropolitana e ferroviaria, il piano dà conto degli interventi già compiuti o in corso -- raddoppio linea metro A, apertura cantieri linea B1 (Bologna-Conca d'Oro), appalto lavori nuova metro C -- e di quelli in fase di progettazione, come la linea D, la quarta metropolitana tra Bufalotta ed Eur. In totale, **598 chilometri di binari e 298 stazioni**. Infine, per il 2010 è prevista la chiusura completa della tratta nord dell'anello ferroviario: 10 chilometri di tracciato e **600 milioni di euro** di investimenti per quella che è, in pratica, una linea tangenziale di metropolitana.

Si stimano per Roma **40 miliardi di investimenti** e si prevedono **500.000 nuovi posti di lavoro, sia nella fase di cantiere sia a regime.**

(Fonte Comune di Roma, ma gli studi del settore ritengono più verosimilmente intorno alle 400.000 unità)

E' da tenere presente poi il **Maxi Appalto di 900 milioni di euro** del Comune di Roma per la manutenzione strade.

Per quanto riguarda il "Programma straordinario investimenti per il Lazio" approvato dalla Regione Lazio, le cifre per i prossimi tre anni sono:

420 mln per interventi nei settori della mobilità , viabilità, lavori pubblici e ambiente
100 mln di euro all'ATER per la manutenzione e la costruzione di nuovi alloggi
55 mln per lo sviluppo dei Comuni del Lazio

La parte più consistente di finanziamenti riguarda il programma dei grandi investimenti, per circa **420 mln di euro**, che consentiranno la realizzazione di:

- prolungamento della Metropolitana A da Anagnina alla Romanina



- prolungamento della metropolitana B nel tratto Rebibbia-Casalmonastero
- realizzazione nel Comune di Roma della rete filobus
- realizzazione dell'eliporto a Frosinone e progettazione dell'aeroporto
- la creazione di nodi di interscambio gomma-ferro nella Provincia di Roma
- messa in sicurezza di alcuni tratti della strada statale Pontina
- la messa in sicurezza della via del mare a Roma
- messa in sicurezza della strada Pedemontana dei monti Lepini e la strada Pedemontana dei Santi nella Provincia di Frosinone
- messa in sicurezza della Cassia da Monterosi ad Acquapendente nella Provincia di Viterbo
- completamento della strada provinciale Turanense di Rieti
- interventi di edilizia scolastica nei comuni che registrano una forte crescita demografica
- realizzazione del Palazzo dei Congressi a Fiuggi per rafforzare l'attività turistica e termale



Per quanto riguarda la riqualificazione e la valorizzazione dei Comuni del Lazio, la Regione interviene con il finanziamento di interventi minori sulla viabilità, recupero dei centri storici, degli edifici di pregio e di culto e l'acquisto, la realizzazione, la manutenzione di centri socio-culturali e sportivi e di edilizia scolastica per un totale di **55 mln di euro**. Ulteriori **25 mln di euro** serviranno a sostenere leggi di settore in materia di recupero degli edifici di interesse artistico-ambientale, opere di edilizia scolastica, eliminazione delle barriere architettoniche. Si finanzia, inoltre, un piano straordinario di manutenzione del patrimonio immobiliare degli ATER del Lazio per un importo complessivo di **100 mln** ripartiti negli anni 2006-07. Per lo stesso scopo si integrano con ulteriori **100 mln** gli investimenti per le annualità 2008 e 2009.

RISULTATO DELLE ANALISI

Lo sviluppo del settore edile, così come è stato evidenziato nelle pagine precedenti, non sembra doversi arrestare, nella nostra regione, a breve. Il trend di crescita sembra continuare trascinandolo con sé esigenze enormi di formazione professionale, per le figure in ingresso, e esigenze di percorsi di riqualificazione per le persone già coinvolte nel ciclo produttivo. È evidente che le figure professionali del settore edile coinvolte in questi lavori infrastrutturali (necessari per sostenere lo sviluppo socio-economico del Lazio cercando di valorizzare tutti i territori della regione), saranno moltissime e richiedono un'offerta formativa adeguata.

Per quanto sopra esposto, il Sistema Edile Regionale, ritiene che accanto ai mestieri tradizionali dell'edilizia, i quali impiegano, comunque, sempre più nuove tecnologie e nuovi materiali, c'è la necessità di preparare tecnici specializzati, pronti ad affrontare un mercato del lavoro sempre più competitivo, nel quale sono ugualmente fondamentali sia le competenze di base che quelle professionalizzanti.

La Formazione Professionale degli addetti ai processi produttivi, siano essi lavoratori, responsabili di reparto o dirigenti, risulta estremamente importante per acquisire o migliorare le proprie competenze e di conseguenza avere più coscienza dei rischi sui luoghi di lavoro e, concorre unitamente alla Formazione sulla Sicurezza, ad attuare corrette politiche di prevenzione e tutela dei lavoratori.

Oltre a ciò la presenza massiccia dei lavoratori extra-comunitari nel settore edile, che comunque aumenterà in maniera consistente anche nel prossimo futuro, come rilevano tutte le statistiche, costringe tutti noi a investire nella loro formazione con particolare attenzione alle tematiche relative alle procedure, ai materiali e alle tecniche previste dalle normative vigenti in Italia, affinché il loro inserimento possa avvenire nel rispetto della dignità personale e dell'interesse delle aziende.

L'analisi dei dati fa emergere immediatamente alcuni argomenti su cui riflettere. Per intraprendere le azioni necessarie a supporto dei lavoratori e delle imprese del settore, non bastano sporadiche azioni di formazione legate ai diversi bandi di finanziamento, ma sono opportune azioni complesse, articolate e coordinate, che prevedano importanti azioni di orientamento, di prima formazione, di qualificazione e specializzazione, di riqualificazione e

aggiornamento, di inserimento lavorativo e di attività di monitoraggio e verifiche finali per comprendere se la direzione intrapresa è quella giusta o no.

Insieme e in attesa di disegnare ipotesi di finanziamenti di settore che possano riguardare azioni confrontabili su tempi congrui (3 - 5 anni) è necessario affrontare una emergenza che riguarda il 2006 attraverso una azione coordinata, attraverso, eventualmente, un progetto obiettivo, che trovi risposta immediata e che potrebbe riguardare le iniziative che sotto elenchiamo.

IPOTESI DI PROGETTI CANTIERABILI RIVOLTI AL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

ATTIVITA' DI SPORTELLO

Creazione e gestione di Sportelli di servizi per le attività di accoglienza, orientamento, accompagnamento al lavoro, emersione del lavoro irregolare e sostegno alla creazione di nuova imprenditorialità per i lavoratori immigrati presenti nel settore dell'edilizia.

E' prevista l'apertura di **n. 10 sportelli** di cui 5 nella Provincia di Roma, 1 itinerante e 1 in ogni altra Provincia del Lazio. E' programmato, inoltre, uno sportello itinerante che ha l'obiettivo di fornire informazioni sul lavoro, la formazione e l'integrazione sociale, facendo tappa di volta in volta nei comuni della Regione Lazio e nei luoghi di ritrovo dei lavoratori extracomunitari regolari ed irregolari.

Durata: 12 mesi

Costo previsto: € 798.784,00



APPRENDISTATO

1. Formazione esterna per apprendisti

Durata: 120 ore

n. corsi 10

Costo previsto: € 312.000,00 (10 corsi x 20 all. x 120h x € 13,00h/all.)

2. Formazione Tutor aziendali

Durata: 30 ore

n. corsi 5

Costo totale previsto: € 39.000,00 (5 corsi x 20 all. x 30h x € 13,00h/all.)

FORMAZIONE OPERAI E TECNICI DEL SETTORE EDILE

Attraverso un'analisi sulle priorità espresse dalle Imprese del Settore Edile del Lazio si evince, fortemente, il bisogno di formazione di figure professionali operative qualificate ormai di difficile reperimento sul mercato del lavoro quali:

1. Muratori

2. Operatori macchine edili

Per quanto riguarda le figure tecniche, delle quali viene meno soddisfatta la domanda ed è più alto il fabbisogno di formazione, si ritiene necessario organizzare corsi per:

3. Assistenti di cantiere

4. Tecnici operatori CAD

Durata: 500 ore ciascuno

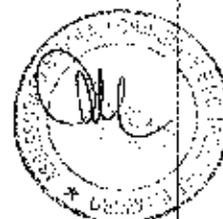
Costo totale previsto: € 520.000,00 (4 corsi x 20 all. x 500h x € 13,00h/all.)

COSTO TOTALE DELLE ATTIVITA' PREVISTE: € 1.669.784,00

FORMAZIONE PER FIGURE OPERAIE E TECNICHE

N. 4 CORSI DI FORMAZIONE PER IL SETTORE EDILE

N. progressivo	titolo	Durata in ore	Stage 20%
FIGURE OPERAIE			
1	Muratore specializzato in opere di ripristino, consolidamento interventi di restauro di edilizia civile restauro di beni culturali architettonici o archeologici	500/h	100/h
2	Conducente Macchine Edili specializzato in conduzione di gru a torre, di M.M.T. (macchine movimento terra) e di macchine ed attrezzature per scavi trenchless	500/h	100/h
FIGURE TECNICHE			
3	Assistente di Cantiere Edile	500/h	100/h
4	Tecnico specialista nella gestione e aggiornamento di elaborati grafici e cartografici digitalizzati con utilizzo di programmi CAD e di visualizzazione GIS e SIT	500/h	100/h



PREMESSA

I seguenti corsi hanno l'obiettivo di coniugare il risultato formativo con le esigenze concrete del settore edile.

In particolare, si tratta di formare figure professionali ampiamente richieste dalle imprese di costruzione e più specificatamente si propongono due figure operaie (muratore e conduttore macchine edili) e due figure tecniche (Assistente di Cantiere e Tecnico specializzato in CAD, GIS e SIT).

Con tali azioni si intende rivolgere una particolare attenzione alle possibilità di contatto diretto con la realtà del mondo del lavoro, soprattutto grazie allo stage svolto in azienda e alle esercitazioni e simulazioni lavorative nel cantiere scuola di Pomezia, nei laboratori specialistici e in aula.

Alla progettazione contribuiranno in modo determinante sia soggetti del mondo accademico che professionisti del settore. Una nota importante da non sottovalutare è che i progetti didattici, grazie all'esperienza decennale del CEFME nella formazione, nell'orientamento e nell'accompagnamento al lavoro, si sono particolarmente arricchiti nel corso degli anni, ponendo sempre maggiore attenzione alle diverse attività industriali e del settore edilizio.

I percorsi formativi sono comunque costruiti attraverso un'esplorazione motivazionale e ciò avviene valutando le caratteristiche dei contesti, quindi vincoli e risorse presenti. Questa metodologia offre la possibilità di modulare le iniziative secondo le diverse esigenze e di trattare in modo più ravvicinato e approfondito le finalità di lavoro.

Gli obiettivi delle iniziative formative proposte sono orientati a :

- sviluppare competenze e capacità d'analisi e di comprensione attraverso contesti di coordinamento;
- attivare processi di apprendimento sulle diverse competenze e tipi di strumenti utili per l'esercizio di ruoli e funzioni all'interno dell'ambito lavorativo;
- progettare e sperimentare modalità di lavoro che consentano la messa a punto di scelte operative e strategie per la realizzazione di una formazione adeguata;
- rivisitare l'esperienza lavorativa per ripensare le finalità personali, professionali e organizzative.
- Il CEFME progetta e gestisce le iniziative formative assumendo la centralità dell'apprendimento attraverso l'esperienza. Un apprendimento teso a valorizzare e a favorire la riflessione sui processi di conoscenza e sui saperi sottesi all'agire quotidiano



- La metodologia di lavoro proposta è volta a facilitare la connessione tra l'attività preparatoria che si realizza nel corso degli interventi formativi e le realtà operative di appartenenza per valorizzare ed attivare competenze interne alle imprese medesime.
- Gli interventi formativi possono costituire parti di progetti di diversa consistenza, durata e complessità.
- Gli interventi formativi rappresentano una possibilità d'esplorazione iniziale delle condizioni e degli interessi presenti per la progettazione di possibili percorsi futuri. Si tratta di interventi che, in caso di successo, potranno essere trasferiti in altri contesti utilizzando la rete nazionale del Formedil o la rete comunitaria Reforme.
- I percorsi formativi hanno l'obiettivo di favorire una più attiva considerazione dei contesti che attraverso la consulenza o la ricerca si stanno affrontando, di promuovere un maggior livello di coinvolgimento e di sostenere azioni congruenti alle esigenze del settore edile e delle parti sociali quali attori primari nella gestione della formazione attraverso gli Enti Bilaterali di loro emanazione.

La sintesi della proposta si struttura nel modo seguente:

- sezione n. 1: azioni che accomunano tutti i corsi di formazione che si intendono attivare;
- sezioni n. 2,3,4,5: azioni descrittive per ogni singolo corso di formazione, con allegata la scheda finanziaria;
- sezione n. 6: quadro di sintesi delle articolazione dei percorsi formativi relativi alle attività formative che si intendono attivare;
- sezione n. 7, riepilogo preventivo finanziario.



AZIONI CHE ACCOMUNANO TUTTI I CORSI DI FORMAZIONE CHE SI INTENDONO ATTIVARE

SEDI DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgeranno presso le sedi, accreditate per la macrotipologia Formazione Superiore, del CEFME di Roma, Via Filippo Fiorentini n. 7 - 00159 e di Pomezia, Via Monte Cervino n. 8 - 00040

DESTINATARI

Giovani e adulti disoccupati o in cerca di prima occupazione

STRUTTURA DEI CORSI

La struttura dei corsi dovrà essere realizzata con unità formative che rappresenteranno un insieme di competenze autonomamente significative e che relativamente ad alcuni insegnamenti dovranno essere considerate come abilitazioni capitalizzabili,

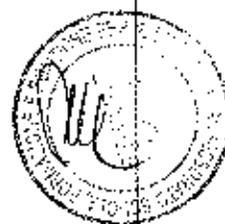
La rappresentazione di ogni singolo intervento è contenuta nella tabella allegata.

Ogni intervento dovrà prevedere un percorso integrato in cui si avvicendano teoria e pratica, formazione in aula e esercitazioni pratiche o addestrative, e dovrà prestare particolare attenzione al trasferimento di competenze di base e trasversali (informatiche, comunicative/relazionali, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, autoimprenditorialità).

La struttura per unità formative e le verifiche del livello e della qualità dell'apprendimento a fine unità formativa, affiancate da un sistema di valutazione in itinere, dovranno consentire di adeguare il percorso formativo in funzione della reale risposta apprenditiva degli utenti.

Ogni percorso formativo dovrà articolarsi in quattro fasi:

- A. Accoglienza e formazione di base/trasversale
- B. Consolidamento delle competenze pregresse
- C. Implementazione di nuove competenze
- D. Stage



La fase A dovrà promuovere l'integrazione dei corsisti nelle attività del corso, prestando particolare attenzione alla comprensione e condivisione del percorso formativo ed alle politiche

delle pari opportunità. Inoltre dovranno essere fornite competenze di base e trasversali negli ambiti: comunicativo/relazionale, organizzativo, informatico e della sicurezza.

La fase B si svilupperà attraverso un aggiornamento e arricchimento delle competenze tecnico professionali connesse all' area formativa di riferimento.

La fase C dovrà essere finalizzata al trasferimento delle competenze per l'ottenimento della qualifica.

La fase D dovrà prevedere l'organizzazione e il dispiegamento dello stage, che coprirà il 30% delle ore complessive del corso, e sarà svolto presso le imprese del settore.

MODALITA' DIDATTICHE

Lezioni frontali

Analisi di casi

Lavoro di gruppo

Esercitazioni in aula informatica

Esercitazioni in laboratorio

Esercitazioni in cantiere scuola

Esperienze in stage aziendali

STRUMENTI DI VERIFICA INTERMEDI E FINALI PROPOSTI

Strumenti di verifica intermedi applicabili alle Unità Formative.

Per tutte le Unità Formative è previsto un modello di valutazione finale da redarsi a cura dei Docenti e contenente il giudizio sulla congruità dell'apprendimento riferita ai principali saperi teorici, tecnici e operativi propri dell'Unità. La valutazione finale di Unità potrà basarsi su rilevazioni eseguite a mezzo questionari o su colloqui o, per le Unità con caratteristiche più operative, su schede progressive di rilevamento qualitativo della produzione realizzata in addestramento.

Saperi Minimi (competenze essenziali) caratteristici che attestano il successo formativo dell'Unità e relativi indicatori di conseguimento degli obiettivi di professionalizzazione.

Gli elementi utilizzati per la valutazione finale di apprendimento di ogni Unità, potranno essere desunti da un quadro degli indicatori di conseguimento degli obiettivi di professionalizzazione stabiliti per ogni Unità Formativa. Questo quadro dei saperi minimi dovrà essere redatto dal Docente ma, per le Unità più corpose, dovrà essere stabilito con il coinvolgimento dei corsisti. In questo modo le "contrattazioni" sugli obiettivi irrinunciabili di professionalizzazione costituiranno



altrettante "appendici" al Patto Formativo stipulato nel corso della prima UF. Conseguentemente il livello di responsabilizzazione, rispetto agli obiettivi, di ogni Corsista sarà più alto.

Le rilevazioni "in progres" e la Valutazione finale di Unità

Per le Unità Formative di maggiore durata e complessità eservitativa, saranno utilizzate schede di rilevazione in progres che consentano il monitoraggio dei progressi conseguiti fase per fase; tali progressi non saranno considerati solo dal punto di vista del risultato professionale ma anche da quello della disposizione deduttiva, dell'approccio all'ergonomia e alla sicurezza nei confronti del lavoro da eseguire. Il complesso delle rilevazioni progressive costituirà un valido strumento per il Docente al momento della compilazione della scheda di valutazione finale sull'unità didattica. Inoltre la valutazione "in corso d'opera" consentirà un prolungamento del tempo addestrativo al quale non saranno in effetti sottratte ore per una valutazione separata.

Valutazione finale dell'intero percorso formativo

La valutazione finale sarà costituita dall'esame di qualificazione sostenuto al termine del Corso dinanzi ad una Commissione presieduta da un Funzionario della Regione Lazio.

L'esame comprenderà una prova scritta (questionario a risposte multiple), una prova pratica ed un colloquio sui temi principali del corso. In occasione del colloquio la commissione potrà prendere visione delle valutazioni realizzate in itinere.

TRASFERIBILITA'

I Corsi per la loro tipologia, possono essere replicabili anche nelle altre province del Lazio e potranno essere svolti presso le sedi accreditate delle altre Scuole Edili Provinciali facenti parte della rete Formedil Lazio.

SELEZIONE

Per ciascun corso è previsto un colloquio che tenderà ad accertare il reale livello motivazionale del candidato ad intraprendere il percorso formativo.

E' previsto anche un questionario a risposte multiple che riguarderà argomenti di attualità e cultura generale e argomenti di cultura di base rapportati alla preparazione scolastica minima riconducibile al livello del titolo di studio richiesto e considerata necessaria per l'accesso al corso.

Sulla base del risultato delle prove, sarà redatto un elenco dei candidati idonei ordinato sul criterio di merito. Sulla base della tipologia del progetto si definiranno successivamente ulteriori criteri di ammissione alle attività formative privilegiando le fasce "deboli" e le "pari opportunità".



CERTIFICAZIONE FINALE

La frequenza al corso e il superamento di un esame di idoneità finale consentiranno l'acquisizione di una qualifica professionale regionale, il rilascio delle abilitazioni previste nell'area formativa di riferimento e l'iscrizione dei crediti nel libretto formativo regionale.



CORSO N. 1 - FIGURE OPERAIE

Muratore polivalente specializzato in opere di ripristino, consolidamento interventi di restauro di edilizia civile e restauro di beni culturali architettonici

(Titolo sintetico del corso: Muratore polivalente)

Caratteristiche dell'intervento:

Il corso di formazione intende offrire, un'azione formativa su specialismi particolari, interni alla "famiglia professionale" del Muratore ma considerati di alto livello e, conseguentemente, di alta spendibilità in un comparto, quello del restauro architettonico e dei beni culturali, in costante ricerca di Operatori altamente qualificati.

Il corso ha una durata complessiva di 500 ore delle quali un quinto in stage formativo presso imprese specialistiche del comparto. La formazione ha una connotazione spiccatamente pratica ma prevede anche contributi di tipo trasversale quali la Sicurezza e l'Informatica.

Compiti :

Oltre alla realizzazione di opere murarie ordinarie, sulla base di indicazioni di progetto, di direttive impartite dai Tecnici, e nel rispetto dell'applicazione delle misure di sicurezza, interviene in lavorazioni di consolidamento strutturale e restauro conservativo di opere murarie dissestate o ammalorate con tecniche e materiali appropriati, realizza interventi di deumidificazione e desalinizzazione di murature ed intonaci e di risanamento di ambienti umidi, ricostruisce o realizza ex novo intonaci e stucchi anche con motivi in rilievo applicati o tirati a sagoma in loco, consolida murature afferenti beni culturali architettonici eseguendo, sotto la guida del Tecnico, piccoli interventi a "scuci e cucì", iniezioni consolidanti, stilature, pignocature, etc.

Conoscenze e Competenze

Conoscenze sul ciclo edile in genere e sulle tecnologie e tecniche costruttive proprie dell'edilizia nel suo sviluppo storico.

Conoscenza delle norme sulla sicurezza relative al D.lgs 626/94, ed in particolare delle regole che disciplinano l'attività del R.L.S..

Conoscenza del disegno tecnico edile e capacità di lettura e decodifica delle simbologie.

Conoscenze di matematica, geometria, fisica e chimica elementari proprie della mansione.

Conoscenza delle Leggi e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.



Conoscenza dei sistemi di misurazione, tracciamento, spiccato, trasferimenti di quote, determinazione di allineamenti verticali, orizzontali e ortogonali.

Conoscenza dei principali materiali da costruzione, delle loro caratteristiche prestazionali e modalità d'impiego.

Conoscenza delle regole dell'arte per la realizzazione di opere murarie di qualsivoglia genere.

Competenze e capacità operative nel confezionamento di malte tradizionali, premiscelate o addittivate e nel confezionamento di stucchi, rasanti, betoncini, etc.

Competenze e capacità operative nella realizzazione di murature rette o centinate in mattoni o blocchi, di archi, piattabande e volte.

Competenze e capacità operative nella realizzazione di intonaci tradizionali o a base di componenti premiscelate, con finiture al rustico o a stucco, per interni e per esterni.

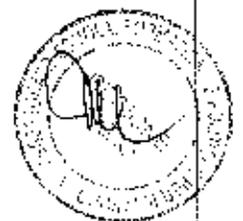
Competenze e capacità operative nella realizzazione di cornici, bugne, rilievi in genere, utilizzando malte appropriate tirate con sagome in legno o metalliche.

Competenze e capacità operative nella posa in opera di elementi in pietra, marmo, ceramica.

Competenze e capacità operative nella realizzazione di microdemolizioni e ricostruzioni nell'ambito di opere di assistenza muraria o per interventi di consolidamento.

Competenze e capacità operative nell'uso di prodotti e tecniche per il consolidamento, la deumidificazione e la sanificazione di murature ed intonaci, incluso l'utilizzo di resine, cementi osmotici, convertitori salini, etc.

Competenze e capacità operative nella realizzazione di particolari interventi murari necessari nei cantieri di restauro.



SCHEMA D'INSIEME DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Muratore polivalente specializzato in opere di ripristino, consolidamento interventi di restauro di edilizia civile e restauro di beni culturali architettonici.

Titolo sintetico: Murature polivalente

tipo*	U.F.	Unità formativa o unità formativa capitalizzabile	ore
T	I	Accoglienza, presentazione del corso, patto formativo, mainstreaming	8
T	II	Sicurezza D.lgs 626/94 e formazione RLS e addetto alle emergenze	56
T	III	Informatica E.C.D.L.	40
C	IV	La lettura del disegno tecnico	24
C	V	Elementi di matematica, fisica e chimica elementari	24
C	VI	Misurazioni, orientamento spaziale, tracciamenti, spiccati	24
C	VII	Elementi di tecnologia edile e materiali da costruzione	40
I	VIII	Costruzione di archi e volte in mattoni	44
I	LX	Realizzazione di intonaci e stucchi con forme rilevate tirate a sagoma	44
I	X	Realizzazione di bonifiche e ripristini di intonaci ammalorati. Desalinizzazioni e deumidificazioni di intonaci e murature	44
I	XI	Opere murarie consolidative nell'ambito di interventi di restauro di edifici storici	44
S	XII	Stage presso Imprese edili o specialistiche	100
T	XIII	Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, elementi di autoimprenditorialità	8
Totale ore corso			500

* Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale; I = Innovazione professionale; S - Stage



DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLE UNITÀ FORMATIVE

U.F. I Accoglienza, Presentazione del corso, Patto Formativo e Mainstreaming **ore 8**

- Favorire l'integrazione dei partecipanti al corso, realizzare una analisi delle aspettative e una condivisione della struttura del corso, promuovere strategie tese al perseguimento della parità di genere.

U.F. II Sicurezza D.lgs 626/94 e formazione RLS e addetto alle emergenze **ore 56**

- Acquisire i principi generali della normativa sulla sicurezza (D.Lgs 626/94). Sensibilizzare verso i rischi connessi alle attività lavorative e verso le relative metodologie di prevenzione e protezione. Conoscere le norme che disciplinano l'attività del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Conoscere i dispositivi individuali di protezione. Essere in grado di elaborare un piano di sicurezza e coordinamento (PSC) ed un piano operativo di sicurezza (POS). Fornire elementi di conoscenza sul primo soccorso e sulle procedure di prevenzione e protezione antincendio.

U.F. III Informatica e European Computer Driving Licence (E.C.D.L.) **ore 40**

- Acquisire la capacità d'uso del personal computer e la conoscenza dei principali sistemi operativi, dei programmi più comuni, delle tecniche di navigazione Internet e di gestione della posta elettronica al fine di prepararsi a sostenere l'esame per il conseguimento della Patente ECDL.

U.F. IV La lettura del disegno tecnico **ore 24**

- Assicurare la comprensione del linguaggio, dei contenuti e delle simbologie proprie del disegno tecnico esecutivo.

U.F. V Elementi di matematica, fisica e chimica elementari **ore 24**

- Assicurare la comprensione dei fondamentali di aritmetica, geometria, fisica elementare. Recuperare dimestichezza con il calcolo.

U.F. VI Misurazioni, orientamento spaziale, tracciamenti, spiccati **ore 24**

- Acquisire maggiore dimestichezza nella misurazione, nell'esecuzione di squadre, trasferimenti di quote, tracciamenti da disegno e spiccati di opere.



U.F. VII	Elementi di tecnologia edile e materiali da costruzione	ore 40
	<ul style="list-style-type: none"> Fornire gli elementi generali di riferimento delle tecnologie e tecniche realizzative maggiormente utilizzate nell'industria delle costruzioni. 	
U.F. VIII	Costruzione di archi e volte in mattoni	ore 44
	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare le abilità tecnico-operative proprie della professione. Rafforzare le competenze specialistiche rivisitando gli elementi classici dell'arte muraria. Fornire le conoscenze di base e le competenze operative per la corretta esecuzione di archi e volte. 	
U.F. IX	Realizzazione di intonaci e stucchi con forme rilevate tirate a sagoma	ore 44
	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare le abilità tecnico-operative proprie della professione. Rafforzare le competenze specialistiche rivisitando gli elementi classici dell'arte muraria. Fornire le conoscenze di base e le competenze operative per la corretta esecuzione di bugne e cornici. Acquisire la capacità di differenziare criteri, metodi e materiali d'intervento a seconda del campo d'applicazione. 	
U.F. X	Realizzazione di bonifiche e ripristini di intonaci ammalorati. Desalinizzazioni e deumidificazioni di intonaci e murature	ore 44
	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire competenze specialistiche nell'ambito del restauro murario. Conoscere le cause dell'ammaloramento degli intonaci al fine di un corretto intervento di risanamento. Approfondire le caratteristiche dei materiali specifici e delle tecniche appropriate per interventi di deumidificazione e desalinizzazione. 	
U.F. XI	Opere murarie consolidative nell'ambito di interventi di restauro di beni culturali	ore 44
	<ul style="list-style-type: none"> Generare l'attenzione per le caratteristiche specifiche del lavoro nel cantiere di restauro. Realizzare un adeguato adattamento delle competenze in muratura agli interventi in area archeologica al fine di rendere funzionale la collaborazione tra il muratore ed i tecnici preposti al restauro dei beni culturali. 	
U.F. XII	Stage	ore 100



- *Completare la formazione e l'addestramento pratico in unità produttiva su opere murarie consolidative nell'ambito d'interventi di restauro edile e di beni culturali con l'obiettivo di verificare "in vivo" l'attinenza e la congruità di quanto si è appreso nel corso.*

U.F. XIII Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità 8 ore

- *Riconoscere le proprie competenze ed attivarle positivamente in contesti professionali. Acquisire la conoscenza delle tecniche per un efficace ricerca del lavoro. Acquisire consapevolezza sul significato di fare impresa e conoscenza degli strumenti per pianificare una business idea.*



Descrizione dell'organizzazione didattica per ciascun modulo

Unità Formativa I - Accoglienza, Presentazione del corso, Patto Formativo e Mainstreaming

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 4			ore 2	ore 2	ore 8

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; disposizione dei banchi a ferro di cavallo; segnaposto con i nomi di ogni partecipante; discussione collettiva; giochi di ruolo

Unità Formativa II - Sicurezza D.lgs 626/94 e formazione RLS e addetto alle emergenze

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 44	ore	ore 10		ore 2	ore 56

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; Spazio attrezzato per le simulazioni di primo soccorso; area di cantiere attrezzata per la simulazione di spegnimento focolaio d'incendio; addestramenti alla rianimazione ed alla movimentazione di infortunati; addestramenti al brandeggio ed impiego di sistemi di spegnimento

Unità Formativa III - Informatica E.C.D.L

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 8		ore 24		ore 8	ore 40

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali e con 11 personal computer in rete, collegati a Internet e con stampante condivisa

Unità Formativa IV - La lettura del disegno tecnico

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 20				ore 4	ore 24

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; disponibilità di esecutivi architettonici, strutturali ed impiantistici



Unità Formativa V - Elementi di matematica, fisica e chimica elementari

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 16			ore 4	ore 4	ore 24

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; applicazioni di calcolo a materiali ed elementi costruttivi di cantiere (calcolo di superfici, cubaggi, pendenze, etc.)

Unità Formativa VI - Misurazioni, orientamento spaziale, tracciamenti, spiccati

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 2	ore 4	ore 16		ore 2	ore 24

Organizzazione

Lezioni ed addestramento quasi esclusivamente nell'area esterna attrezzata per gli spiccati. In fase esercitativa, divisione del gruppo in coppie ed assegnazione di allineamenti, angoli e tracciati grafici da riprodurre a terra. Addestramento a piombatura e livellamento con sistema di assi mobili incernierati in un punto. Costruzione di "cavalle" per fili fissi e riporto di quote progressive.

Unità Formativa VII - Elementi di tecnologia edile e materiali da costruzione

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 36			ore 2	ore 2	ore 40

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; Lezione e dibattito; disponibilità di materiali per dimostrazioni

Unità Formativa VIII - Costruzione di archi e volte in mattoni

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
	ore 8	ore 32		ore 4	ore 44

Organizzazione

Lezione ed esercitazione in cantiere scuola; presentazione e condivisione degli obiettivi di UF; illustrazione delle tecniche; addestramento sui fondamentali di manipolazione e lavorazione del mattone pieno; illustrazione dei grafi guida; divisione del gruppo in squadre e realizzazione di centine per archi e per una volta a botte; esecuzione degli archi ed impostazione della volta



Unità Formativa IX - Realizzazione di intonaci e stucchi con forme rilevate tirate a sagoma

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
	ore 8	ore 32		ore 4	ore 44

Organizzazione

Lezione ed esercitazione in cantiere scuola e in laboratorio stucchi: presentazione e condivisione degli obiettivi di UF; illustrazione delle tecniche; addestramento sui fondamentali di confezionamento, manipolazione e lavorazione di malte e stucchi; illustrazione dei grafi guida; realizzazione delle sagome; divisione del gruppo in squadre e realizzazione di una cornice fra due regoli, di una cornice circolare, di una cornice da banco, di una bugna.

Unità Formativa X - Realizzazione di bonifiche e ripristini di intonaci annalorati. Desalinizzazioni e deumidificazioni di intonaci e murature

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
	ore 8	ore 32		ore 4	ore 44

Organizzazione

Lezione ed esercitazione in cantiere scuola ove sono stati predisposti conci murari con simulazione di annaloramento: presentazione e condivisione degli obiettivi di UF; illustrazione delle tecniche di rimozione e bonifica degli intonaci; divisione del gruppo in squadre e realizzazione di una desalinizzazione, un tratto d'intonaco ad alta superficie specifica, un tratto di posa di malta di cemento osmotico

Unità Formativa XI - Opere murarie consolidative nell'ambito di interventi di restauro di beni culturali

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
	ore 8	ore 32		ore 4	ore 44

Organizzazione

Lezione ed esercitazione in cantiere scuola ove sono stati predisposti conci murari che simulano condizioni proprie del cantiere archeologico: presentazione e condivisione degli obiettivi di UF; illustrazione delle tecniche d'intervento; divisione del gruppo in squadre e realizzazione di pignocature e consolidamenti. Se il corso avviene in contemporanea con altre attività in convenzione con le Soprintendenze, la parte addestrativa può essere svolta direttamente in cantiere reale.



Unità Formativa XII - Stage presso Imprese di edilizia e restauro

Modalità Formative

Briefing di start-up	Stage in Impresa	Seminario finale di valutazione	Totale
ore 2	ore 96	ore 2	ore 100

Organizzazione

Briefing iniziale. Stage in Impresa. Riunioni periodiche di valutazione sull'andamento. Training on the job. Tutoring aziendale. Seminario finale di valutazione.

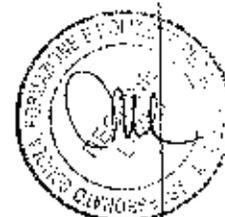
Unità Formativa XIII - Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	Totale
ore 4			ore 4		ore 8

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; disposizione dei banchi a ferro di cavallo; segnaposto con i nomi di ogni partecipante; discussione collettiva; esercitazione di outplacement con banche dati e linee telefoniche a disposizione; simulazione collettiva di business plan



PREVENTIVO DI SPESA *

Intervento: **FORMAZIONE MURATORE POLIVALENTE**

Numero Allievi: 20

Ore: 500

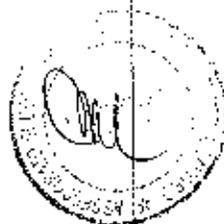
Parametro
utilizzato:

Euro 13,00... h/allievo

Ente Proponente: **FORMEDIL LAZIO** Ente Attuatore: **CR.F.M.E.**

Sede Formativa: **Pomezia -**

VOCI	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI
A1	Dipendenti pubblici.		
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.		
A3	A "Contratto d'opera"		
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A1	Codoc., Tut., Tut. form. dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubb.		
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera"		
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso o di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.		
			51.800,00
Categoria B: Spese Allievi.			
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.		
B1.2	Retribuzione ed oneri personale dipendente.		
B1.3	Retribuzione formatori della F.P.		
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.		
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.		
B1.1	Assicurazioni: INAIL, privata aggiuntiva.		
B2.1- B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.		
			11.000,00
Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.			
C1.1	Attrezzature affitto - Leasing		
C1.1	Attrezzature ammortamento.		
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria		
C1.2	Materiale didattico.		
C1.3	Indumenti protettivi.		
C1.4	Formazione a distanza.		
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.		
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera".		
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese.		
C3.1	Immobili: affitto		
C3.1	Immobili: ammortamento.		
C3.1	Immobili: condominio		
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia.		
C3.2	Cancelleria e stampati.		
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche.		
C3.2	Assicurazione.		
C3.2	Energia.		
C3.2	Spese postali e telefoniche.		
C3.2	Riscaldamento e condizionamento.		
C3.2	Gas.		
C3.2	Acqua.		
C3.3	Spese varie e di gestione.		
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza.		
C4	Spese cariche sociali.		
			59.400,00
Categoria D: Altre Spese.			
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.		
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.		
D1.2	Spese copie dispense.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.		
D1.4	Pubblicità del corso.		
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.		
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.		
D4	Esami finali.		
D4	Selezione allievi.		
			7.800,00



Sovvenzione Euro

1.311.000,00

Quota a carico Ente Euro

TOTALE Euro

130.000,00

SEZIONE N. 3

CORSO N. 2 - FIGURE OPERAIE

Conduttore Macchine Edili specializzato in conduzione di gru a torre, di M.M.T. (macchine movimento terra) e di macchine ed attrezzature per scavi trenchless
(Titolo sintetico del corso: **Conduzione macchine Avanzato**)

Il corso prevede due uscite con opzione da perfezionarsi al momento della scelta della destinazione di stage

Caratteristiche dell'intervento:

Il corso di formazione intende offrire un'azione formativa su specialismi interni alla "famiglia professionale" della conduzione e manutenzione delle Macchine edili. La formazione riguarderà sia la conduzione gru che la conduzione M.M.T. ed implementerà conoscenze e competenze anche sulle macchine e attrezzature per scavi "Trenchless" oggi in via di sempre maggiore diffusione e per le quali cresce la richiesta di manodopera specializzata. La spendibilità del profilo si prevede assai alta sia per l'ampiezza dello spettro di competenze, sia per la flessibilità d'impiego.

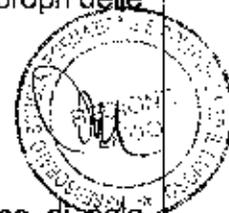
Il corso ha una durata complessiva di 500 ore delle quali circa un terzo in stage formativo presso imprese specialistiche del comparto. Lo stage sarà indirizzato, per ogni partecipante, verso il profilo più affine alle vocazioni e attitudini di ognuno; sarà così possibile completare meglio lo specialismo principale scelto. La formazione ha una connotazione spiccatamente pratica e di addestramento sulle macchine ma prevede anche contributi di tipo trasversale quali la Sicurezza e l'Informatica.

Compiti del conduttore gru

E' addetto, nel rispetto dell'applicazione delle misure di sicurezza, alla manovra della gru a torre, ne esegue le verifiche periodiche di funzionalità delle funi e delle altre parti soggette ad usura, ne cura la manutenzione ordinaria, da assistenza alle ditte specializzate durante le fasi di montaggio, smontaggio e di manutenzione straordinaria. Esegue i cicli di lavorazione propri delle movimentazioni di carichi in orizzontale e in verticale.

Compiti del conduttore MMT e macchine per scavi trenchless

E' addetto, nel rispetto dell'applicazione delle misure di sicurezza, alla conduzione di pale meccaniche, dozer, escavatrici, grader, terne, bob-cat, può avere competenze per la conduzione di sonde e di macchine per scavi e perforazioni orizzontali (trenchless); cura la manutenzione ordinaria delle macchine a lui assegnate. Esegue i cicli di lavorazione di scavo, sbancamento,



formazione di rilevati e massicciate, movimentazione di inerti e materiali sfusi in genere, perforazioni e scavi orizzontali trenchless.

Conoscenze e competenze comuni ai due profili

Conoscenze sul ciclo edile in genere e sulle tecnologie e tecniche costruttive proprie dell'edilizia nel suo sviluppo storico.

Conoscenza delle norme sulla sicurezza relative al D.lgs 626/94, ed in particolare delle regole che disciplinano l'attività del R.L.S..

Conoscenza del disegno tecnico edile e capacità di lettura e decodifica delle simbologie.

Conoscenze di matematica, geometria, fisica e chimica elementari proprie della mansione.

Conoscenza delle Leggi e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Conoscenza dei sistemi di misurazione, trasferimenti di quote, determinazione di allineamenti verticali, orizzontali e ortogonali.

Conoscenze di massima di meccanica, elettromeccanica ed elettrotecnica proprie della mansione.

Competenze ed abilità pratiche per l'esecuzione dei controlli, delle messe a punto e delle manutenzioni dei mezzi.

Conoscenze delle modalità organizzative e di funzionamento del cantiere di costruzioni.

Conoscenze e competenze proprie del conduttore gru

Conoscenza delle tipologie, caratteristiche e modalità d'impiego delle gru a torre fisse o su binario.

Competenze ed abilità pratiche d'esecuzione del ciclo di lavorazione: dalla stazione di prelievo del carico al sollevamento, traslazione, rotazione, scorcimento, discesa, stazione di scarico; il tutto con la capacità di controllo delle oscillazioni e con la conformazione del ciclo di movimentazione al ciclo di produzione del quale è al servizio.

Competenze ed abilità pratiche nell'esecuzione di controlli e manutenzioni a funi, ganci, ralle, ruotismi, motori, accessori per il sollevamento dei carichi, etc.

Conoscenze e competenze proprie del conduttore MMT e macchine per perforazioni e scavi Trenchless.

Conoscenza delle tipologie, caratteristiche e modalità d'impiego delle principali macchine MMT, delle macchine per perforazioni orizzontali e per scavi trenchless.

Competenze ed abilità pratiche d'esecuzione dei cicli di lavorazione: movimentazione di inerti o sfusi, caricamento di automezzi, sbancamento, costituzione di rilevati, scavo a sezione obbligata



scavo a V, scavo a pozzo, scavo con catenaria, perforazione orizzontale a microtunnelling, a siluro, etc.

Competenze ed abilità pratiche nell'esecuzione di controlli e manutenzioni delle macchine ed in particolare a motori, trasmissioni, circuiti idraulici, cingoli, etc.

SCHEMA D'INSIEME DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Conduttore macchine edili specializzato in conduzione di gru a torre e in conduzione di MMT (macchine movimento terra) e di macchine ed attrezzature per scavi trenchless

Titolo sintetico: Conduzione macchine Avanzato

tipo*	U.F.	Unità formativa o unità formativa capitalizzabile	ore
T	I	Accoglienza, presentazione del corso, patto formativo, mainstreaming	8
T	II	Sicurezza D.lgs 626/94 e formazione RLS e addetto alle emergenze	56
T	III	Informatica E.C.D.L.	40
C	IV	Elementi di matematica, fisica e chimica elementari	24
C	V	Elementi di meccanica - macchine	48
I	VI	Conduzione e manutenzione ordinaria della gru a torre	88
I	VII	Conduzione e manutenzione ordinaria delle macchine movimento terra	88
I	VIII	Caratteristiche, tecniche e procedure d'impiego di macchine e attrezzature per scavi "Trenchless"	40
S	IX	Stage presso Imprese edili o specialistiche	100
T	X	Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, elementi di autoimprenditorialità	8
Totale ore corso			500

* Tipologia insegnamento: T - Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale; I = Innovazione professionale; S - Stage



DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLE UNITÀ FORMATIVE

U.F. I Accoglienza, Presentazione del corso, Patto Formativo e Mainstreaming **ore 8**

- Favorire l'integrazione dei partecipanti al corso, realizzare una analisi delle aspettative e una condivisione della struttura del corso, promuovere strategie tese al perseguimento della parità di genere.

U.F. II Sicurezza D.lgs 626/94 e formazione RLS e addetto alle emergenze **ore 56**

- Acquisire i principi generali della normativa sulla sicurezza (D.Lgs 626/94). Sensibilizzare verso i rischi connessi alle attività lavorative e verso le relative metodologie di prevenzione e protezione. Conoscere le norme che disciplinano l'attività del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Conoscere i dispositivi individuali di protezione. Essere in grado di elaborare un piano di sicurezza e coordinamento (PSC) ed un piano operativo di sicurezza (POS). Fornire elementi di conoscenza sul primo soccorso e sulle procedure di prevenzione e protezione antincendio.

U.F. III Informatica e European Computer Driving Licence (E.C.D.L.) **ore 40**

- Acquisire la capacità d'uso del personal computer e la conoscenza dei principali sistemi operativi, dei programmi più comuni, delle tecniche di navigazione Internet e di gestione della posta elettronica al fine di prepararsi a sostenere l'esame per il conseguimento della Patente ECDL.

U.F. IV Elementi di matematica, fisica e chimica elementari **ore 24**

- Assicurare la comprensione dei fondamentali di aritmetica, geometria, fisica elementare. Recuperare dimestichezza con il calcolo.

U.F. V Elementi di meccanica - macchine **ore 48**

- Ricapitolare, rafforzare e incrementare le conoscenze pregresse di meccanica ed elettromeccanica applicate alle macchine da sollevamento ed alle macchine movimento terra.

U.F. VI Conduzione e manutenzione ordinaria della gru a torre **ore 88**

- Consolidare e rafforzare le competenze pregresse sui mezzi di sollevamento o sulle macchine edili in genere. Acquisire competenze specifiche sulla conduzione e la manutenzione della gru a torre. Acquisire abilità operative e ritmi di produzione conformi al ruolo.

U.F. VII Conduzione e manutenzione ordinaria delle macchine movimento terra **ore 88**



- Consolidare e rafforzare le competenze pregresse sui mezzi movimento terra o sulle macchine edili in genere. Acquisire competenze specifiche sulla conduzione e la manutenzione di pala cingolata, dozer, terra gommata, escavatore cingolato. Acquisire abilità operative e ritmi di produzione conformi al ruolo.

U.F. VIII	Caratteristiche, tecniche e procedure d'impiego di macchine e attrezzature per scavi Trenchless	ore 40
-----------	---	--------

- Completare il quadro di nuove competenze acquisite sull'uso delle MMT con conoscenze e competenze sull'impiego di macchine per scavi e perforazioni orizzontali.

U.F. IX	Stage	ore 100
---------	-------	---------

- Completare la formazione e l'addestramento pratico in unità produttiva su lavorazioni eseguite con le macchine base (pala meccanica, terra, dozer, escavatore) o con la gru a torre con l'obiettivo di verificare "in vivo" l'attinenza e la congruità di quanto si è appreso nel corso. Autopromuoversi in un posto di lavoro

U.F. X	Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità	ore 8
--------	--	-------

- Riconoscere le proprie competenze ed attivarle positivamente in contesti professionali. Acquisire la conoscenza delle tecniche per un efficace ricerca del lavoro. Acquisire consapevolezza sul significato di fare impresa e conoscenza degli strumenti per pianificare una business idea.



Descrizione dell'organizzazione didattica per ciascun modulo

Unità Formativa I - Accoglienza, Presentazione del corso, Patto Formativo e Mainstreaming

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 4			ore 2	ore 2	ore 8

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; disposizione dei banchi a ferro di cavallo; segnaposto con i nomi di ogni partecipante; discussione collettiva; giochi di ruolo

Unità Formativa II - Sicurezza D.lgs 626/94 e formazione RLS e addetto alle emergenze

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 44		ore 10		ore 2	ore 56

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; Spazio attrezzato per le simulazioni di primo soccorso; area di cantiere attrezzata per la simulazione di spegnimento focolaio d'incendio; addestramenti alla rianimazione ed alla movimentazione di infortunati; addestramenti al brandeggio ed impiego di sistemi di spegnimento

Unità Formativa III - Informatica E.C.D.L

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 8		ore 24		ore 8	ore 40

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali e con 11 personal computer in rete, collegati a Internet e con stampante condivisa

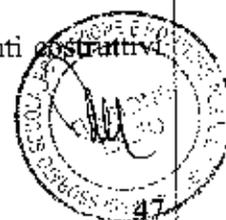
Unità Formativa IV - Elementi di matematica, fisica e chimica elementare

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 16			ore 4	ore 4	ore 24

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; applicazioni di calcolo a materiali ed elementi costruttivi di cantiere (calcolo di superfici, cubaggi, pendenze, etc.)



Unità Formativa V - Elementi di meccanica - macchine

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 26	ore 16			ore 4	ore 48

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali e officina meccanica per presentazione di apparati meccanici e fluidodinamici

Unità Formativa VI - Conduzione e manutenzione ordinaria della gru a torre

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
	ore 16	ore 68		ore 4	ore 88

Organizzazione

Lezione fronte mezzo; formazione sulle caratteristiche del mezzo e sui fondamentali d'uso e manutenzione; presentazione e condivisione degli obiettivi di UF; addestramento a rotazione con diversi tipi di comando (manipolatore, tastiera lineare o sovrapposta) seguendo il ciclo di produzione: prelievo, sollevamento, traslazione e scorrimento, stazione di scarico; l'addestramento è a coppie: il corsista che non si trova ai comandi esegue la rilevazione delle oscillazioni e dei tempi di ciclo

Unità Formativa VII - Conduzione e manutenzione ordinaria delle macchine movimento terra

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
	ore 16	ore 68		ore 4	ore 88

Organizzazione

Lezione fronte mezzi; formazione sulle caratteristiche dei mezzi e sui fondamentali d'uso e manutenzione; presentazione e condivisione degli obiettivi di UF; addestramento a rotazione con le quattro macchine base seguendo il ciclo di produzione tipico di ogni macchina; l'addestramento è a coppie: il corsista che non si trova sul mezzo esegue la rilevazione del ciclo produttivo ed è responsabile delle indicazioni operative al conduttore

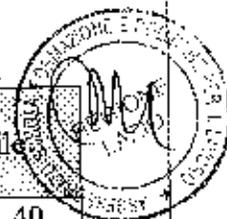
Unità Formativa VIII - Caratteristiche, tecniche e procedure d'impiego di macchine e attrezzature per scavi Trenchless

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 4	ore 8	ore 26		ore 2	ore 40

Organizzazione

Breve presentazione in aula e lezione fronte mezzi; formazione sulle caratteristiche dei mezzi e sui fondamentali d'uso e manutenzione; presentazione e condivisione degli obiettivi di UF;



addestramento a rotazione con le macchine da trivellazione e con le altre attrezzature; l'addestramento è a coppie: il corsista che non si trova sul mezzo esegue la rilevazione del ciclo produttivo ed è responsabile delle indicazioni operative al conduttore

Unità Formativa IX - Stage presso Imprese edili o specialistiche

Modalità Formative

Briefing di start-up	Stage in Impresa	Seminario finale di valutazione	totale
ore 2	ore 96	ore 2	ore 100

Organizzazione

Briefing iniziale. Stage In Impresa. Riunioni periodiche di valutazione sull'andamento. Training on the job. Tutoring aziendale. Seminario finale di valutazione.

Unità Formativa X - Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 4			ore 4		ore 8



PREVENTIVO DI SPESA *

Intervento: **FORMAZIONE MURATORE POLIVALENTE**

Numero Allievi: **20**

Ore: **500**

Parametro
utilizzato:

Euro **13,00...** h/allievo

Ente Proponente: **FORMEDIL LAZIO - Ente Attuatore: CE.F.M.E.**

Sede Formativa: **Pomezia -**

VOCI		IMPORTO	TOTALI
Categoria A: Spese Formatori			
A1	Dipendenti pubblici.		
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.		
A3	A "Contratto d'opera"		
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A1	Codoc., Tut., Tut. form. dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubb.		
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera".		
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.		
			51.800,00
Categoria B: Spese Allievi.			
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.		
B1.2	Ributizione ed oneri personale dipendente.		
B1.3	Ributizione formatori della P.P.		
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.		
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.		
B1.1	Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva.		
B2.1 - B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.		
			13.000,00
Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.			
C1.1	Attrezzature affitto - Leasing		
C1.1	Attrezzature ammortamento.		
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria		
C1.2	Materiale didattico.		
C1.3	Indumenti protettivi.		
C1.4	Formazione a distanza.		
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.		
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera".		
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi impresc.		
C3.1	Immobili: affitto		
C3.1	Immobili: ammortamento.		
C3.1	Immobili: condominio		
C3.1	Immobili: manutenzioni locali e pulizia.		
C3.2	Cancelleria e stampati.		
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche.		
C3.2	Assicurazione.		
C3.2	Energia.		
C3.2	Spese postali e telefoniche.		
C3.2	Riscaldamento e condizionamento.		
C3.2	Gas.		
C3.2	Acqua.		
C3.3	Spese varie e di gestione.		
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza.		
C4	Spese cariche sociali.		
			59.400,00
Categoria D: Altre Spese.			
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.		
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.		
D1.2	Spese copie dispense.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.		
D1.4	Pubblicità del corso.		
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.		
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.		
D4	Esami finali.		
D4	Selezione allievi.		
			7.800,00
Sovvenzione Euro	<input type="text" value="130.000,00"/>	Quota a carico Ente Euro	<input type="text" value=""/>
		TOTALE Euro	<input type="text" value="130.000,00"/>



CORSO N. 3 - FIGURE TECNICHE

Assistente di Cantiere Edile

(Titolo sintetico del corso: **Assistente Edile**)

Caratteristiche dell'intervento:

Il corso di formazione intende offrire un'azione formativa che sia coerente con la evoluzione del ruolo del capocantiere e con le competenze richieste dal settore edile. La figura professionale del capocantiere è, fra le figure non operaie, la più richiesta dalle imprese del settore. L'intervento segue una strategia basata sull'integrazione delle conoscenze fornite in ambito scolastico con competenze e capacità tecnico professionali trasmesse da un percorso formativo in stretto raccordo con i fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese. Il progetto da un lato contribuisce ad assicurare al sistema produttivo la formazione di personale con capacità organizzative e gestionali nel settore dell'edilizia, dall'altro favorisce la collocazione o ricollocazione sul mercato del lavoro di persone diplomate (geometri o perito edili) o laureate, (Architetti, ingegneri o lauree compatibili).

Gli obiettivi specifici dell'azione formativa sono:

trasferire le competenze e capacità necessarie a gestire l'intero ciclo di lavoro relativo alla organizzazione e gestione del cantiere, coordinando la squadra nella realizzazione dei lavori, applicando le tecniche costruttive idonee e gestendo la documentazione di cantiere.

2) trasferire le competenze trasversali sia in campo informatico che sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

3) promuovere il costante aggiornamento delle conoscenze e delle competenze.

Compiti

L'Assistente di Cantiere Edile, è una figura professionale che ricopre un ruolo di competenza e responsabilità nello svolgimento delle attività del cantiere di costruzione.

Ha il compito di distribuire il lavoro agli operai e seguire personalmente l'esecuzione delle opere facendo rispettare gli elaborati di progetto di base. Procede alla misurazione e liquidazione dei lavori affidati a cottimo o in subappalto. Ha eventualmente potestà di trattare con i fornitori, provvedendo all'approvvigionamento dei materiali. Ha il compito di far rispettare il CCNL edile ai fini di una buona funzionalità delle attività operative di cantiere. In ottemperanza di quanto detto, ha il compito di far rispettare le procedure del sistema di qualità e le normative di sicurezza (L.626/93 e 494/96). Deve conoscere le normative sugli appalti, le normative che regolano gli



adempimenti contabili e fiscali, le leggi sull'impresa, le leggi sulla gestione del territorio. Inoltre, deve saper rispondere adeguatamente alle esigenze delle Imprese, sempre più organizzate con sistemi produttivi informatizzati e costantemente alla ricerca di nuovi programmi e modalità operative di gestione, qualità e sicurezza.

Conoscenze e competenze

Competenze generali:

Ciclo edile

Norme sulla sicurezza relative al D.lgs 626/94 e al D.lgs 494/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Piani di sicurezza e coordinamento;

Piani operativi di sicurezza;

Progetto architettonico esecutivo;

Tipologia, struttura e organizzazione dell'Impresa;

Legislazione su territorio e edificazione;

Legislazione sul lavoro, sulla sicurezza e sulla qualità

Informatica e reti telematiche

Competenze dell'Area Tecnica:

Tipologie e Tecnologie Costruttive;

Topografia e sistemi di tracciamento;

Organizzazione generale dell'Impianto di Cantiere;

Sistemi di programmazione razionale dei lavori anche con utilizzo di pacchetti software;

Informatica e Disegno Automatico;

Sistemi di Contabilizzazione delle opere anche con ausilio di pacchetti software;

Procedure di controllo di congruità e qualità;

Sicurezza di processo e specifica delle lavorazioni;

Sistemi di ottimizzazione produttiva in qualità

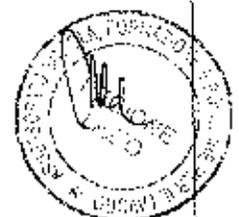
Competenze dell'Area Manageriale e relazionale:

Contrattualistica e gestione del personale;

Sistemi relazionali con le Stazioni esterne;

Sistemi di Trasferimento Processi ed Allargamento della Condivisione di Obiettivi;

Tecniche di Mappatura condivisa delle responsabilità.



SCHEMA D'INSIEME DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Assistente di Cantiere Edile

Titolo sintetico: Assistente

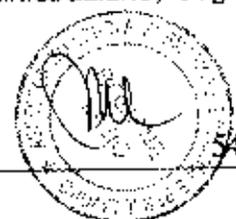
tipo*	U.F.	Unità formativa o unità formativa capitalizzabile	ore
T	I	Accoglienza, presentazione del corso, patto formativo, mainstreaming	8
I	II	Sicurezza D.lgs 626/94 e D.lgs 494/96 (Coordinatore per la sicurezza)	120
T	III	Informatica F.C.D.L.	40
C	IV	Disciplina normativa nella direzione lavori e direzione di cantiere	32
C	V	Programmazione dei lavori e gestione della programmazione	40
C	VI	Contabilità lavori informatizzata	72
C	VII	Disegno automatico	64
	VIII	Certificazione ISO 9000 delle Imprese	16
S	IX	Stage presso Imprese edili o specialistiche (U.F.C.)	100
T	X	Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, elementi di autoimprenditorialità	8
Totale ore corso:			500

* Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale; I = Innovazione professionale; S = Stage



DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLE UNITÀ FORMATIVE

U.F. I	Accoglienza, Presentazione del corso, Patto Formativo e Mainstreaming	ore 8
<ul style="list-style-type: none">▪ Favorire l'integrazione dei partecipanti al corso, realizzare una analisi delle aspettative e una condivisione della struttura del corso, promuovere strategie tese al perseguimento della parità di genere.		
U.F. II	Sicurezza D.lgs 626/94 e D.lgs 494/96 (Coordinatore per la sicurezza)	ore 120
<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire i principi generali della normativa sulla sicurezza ed i contenuti specifici dell'apparato normativo di riferimento. Acquisire gli elementi fondamentali del D.lgs 494/96 e successive modifiche ed integrazioni. Acquisire gli elementi fondamentali del DPR 459/96. Elaborare un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ed un Piano Operativo di Sicurezza (POS). Redarre il fascicolo dei lavori e stima dei costi. Sensibilizzare verso i rischi connessi alle attività lavorative e verso le relative metodologie di prevenzione e protezione. Fornire elementi di sulle procedure di prevenzione e protezione.		
U.F. III	Informatica e European Computer Driving Licence (E.C.D.L.)	ore 40
<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire la capacità d'uso del personal computer e la conoscenza dei principali sistemi operativi, dei programmi più comuni, delle tecniche di navigazione Internet e di gestione della posta elettronica al fine di prepararsi a sostenere l'esame per il conseguimento della Patente ECDL.		
U.F. IV	Disciplina normativa nella direzione lavori e direzione di cantiere	ore 32
<ul style="list-style-type: none">▪ Inquadramento delle figure professionali all'interno del cantiere (funzioni e responsabilità) nell'iter realizzativo di un'opera e nei rapporti con tutte le altre funzioni ad esso concorrenti.▪ fornire informazioni sistematizzate sulla conoscenza del sistema pubblico, le caratteristiche del sistema istituzionale ed economico generale, i diversi tipi di azienda pubblica e le relazioni di sistema, le tendenze evolutive della P.A.▪ gestione dei contratti e degli approvvigionamenti, il contract and procurement management, i problemi di applicazione della normativa comunitaria e autonomia regolamentare dell'ente, i problemi procedurali degli appalti di forniture e servizi sopra e sotto la soglia comunitaria, la normativa sui lavori pubblici, la legge Merloni, le responsabilità dell'amministrazione, degli amministratori e dei dirigenti...		



U.F. V	Programmazione dei lavori e gestione della programmazione	ore 40
--------	---	--------

- L'insegnamento è finalizzato a fornire un bagaglio di informazioni sistematizzate sui contenuti, le problematiche e le ricadute operative che si determinano, all'interno del processo edilizio, negli stadi di programmazione e progettazione preliminare degli interventi, con particolare riferimento alla relazione operativa che deve essere connaturata fra programmazione, progettazione e momento esecutivo. Obiettivo fondamentale è quello di far acquisire la consapevolezza dell'intervento realizzativo come prodotto di un processo progettuale ampio e complesso caratterizzato da una sequenza di fasi, da differenti ruoli degli operatori e da metodologie e strumentazioni per il controllo preliminare qualitativo delle fasi successive.

U.F. VI	Contabilità lavori informatizzata	ore 72
---------	-----------------------------------	--------

- L'obiettivo è realizzare una informazione/formazione esaustiva sulle norme, tecniche e procedure di classificazione, computazione, preventivazione e contabilizzazione delle opere edili con l'utilizzo di uno specifico software.

U.F. VII	Disegno automatico	ore 64
----------	--------------------	--------

- L'obiettivo è fornire conoscenze e competenze per la realizzazione di disegni esecutivi di cantiere con l'ausilio del software AutoCad. Per questo modulo è rilevante che negli elementi del disegno siano esplicitati sia la tecnologia di realizzazione che i materiali utilizzati, in modo da fornire una informazione completa all'utilizzatore.

U.F. VIII	Certificazione ISO 9000 delle Imprese	ore 16
-----------	---------------------------------------	--------

- Obiettivo del modulo è quello di fornire le conoscenze principali sui sistemi di certificazione di qualità delle Imprese e Aziende coinvolte nel processo edile, nonché sulle procedure operative necessarie alla redazione ed al controllo della documentazione del " Sistema Qualità ".

U.F. IX	Stage presso Imprese edili o specialistiche	ore 100
---------	---	---------

- Completare la formazione e l'addestramento pratico in unità produttiva, con l'obiettivo di verificare "in vivo" l'attinenza e la congruità di quanto si è appreso nel corso e di sperimentare la capacità del Corsista di inserirsi in una organizzazione aziendale. Autopromuoversi in un posto di lavoro con la prospettiva di consolidare, oltre lo stage, un rapporto duraturo nel tempo.



- *Riconoscere le proprie competenze ed attivarle positivamente in contesti professionali. Acquisire la conoscenza delle tecniche per un efficace ricerca del lavoro. Acquisire consapevolezza sul significato di fare impresa e conoscenza degli strumenti per pianificare una business idea.*



Descrizione dell'organizzazione didattica per ciascun modulo

Unità Formativa I - Accoglienza, Presentazione del corso, Patto Formativo e Mainstreaming

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 4			ore 2	ore 2	ore 8

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; disposizione dei banchi a ferro di cavallo; segnaposto con i nomi di ogni partecipante; discussione collettiva; giochi di ruolo

Unità Formativa II - Sicurezza D.lgs 626/94 e D.lgs 494/96 (Coordinatore per la sicurezza)

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 92		ore 20	ore 4	ore 4	ore 120

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; Spazio attrezzato per le simulazioni di primo soccorso; area di cantiere attrezzata per la simulazione di spegnimento focolaio d'incendio; addestramenti alla rianimazione ed alla movimentazione di infortunati; addestramenti al brandeggio ed impiego di sistemi di spegnimento.

Raccolta di normative; modelli di Documenti di Valutazione dei Rischi; set completo D.P.I.; set e dotazioni collettive antincendio con apparecchi di spegnimento; set dotazioni collettive di primo soccorso; simulatore di rianimazione...

Unità Formativa III - Informatica E.C.D.L

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 8		ore 24		ore 8	ore 40

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali e con 11 personal computer in rete, collegati a Internet e con stampante condivisa

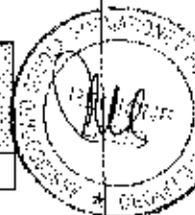
Unità Formativa IV - Disciplina normativa nella direzione lavori e direzione di cantiere

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 28			ore 2	ore 2	ore 32

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; Laboratorio informatico, testi, dispense e raccolte di normative



Unità Formativa V - Programmazione dei lavori e gestione della programmazione

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 14		ore 20	ore 4	ore 2	ore 40

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali Laboratorio informatico, Software specifici, Manuale d'uso di "Project"

Progetti definitivi e modelli di programmazione, testi e dispense.

Unità Formativa VI - Contabilità lavori informatizzata

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 24		ore 44	ore 2	ore 2	ore 72

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali, Laboratorio informatico, Manuale di contabilità dei lavori edili; Raccolta di normative; Modelli di capitolati e prezziari aggiornati. Software specifici (PIMUS, CANT), Manuale operativo di PRIMUS, programma di computo metrico e contabilità lavori, testi e dispense.

Unità Formativa VII - Disegno automatico

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 32		ore 24	ore 8	in progress	ore 64

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali, Laboratorio informatico. Software Autocad, Manuale operativo Autocad, disegni esecutivi, testi e dispense.

Unità Formativa VIII - Certificazione ISO 9000 delle Imprese

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 10			ore 4	ore 2	ore 16

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali. lezione frontali con presentazione del manuale e delle normative che regolano il sistema di qualità a livello europeo, nazionale e più specificatamente del settore. Casi studio, dispense e raccolte.



Unità Formativa IX - Stage presso Imprese edili o specialistiche

Modalità Formative

Briefing di start-up	Stage in Impresa	Seminario finale di valutazione	totale
ore 2	ore 96	ore 2	ore 100

Organizzazione

Briefing iniziale. Stage in Impresa. Riunioni periodiche di valutazione sull'andamento. Training on the job. Tutoring aziendale. Seminario finale di valutazione.

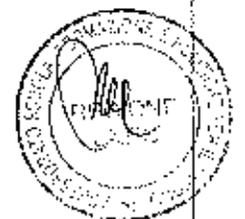
Unità Formativa X - Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 4			ore 4		ore 8

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; disposizione dei banchi a ferro di cavallo; segnaposto con i nomi di ogni partecipante; discussione collettiva; esercitazione di outplacement con banche dati e linee telefoniche a disposizione; simulazione collettiva di business plan



PREVENTIVO DI SPESA *

Intervento: **FORMAZIONE PER ASSISTENTE EDILE**

Numero Allievi : 20

Ore: 500

Parametro utilizzato:

Euro 13,00... h/allievo

Ente Proponente: **FORMEDIL LAZIO** - Ente Attuatore: **CE.F.M.F.**

Sede Formativa: Roma -

VOCI	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI			
A1	Dipendenti pubblici.					
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.					
A3	A "Contratto d'opera"					
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.					
A1	Codoc., Tut., Tut. form. dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.					
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubh.					
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera".					
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.					
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.					
			55.300,00			
Categoria B: Spese Allievi.						
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.					
B1.2	Ritribuzione ed oneri personale dipendente.					
B1.3	Ritribuzione formatori della F.P.					
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.					
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.					
B1.1	Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva.					
B2.1 - B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.					
			9.180,00			
Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.						
C1.1	Attrezzature affitto - Leasing					
C1.1	Attrezzature ammortamento.					
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria					
C1.2	Materiale didattico.					
C1.3	Indumenti protettivi.					
C1.4	Formazione a distanza.					
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.					
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera".					
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese.					
C3.1	Immobili: affitto					
C3.1	Immobili: ammortamento.					
C3.1	Immobili: condominio					
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia.					
C3.2	Cancelleria e stampati.					
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche.					
C3.2	Assicurazione.					
C3.2	Energia.					
C3.2	Spese postali e telefoniche.					
C3.2	Riscaldamento e condizionamento.					
C3.2	Gas.					
C3.2	Acqua.					
C3.3	Spese varie e di gestione.					
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza.					
C4	Spese cariche sociali.					
			57.720,00			
Categoria D: Altre Spese.						
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.					
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.					
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.					
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.					
D1.2	Spese copie dispense.					
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.					
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.					
D1.4	Pubblicità del corso.					
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.					
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.					
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.					
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.					
D4	Esami finali.					
D4	Selezione allievi.					
			7.600,00			
Sovvenzione Euro		130.000,00	Quota a carico Ente Euro		TOTALE Euro	130.000,00



CORSO N. 4 - FIGURE TECNICHE

Tecnico specialista nella gestione e aggiornamento di elaborati grafici e cartografici digitalizzati con utilizzo di programmi CAD e di visualizzazione GIS e SIT

(Titolo sintetico del corso: Tecnico CAD, GIS, SIT)

Caratteristiche dell'intervento:

Il corso intende offrire un'azione formativa trasferente una congrua preparazione in ambito informatico ad indirizzo grafico-cartografico, comprese le acquisizioni collaterali e integrate anche nell'ambito del trattamento dell'immagine digitalizzata e della creazione di database, con particolare impianto tecnico di base.

Per il conseguimento dell'obiettivo, la metodologia prevista è quella di attuare forme di collaborazione ed integrazione tra il sistema della formazione professionale e quello delle imprese, nonché di instaurare una rete comunicativa nell'ambito del territorio provinciale capace di creare sinergie tra didattica-formazione-informazione-mercato del lavoro, tale da creare modelli potenzialmente trasmettibili ad altre esperienze formative.

Nell'ambito del percorso formativo è prevista l'alternanza tra lezioni teoriche e pratiche per sviluppare forme di conoscenza, competenze specifiche, capacità relazionali ed abilità tecnico-pratiche.

La modalità organizzativa del corso è tale da accompagnare il progredire delle conoscenze, delle competenze e delle abilità con l'avanzamento della consapevolezza sui propri mezzi e della autovalorizzazione delle proprie capacità.

Compiti

Tecnico CAD, GIS, SIT è una figura propria del settore delle costruzioni con professionalità orientate sulle tecniche di elaborazione grafica e cartografica gestita con programmi Autocad e Autodesk Map e di implementazione di Sistemi Informativi territoriali.

I compiti individuati come prioritari per il processo professionalizzante di questo tipo di specialista possono essere considerati una preparazione esaustiva in ambito informatico ad indirizzo grafico-cartografico ma con acquisizioni collaterali e integrate anche nell'ambito del trattamento dell'immagine digitalizzata e della creazione di data base, un' ampia spendibilità delle competenze sia nell'ambito del cantiere che di una eventuale libera professione, una solida preparazione tecnica di base che permetta un processo di autoaggiornamento.



Conoscenze e competenze

Conoscenze

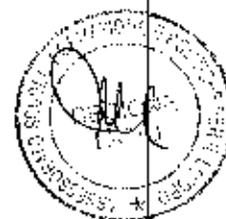
- Utilizzare un PC e navigare su Internet;
- Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro ed all'esterno;
- Attivare processi di ricerca delle informazioni funzionali alla sua attività lavorativa;
- le modalità d'uso dei programmi tipo Access, Autocad, Photoshop, Autodesk-Map;Arc-View;
- Confrontare ed integrare le applicazioni con osservazioni e conoscenze interdisciplinari;
- riferirsi alla normativa sulla sicurezza;
- Comprendere semplici elaborati ed esposizioni tecniche in lingua inglese;
- Riferirsi alla normativa europea nei suoi obiettivi;
- Sensibilizzare il personale verso i rischi connessi alle attività lavorative e verso le relative metodologie di prevenzione e protezione.
- Attivare percorsi per "fare impresa" e per la ricerca attiva del lavoro;

Competenze

- Gestione ed archiviazione dei dati informatici e delle immagini;
- Creazione di database
- Impostazione di un elaborato grafico;
- Scambio di dati con altri sistemi;
- Redazione e aggiornamento di elaborati in Autocad e Autodesk-map;
- Programmazione e controllo della sicurezza in fase di progettazione e gestione dei lavori.

Capacità operative ed abilità pratiche

- Scrivere e formattare documenti, utilizzare la posta elettronica;
- Navigare e ricercare su Internet;
- Utilizzare in modo appropriato tutti i comandi relativi ai programmi;
- Controllare e modificare i disegni;
- Visualizzare, interpretare e gestire i dati cartografici.



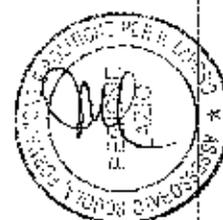
SCHEMA D'INSIEME DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Tecnico specialista nella gestione e agglomeramento di elaborati grafici e cartografici digitalizzati con utilizzo di programmi CAD e di visualizzazione GIS e SIT

Titolo sintetico: Tecnico CAD, GIS, SIT

tipo*	U.F.	Unità formativa o unità formativa capitalizzabile	ore
T	I	Accoglienza, presentazione del corso, patto formativo, mainstreaming	8
T	II	Sicurezza D.lgs 626/94 e D.lgs 195/03 (Responsabile Servizio Prevenzione)	120
T	III	Informatica E.C.D.L.	40
C	IV	Access	20
C	V	Disegno Automatico	64
C	VI	Photoshop	20
C	VII	Autodesk Map	80
C	VIII	Altri visualizzatori GIS: ArcView	40
S	X	Stage presso Imprese edili o specialistiche	100
T	XI	Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, elementi di autoimprenditorialità	8
Totale ore corso			500

* Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale; I = Innevezazione professionale; S = Stage

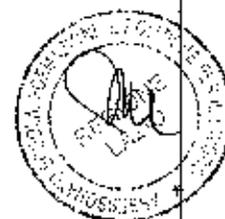


DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLE UNITÀ FORMATIVE

U.F. I	Accoglienza, Presentazione del corso, Patto Formativo e Mainstreaming	ore 8
<ul style="list-style-type: none">▪ Favorire l'integrazione dei partecipanti al corso, realizzare una analisi delle aspettative e una condivisione della struttura del corso, promuovere strategie tese al perseguimento della parità di genere.		
U.F. II	Sicurezza D.lgs 626/94 e D.lgs 195/03 (Responsabile Servizio Prevenzione)	ore 120
<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire i principi generali della normativa sulla sicurezza ed i contenuti specifici dell'apparato normativo di riferimento. Sensibilizzare verso i rischi connessi alle attività lavorative e verso le relative metodologie di prevenzione e protezione. Fornire elementi sulle procedure di prevenzione e protezione. Gestire emergenze e dispositivi di protezione individuale. Acquisire tecniche relazionali, gestionali e comunicazionali.		
U.F. III	Informatica e European Computer Driving Licence (E.C.D.L.)	ore 40
<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisire la capacità d'uso del personal computer e la conoscenza dei principali sistemi operativi, dei programmi più comuni, delle tecniche di navigazione Internet e di gestione della posta elettronica al fine di prepararsi a sostenere l'esame per il conseguimento della Patente ECDL.		
U.F. IV	ACCES	ore 20
<ul style="list-style-type: none">▪ L'obiettivo è di ampliare le competenze informatiche di base del Corsista completando la formazione informatica d'ingresso (anche in un'ottica di più ampia certificazione ECDL) e contemporaneamente iniziare a fornire strumenti specialistici utili all'oggetto corsuale, istruendo sull'uso del data base che sarà indispensabile per una formazione esaustiva sui programmi di interfaccia grafico e cartografico.		
U.F. V	Disegno Automatico	ore 64
<ul style="list-style-type: none">▪ L'obiettivo è fornire conoscenze e competenze per la realizzazione di disegni esecutivi di cantiere con l'ausilio del software AutoCad. Per questo modulo è rilevante che negli elementi del disegno siano esplicitati sia la tecnologia di realizzazione che i materiali utilizzati, in modo da fornire una informazione completa all'utilizzatore.		



U.F. VI	PHOTOSHOP	ore 20
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Con questo modulo si intende dare maggiori strumenti di elaborazione e gestione dell'immagine al percorso formativo sull'elaborazione grafica-cartografica. La padronanza di Photoshop consentirà alla Corsista di utilizzare al meglio le potenzialità dei programmi GIS e contemporaneamente aprirà ulteriori possibilità di sviluppo curriculare. 		
U.F. VII	AUTODESK MAP	ore 80
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Con questo modulo si entra nel ciclo di formazione specifica sulle elaborazioni cartografiche. L'obiettivo è di addestrare il Corsista all'utilizzo dei programmi di creazione di oggetti grafici di tipo cartografico e di gestione di Sistemi Informativi Territoriali. 		
U.F. VIII	ALTRI VISUALIZZATORI GIS: ARCVIEW	ore 40
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completare la formazione sulle elaborazioni Gis con elementi di conoscenza e competenza su altri programmi di visualizzazione offerti dal mercato e maggiormente utilizzati nella professione. 		
U.F. X	Stage presso imprese edili o specialistiche	ore 100
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completare la formazione e l'addestramento pratico in unità produttiva, con l'obiettivo di verificare "in vivo" l'attinenza e la congruità di quanto si è appreso nel corso e di sperimentare la capacità del Corsista di inserirsi in una organizzazione aziendale. Autopromuoversi in un posto di lavoro con la prospettiva di consolidare, oltre lo stage, un rapporto duraturo nel tempo. 		
U.F. XI	Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità	ore 8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le proprie competenze ed attivarle positivamente in contesti professionali. Acquisire la conoscenza delle tecniche per un'efficace ricerca del lavoro. Acquisire consapevolezza sul significato di fare impresa e conoscenza degli strumenti per pianificare una business idea. 		



Descrizione dell'organizzazione didattica per ciascun modulo

Unità Formativa I - Accoglienza, Presentazione del corso, Patto Formativo e Mainstreaming

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 4			ore 2	ore 2	ore 8

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; disposizione dei banchi a ferro di cavallo; segnaposto con i nomi di ogni partecipante; discussione collettiva; giochi di ruolo.

Unità Formativa II - Sicurezza D.lgs 626/94 e D.lgs 195/03 (Responsabile Servizio Prevenzione)

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 104		ore 8		ore 8	ore 120

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; Spazio attrezzato per le simulazioni di primo soccorso; arca di cantiere attrezzata per la simulazione di spegnimento focolaio d'incendio; addestramenti alla rianimazione ed alla movimentazione di infortunati; addestramenti al brandeggio ed impiego di sistemi di spegnimento

Unità Formativa III - Informatica E.C.D.L

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio	presentazione di casi, discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 8		ore 24		ore 8	ore 40

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali e con 11 personal computer in rete, collegati a Internet e con stampante condivisa

Unità Formativa IV - ACCES

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio	presentazione di casi, discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 6		ore 10		ore 4	ore 20

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; Laboratorio informatico, manuale, testi, dispense



Unità Formativa V - Disegno automatico**Modalità Formative**

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni	presentazione di casi, discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 24		ore 38		ore 2	ore 64

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali, Laboratorio informatico. Software Autocad, Manuale operativo Autocad, disegni esecutivi, testi e dispense.

Unità Formativa VI - PHOTOSHOP**Modalità Formative**

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni	presentazione di casi, discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 8		ore 10		ore 2	ore 20

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali, Laboratorio informatico, software Adobe Photoshop, guida completa al programma, guida all'Informatica, dispense e materiale grafico di supporto per le esercitazioni, Manualistica specifica al programma, testi e dispense.

Unità Formativa VII - Autodesk Map**Modalità Formative**

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni	presentazione di casi, discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 8	ore 24	ore 40		ore 8	ore 80

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali, Laboratorio informatico. Studio e Analisi del territorio, documentazioni cartografiche, riproduzioni in laboratorio, Analisi delle valutazioni in progress e valutazione. Software specifici (AUTODESK MAP e GIS), manuali testi e dispense, .

Unità Formativa VIII - Altri visualizzatori GIS: ArcView**Modalità Formative**

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni	presentazione di casi, discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 16		ore 22		ore 2	ore 40

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali. lezione frontali con presentazione del manuale Supporti informatici e software, manuale d'uso del programma Arc View , Casi studio, dispense e raccolte.

Unità Formativa IX - Stage presso Imprese edili o specialistiche

Modalità Formative

Briefing di start-up	Stage in Impresa	Seminario finale di valutazione	totale
ore 2	ore 96	ore 2	ore 100

Organizzazione

Briefing iniziale. Stage in Impresa. Riunioni periodiche di valutazione sull'andamento. Training on the job. Tutoring aziendale. Seminario finale di valutazione.

Unità Formativa X - Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità

Modalità Formative

lezioni frontali d'aula	lezioni frontali a piè d'opera	esercitazioni di laboratorio o di cantiere	discussioni, lavori di gruppo	verifiche d'apprendimento	totale
ore 4			ore 4		ore 8

Organizzazione

Aula attrezzata con supporti multimediali; disposizione dei banchi a ferro di cavallo; segnaposto con i nomi di ogni partecipante; discussione collettiva; esercitazioni di outplacement con banche dati e linee telefoniche a disposizione; simulazione collettiva di business plan.



PREVENTIVO DI SPESA *

Intervento: **FORMAZIONE PER TECNICO CAD, GIS, SIT**

Numero Allievi : 20

Ore: 500

Parametro
utilizzato:

Euro 13,00... h/allievo

Ente Proponente: **FORMEDIL LAZIO** Ente Attuatore: **C.E.F.M.E.**

Sede Formativa: **Roma -**

VOCI	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI			
A1	Dipendenti pubblici.					
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.					
A3	A "Contratto d'opera"					
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.					
A1	Codoc., Tut., Tut. form. dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.					
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubb.					
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera".					
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.					
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.					
			55.300,00			
Categoria B: Spese Allievi.						
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.					
B1.2	Retribuzione ed oneri personale dipendente.					
B1.3	Retribuzione formatori della F.P.					
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.					
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.					
B1	Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva.					
B2.1- B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.					
			9.180,00			
Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.						
C1.1	Attrezzature affitto - Leasing					
C1.1	Attrezzature ammortamento.					
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria					
C1.2	Materiale didattico.					
C1.3	Indumenti protettivi.					
C1.4	Formazione a distanza.					
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.					
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera".					
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese.					
C3.1	Immobili: affitto					
C3.1	Immobili: ammortamento.					
C3.1	Immobili: condominio					
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia.					
C3.2	Cancelleria e stampati.					
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche.					
C3.2	Assicurazione.					
C3.2	Energia.					
C3.2	Spese postali e telefoniche.					
C3.2	Riscaldamento e condizionamento.					
C3.2	Gas.					
C3.2	Acqua.					
C3.3	Spese varie e di gestione.					
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza.					
C4	Spese cariche sociali.					
			57.720,00			
Categoria D: Altre Spese.						
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.					
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.					
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.					
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.					
D1.2	Spese copie dispense.					
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.					
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.					
D1.4	Pubblicità del corso.					
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.					
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.					
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.					
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.					
D4	Esami finali.					
D4	Selezione allievi.					
			7.800,00			
Sovvenzione Euro		130.000,00	Quota a carico Ente Euro		TOTALE Euro	130.000,00



SEZIONE N. 6

ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

AREA INSEGNAMENTI	NUMERO PROGRESSIVO	UNITA' FORMATIVE	DURATA IN ORE U.F.	CORSI				TOTALE EDIZIONI DI U.F.
				MURATURE SPECIALISTICHE A	CONDUZIONE MACCHINE AVANZATO B	ASSISTENTE DI CANTIERE EDILE C	TECNICO CAD, GIS, SIT D	
TRASVERSALI	1	Accoglienza, presentazione del corso, patto formativo, mainstreaming	8	X	X	X	X	4
	2	Sicurezza D.lgs 626/94	56	X	X	-	-	2
	3	Sicurezza D.lgs 626/94 e D.lgs 494/96	120	-	-	X	-	1
	4	Sicurezza D.lgs 626/94 e D.lgs 195/03	120	-	-	-	X	1
	5	Informatica E.C.D.L.	40	X	X	X	X	4
	6	Bilancio di competenze in uscita, tecniche di ricerca attiva del lavoro, elementi di autoimprenditorialità	8	X	X	X	X	4
CONSOLIDAMENTO PROFESSIONALE	7	Normative ed Istituti Contrattuali propri del settore delle Costruzioni	32	-	-	X	-	1
	8	La lettura del disegno tecnico	24	X	-	-	-	1
	9	Elementi di matematica, fisica e chimica elementare	24	X	X	-	-	2
	10	Misurazioni, orientamento spaziale, tracciamenti, spiccati	24	X	-	-	-	1
	11	Elementi di tecnologia edile e materiali da costruzione	40	X	X	-	-	2
	12	Elementi di meccanica - macchine	48	-	X	-	-	1



13	Gestione informatizzata della contabilità lavori e della contabilità industriale	72	-	-	X	-	1
14	Implementazione programma ACCES	20	-	-	-	X	1
15	Programmazione dei lavori e gestione della programmazione	40	-	-	X	-	1
16	Disegno Automatico (CAD)	64	-	-	X	X	2
17	Certificazione e implementazione dei sistemi qualità	16	-	-	X	-	1
18	Photoshop	20	-	-	-	X	1
19	Autodesk Map	80	-	-	-	X	1
20	Altri visualizzatori GIS: ArcView	40	-	-	-	X	1
21	Costruzione di archi e volte in mattoni	44	X	-	-	-	1
22	Realizzazione di intonaci e stucchi con forme rilevate tirate a sagoma	44	X	-	-	-	1

IMPLEMENTAZIONE NUOVE COMPETENZE	23	Realizzazione di bonifiche e ripristini di intonaci ammalorati. Desalinizzazioni e deumidificazioni di intonaci e murature	44	X	-	-	-	1
	24	Opere murarie consolidative nell'ambito di interventi di restauro di beni culturali	44	X	-	-	-	1
	25	Conduzione e manutenzione ordinaria della gru a torre	88	-	X	-	-	1
	26	Conduzione e manutenzione ordinaria delle macchine movimento terra	88	-	X	-	-	1
	27	Caratteristiche, tecniche e procedure d'impiego di macchine e attrezzature per scavi "Trenchless"	40	-	X	-	-	1
	28	Stage presso Imprese edili o specialistiche	100	X	X	X	X	4

ORE DURATA AZIONE FORMATIVA	500	500	500	500
CORSI	A	B	C	D



OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Realizzare un sistema funzionale e organicamente coerente per la formazione esterna all'azienda per le figure professionali dell'edilizia inserite nelle imprese con contratto di apprendistato. L'obiettivo viene perseguito innanzi tutto con l'individuazione delle nove figure professionali i cui profili sono più avanti descritti; quindi, al momento dell'erogazione della formazione, attraverso una operazione di astrazione delle competenze possedute dai giovani coinvolti si promuoverà la realizzazione di aule quanto più possibile omogenee.
- Dare continuità alla sperimentazione "Formazione per l'apprendistato per l'industria delle costruzioni" realizzata dal Formedil Nazionale con fondi del Ministero del lavoro e della previdenza sociale con il sostegno del Fondo Sociale Europeo (1999/2000). Si intende quindi riprendere e rimodulare il progetto alla luce dei risultati da esso raggiunti, delle criticità evidenziate, delle evoluzioni normative a livello nazionale e dai cambiamenti registrati dal settore. Formulare e proporre un modello di offerta formativa a catalogo replicabile e trasferibile a livello nazionale per le figure professionali del settore edile. L'impostazione razionale dei vari momenti didattici e le griglie di valutazione saranno utili per una valutazione in itinere e in esito dell'intervento: potranno in questo modo essere astratti contenuti e procedure replicabili dal contesto specifico. Il Cefme e il Formedil Lazio, avvalendosi anche del supporto delle altre Scuole Provinciali, al fine di definire il percorso formativo come "progetto pilota", diffondere al massimo i risultati e facilitarne la trasferibilità, provvederanno a pubblicare i contenuti dell'intervento sui propri siti istituzionali nonché su quello del Formedil Nazionale.
- Rispondere alla richiesta di formazione per gli apprendisti da parte del settore edile, caratterizzato da un tessuto d'impresa che si è dimostrato particolarmente recettivo all'applicazione dei contratti di apprendistato sia per la natura delle lavorazioni che lo caratterizzano che per l'età e le aspettative dei giovani che si inseriscono in produzione. L'obiettivo si consegue attraverso un confronto continuo con le aziende che si è concretizzato già a monte del percorso con la scelta di proporre la formazione a catalogo per gli apprendisti dai profili professionali che realmente sono presenti nelle Imprese come emerge dalle richieste più ricorrenti.
- Fornire soluzioni idonee a favorire una reale crescita professionale e personale dei giovani apprendisti, avvalendosi del coinvolgimento attivo delle singole realtà aziendali e del supporto offerto dal sistema delle Scuole Edili della Regione. A tal fine si vuole sensibilizzare e promuovere il coinvolgimento delle aziende e dei tutori aziendali tramite colloqui individuali e la messa in atto di un approccio di tipo consulenziale.



RIFERIMENTI PRINCIPALI

Il D.lgs 10 settembre 2003 N. 276, all'art. 49 definisce il contratto di apprendistato professionalizzante aprendo la possibilità di applicazione del contratto di apprendistato a tutti i settori di attività per soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni e per chi ha 17 anni se in possesso di qualifica professionale.

La Circolare N. 40 del 14 Ottobre 2004 in materia di contratti di apprendistato precisa tra le altre cose che l'apprendistato professionalizzante non può essere pienamente operativo fino a quando non verrà definita e regolamentata, d'intesa con le parti sociali, una disciplina regionale dei profili formativi.

L'Accordo Nazionale del 31 Maggio 2005 tra ANCE, FENEAL – UIL, FILCA – CISL , e FILLEA – CGIL sull'Apprendistato prevede di avvalersi dei profili professionali già utilizzati durante la sperimentazione Formedil Nazionale finanziata dal Ministero del Lavoro.

La Sperimentazione nazionale "Formazione per l'apprendistato per l'industria delle costruzioni" promossa dal settore delle costruzioni e realizzata dal Formedil Nazionale in collaborazione con le Scuole Edili territoriali.

Il progetto sperimentale che si è svolto nel biennio 1999/2000 è stato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il sostegno del F.S.E. – P.O.9400291 I3 e P.O. 940026 I1.

STRUTTURA DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede lo svolgimento di 15 corsi per nove figure professionali di uscita. I nove percorsi formativi, previsti dal progetto, sono da considerarsi quale catalogo di offerta formativa che verranno attuati a secondo delle richieste formative da parte delle aziende che hanno già assunto e/o che assumeranno apprendisti operai o tecnici.

Le figure professionali rientranti nel catalogo dell'offerta formativa saranno le seguenti:

1. Impiegato amministrativo
2. Impiegato tecnico
3. Muratore
4. Pittore edile
5. Carpentiere
6. Pontatore
7. Elettricista impiantista
8. Idraulico
9. Conduttore macchine edili



DESTINATARI

Le attività formative si rivolgeranno a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni neo-assunti con contratto di apprendistato da imprese edili, affinché possano realizzare le 120 ore di formazione esterna all'azienda come previsto dalla normativa nazionale.

Si rivolge inoltre agli apprendisti che, da tempo già nell'organico delle imprese edili con questo contratto, non hanno ancora potuto realizzare la formazione esterna all'azienda.

Come da normativa vigente i percorsi formativi saranno aperti anche a giovani di 17 anni in possesso di qualifica professionale.

DURATA DELL'INTERVENTO

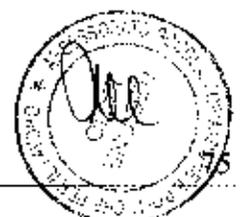
La durata complessiva dell'intervento sarà di dodici mesi. L'articolazione nel tempo delle Unità Formative, modulari di 120 ore, dovrà essere fornita dal soggetto proponente attraverso un cronoprogramma dettagliato.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il modello di formazione esterna per l'apprendistato per le figure professionali del settore edile poggia su alcune attività fondamentali per la realizzazione di interventi pertinenti e soddisfacenti:

1. Attivazione delle strategie per assicurare l'omogeneità dei gruppi in formazione basate sull'analisi dei titoli di studio, sulla valutazione dell'esperienza pratica in azienda basandosi sul tempo ivi trascorso, sulla suddivisione delle categorie professionali, finalizzate alla costruzione di aule omogenee per finalità didattiche e per obiettivi condivisi tra gli allievi e con le imprese.
2. Applicazione a monte dell'intervento formativo dei criteri razionali per la strutturazione dei moduli e la scansione delle attività didattiche realizzabili attraverso la somministrazione dei moduli secondo una sequenza logica e quindi in parte anche temporale per gruppi professionali.
3. Individuazione degli strumenti per il monitoraggio del livello di apprendimento e di soddisfazione degli apprendisti.

Dunque è necessario che a monte dell'articolazione formativa il Tutor aziendale, il Tutor formativo, i docenti ed il Coordinatore didattico concertino e stabiliscano le modalità più efficaci per il conseguimento dei risultati sopra descritti valorizzando al massimo le potenzialità espresse dalle singole aule.



STRUTTURA DEI PERCORSI

La struttura dei percorsi dovrà essere realizzata con unità formative che rappresenteranno un insieme di competenze autonomamente significative.

La rappresentazione dello schema d'insieme dell'intervento è contenuta nella tabella allegata. Ogni intervento dovrà prevedere un percorso integrato in cui si mettono in relazione tra loro teoria e pratica, formazione in aula e esercitazioni pratiche o addestrative, e dovrà prestare particolare attenzione al trasferimento di competenze di base e trasversali (informatiche, matematiche, comunicative/relazionali, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro). La struttura per unità formative e le verifiche del livello e della qualità dell'apprendimento a fine unità formativa, affiancate da un sistema di valutazione in itinere, dovranno consentire di adeguare il percorso formativo in funzione della reale risposta apprenditiva dei discenti. Ogni percorso formativo dovrà articolarsi in due fasi:

- A. Accoglienza e formazione di base/trasversale
- B. Consolidamento delle competenze pregresse

La fase A dovrà promuovere l'integrazione dei discenti nelle attività del corso, prestando particolare attenzione alla comprensione e condivisione del percorso formativo.

Inoltre dovranno essere fornite competenze di base e trasversali negli ambiti comunicativo/relazionale, organizzativo, informatico e della sicurezza sul posto di lavoro.

Nella fase B si dovrà provvedere ad un aggiornamento e arricchimento delle competenze tecnico professionali fondamentali connesse all' area formativa di riferimento.

MODALITA' DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Analisi di casi
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni in aula informatica
- Esercitazioni in laboratorio



VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'aspetto caratterizzante i moduli formativi pensati per la formazione esterna all'azienda degli apprendisti è quella di essere "autoconsistente", di sussistere quindi in modo autonomo rispetto alle altre attività formative: ciò comporta la necessità di realizzare, ad esclusione dell'Unità Formativa di Accoglienza, una prova di verifica al termine di ogni modulo.

Le modalità di tale valutazione varieranno a seconda delle caratteristiche dell'unità. Qualora si registrassero deficit d'apprendimento, si potrà ricorrere a rinforzi estemporanei o, se possibile, a integrazioni didattiche nell'unità successiva.

SEDI

L'intervento dovrà essere realizzato presso le sedi accreditate del Cefme secondo la procedura regionale di accreditamento delle sedi formative e di orientamento per il codice settore Edilizia secondo la classificazione ISFOL- Orfeo.

I corsi possono essere replicabili nelle altre Province del Lazio e potranno essere svolti presso le sedi accreditate delle altre Scuole Edili Provinciali facenti parte della rete Formedil Lazio.

CERTIFICAZIONE FINALE

La formazione esterna all'azienda ha valore di credito formativo ed è quindi oggetto di certificazione. La certificazione dell'intero percorso o di segmenti parziali di essi è finalizzata al riconoscimento delle competenze acquisite.

L'Ente gestore della formazione potrà rilasciare quindi la certificazione delle competenze acquisite in esito ai singoli moduli.

Inoltre al termine delle 120 ore di formazione annuale una Commissione Regionale esaminerà i discenti, i quali potranno così conseguire una certificazione rilasciata ai sensi della Legge Quadro Nazionale n. 845/78 e la Legge Regionale n. 23/92.

La qualifica professionale conseguita attraverso il contratto di apprendistato costituisce credito formativo per il proseguimento nei percorsi di istruzione e formazione professionale.

Il percorso intero e le singole Unità Formative verranno comunque riportati sul Libretto Professionale Formedil Nazionale.



PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI

A - Impiegato amministrativo

Compiti

È una figura tecnica di solito con diploma di ragioneria o merceologia, più raramente proveniente da istituto professionale o liceo scientifico. È anche possibile che non abbia conseguito un titolo di scuola media superiore ma può avere acquisito professionalità attraverso l'esperienza professionale.

Nella struttura d'impresa si occupa degli approvvigionamenti ed acquisti e delle liquidazioni dei conti fornitori secondo le indicazioni dei diretti superiori; svolge tale lavoro con continuità e con diretta responsabilità nei limiti dei compiti affidatigli, cura l'applicazione e l'interpretazione delle disposizioni legislative e contrattuali inerenti a stipendi e paghe, provvede alle pratiche relative presso Istituti ed Enti previdenziali dei lavoratori.

Oltre allo svolgimento delle normali routine d'ufficio tipiche dell'area funzionale, tale figura professionale provvede a supportare la Direzione in attività, quali: l'analisi, l'individuazione, la predisposizione ed attuazione di procedure aziendali di tipo normativo, legislativo – amministrativo, organizzativo e comunicativo, produttivo e conoscitivo, il tutto finalizzato ad una più efficiente e produttiva gestione aziendale.

Conoscenze e Competenze conseguibili con la formazione esterna

Conoscenze base di informatica e di Inglese.

Conoscenza delle fasi del ciclo edile e della loro successione temporale.

Conoscenza della normativa sugli appalti e delle norme che regolano l'attività d'impresa.

Conoscenza delle modalità di redazione dei computi metrici e fasi di contabilizzazione.

Conoscenza degli adempimenti amministrativi coi vari Enti e interazione.

Conoscenza della normativa sulla certificazione di qualità ISO 9001-Vision 2000.

Conoscenza della normativa sulla sicurezza dei Lavoratori e sulla prevenzione incendi.

B – Impiegato tecnico

Compiti

È figura intermedia, di formazione scolastica o basata sull'esperienza diretta: se di provenienza scolastica ha conseguito un diploma di scuola media superiore con indirizzo tecnico e svolge un'attività tecnico-gestionale collaborando con il direttore tecnico del Cantiere. Gli sono affidate responsabilità specifiche nel controllo costante dell'andamento del cantiere e nella registrazione, ai fini del rispetto



della programmazione delle opere, delle attività realizzative delle varie categorie di lavoro e relativa contabilizzazione, al contempo esegue o coordina l'aggiornamento grafico dei disegni di cantiere.

Il profilo prevede un'adeguata conoscenza delle modalità esecutive delle opere, dei materiali, dell'impiego di mezzi meccanici e strumenti, della tipologia degli interventi costruttivi. Prevede inoltre la conoscenza approfondita dei sistemi di contabilizzazione, registrazione e controllo di programmazione delle attività del cantiere presso cui opera.

Se di provenienza dalla pratica di cantiere ha maturato una notevole esperienza nell'attività edile in genere e nello specifico ambito delle categorie di opere eseguite dall'impresa nello specifico. Si rapporta normalmente con i superiori, fornendo attraverso "rapporti scritti" o verbalmente tutte le informazioni necessarie all'attività di aggiornamento e monitoraggio dell'andamento dei lavori, dell'approvvigionamento dei materiali, dello stato di utilizzabilità e impiego dei macchinari, degli strumenti di lavoro e quant'altro necessario alla corretta esecuzione delle opere poste sotto il suo controllo.

Coordina l'azione delle squadre operaie controllando i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori, nel rispetto sia delle "buone regole del costruire" che della tempistica di programmazione del cantiere. Si avvale della collaborazione dei caposquadra operai nella verifica della qualità dei materiali impiegati e nella diffusione degli ordini in merito alle modalità di esecuzione delle opere e dell'impiego della manodopera.

Conoscenze e Competenze conseguibili con la formazione esterna

Conoscenze base di informatica e di Inglese.

Conoscenza delle fasi del ciclo edile e della loro successione temporale.

Conoscenza della normativa sugli appalti e delle norme che regolano l'attività d'impresa.

Conoscenza delle modalità di redazione dei computi metrici e fasi di contabilizzazione.

Conoscenza delle nuove tecniche di costruzione.

Conoscenza delle problematiche di intervento delle ristrutturazioni.

Conoscenza delle procedure gestionali in impresa edile.

Conoscenza della normativa sulla sicurezza dei Lavoratori e sulla prevenzione incendi.



C - Muratore

Compiti

Quella del muratore è una figura professionale operaia che può avere di solito una vasta gamma di mansioni: è un addetto alla realizzazione di opere murarie di ogni genere quali murature in mattoni e in blocchi sia rettilinee che centinate; massetti, pavimentazioni e rivestimenti realizzati in materiali ceramici o elementi in cotto, marmette, marmo, mosaico; intonaci e stucchi sia per interno che per esterno; archi, volte, solai in muratura o misti; realizzazione di camini e canne fumarie; posa di soglie,

copertine, controtelai per infissi; realizzazione di assistenze murarie per gli impiantisti; demolizioni di opere murarie preesistenti.

Il suo ciclo di produzione comprende: la definizione da disegno dei piani e dei profili di riferimento delle opere ed il conseguente tracciamento e spiccato delle stesse, la selezione e l'approvvigionamento a piè d'opera dei materiali da impiegare, il dosaggio e confezionamento di malte, stucchi, betoncini e calcestruzzi, la posa in opera degli elementi murari inclusi l'eventuale taglio e sagomatura degli stessi, la realizzazione delle opere di finitura inclusa la pulizia finale e gli eventuali interventi di manutenzione nel tempo.

Conoscenze e Competenze conseguibili con la formazione esterna

Conoscenza del ciclo edile.

Conoscenza delle Leggi e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Conoscenza della lingua italiana.

Conoscenze di matematica e geometria elementari proprie della mansione.

Conoscenza del disegno tecnico edile e capacità di lettura e decodifica delle simbologie.

Conoscenza dei sistemi di misurazione, tracciamento, spiccato, trasferimenti di quote, determinazione di allineamenti verticali, orizzontali e ortogonali.

Conoscenza dei principali materiali da costruzione, delle loro caratteristiche prestazionali e modalità d'impiego.

Competenze e capacità operative nel confezionamento di malte tradizionali, premiscelate o addittivate e nel confezionamento di stucchi, rasanti, betoncini, etc.

Competenze e capacità operative nella realizzazione di murature rette o centinate in mattoni o blocchi, di archi, piattabande e volte.

D – Pittore edile

Compiti

Il pittore edile è la figura che interviene verso la fine del ciclo produttivo sia nelle nuove costruzioni che nelle manutenzioni.

Realizza le opere di finitura sulle strutture murarie e sui soffitti: prepara le pareti esterne di un edificio scegliendo gli idonei prodotti e ne esegue la tinteggiatura; intonaca parimenti le pareti interne curandone la tinteggiatura scegliendo i materiali in funzione delle loro caratteristiche prestazionali, esegue le opere di pittura con varie tecniche e materiali, realizza stucchi, intonaci decorativi.

Il suo ciclo di produzione comprende: la definizione da disegno delle opere da realizzare, la scelta della sequenza dei lavori da realizzare in accordo con le altre maestranze e la Direzione lavori, la selezione e l'approvvigionamento dei materiali da impiegare, la preparazione dei materiali per gli intonaci e per le



tinteggiature, loro dosaggio e confezionamento; la realizzazione delle opere sia in ambiente interno che esterno; interventi di manutenzione.

Conoscenze e Competenze conseguibili con la formazione esterna

Conoscenza del ciclo edile.

Conoscenza delle Leggi e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Conoscenza della lingua italiana.

Conoscenze di matematica e geometria elementari proprie della mansione.

Conoscenza del disegno tecnico edile e capacità di lettura e decodifica delle simbologie.

Conoscenza dei sistemi di misurazione, tracciamento, spiccato, trasferimenti di quote, determinazione di allineamenti verticali, orizzontali e ortogonali.

Conoscenza dei principali materiali da costruzione, delle loro caratteristiche prestazionali e modalità d'impiego.

Conoscenza e delle caratteristiche dei materiali per le opere di finitura: intonaci, prodotti impermeabilizzanti e deumidificanti, prodotti per la tinteggiatura anche decorativa.

Conoscenza delle varie tecniche per la realizzazione delle opere di finitura e posa in opera.

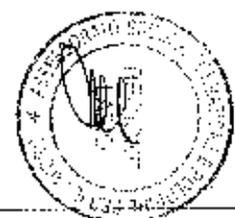
E - Carpentiere

Compti

E' la figura professionale operaia che provvede alla realizzazione di carpenterie e banchinaggi per getti in calcestruzzo armato sulla base delle indicazioni di progetto, realizza strutture in legno sbizzando e rifinendo gli elementi costruttivi con la sega e con l'ascia.

Posa in opera, fissa e registra gli elementi in acciaio o in ferro battuto di irrigidimento e controventatura dell'opera.

Il suo ciclo di produzione comprende: la definizione dei piani, allineamenti, squadri e spiccati necessari per il corretto posizionamento delle opere; la posa di supporti a terra o al piano per le carpenterie in elevazione; la realizzazione, la messa in opera ed il controventamento delle cassaforme verticali; la realizzazione di banchinaggi in quota per supportare solai, travi, cordoli aerei, aggetti, scale; la realizzazione, la messa in opera e la controventatura delle cassaforme orizzontali; la posa dei solai; l'inserimento delle armature nelle cassaforme, il loro collegamento e controventatura; il posizionamento dei distanziatori; la chiusura ed il serraggio delle cassaforme; la rettifica finale (calzatura) dei piani e profili delle carpenterie; l'esecuzione del getto di calcestruzzo; il costipamento del getto; lo smontaggio (disarmo) delle carpenterie a maturazione avvenuta.



Conoscenze e Competenze conseguibili con la formazione esterna

Conoscenza del ciclo edile.

Conoscenza delle Leggi e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Conoscenza della lingua italiana.

Conoscenze di matematica e geometria elementari proprie della mansione.

Conoscenza del disegno tecnico edile e capacità di lettura e decodifica delle simbologie.

Conoscenza dei sistemi di misurazione, tracciamento, spiccato, trasferimenti di quote, determinazione di allineamenti verticali, orizzontali e ortogonali.

Conoscenza dei principali materiali da costruzione, delle loro caratteristiche prestazionali e modalità d'impiego.

Conoscenza dei principali materiali da costruzione ed in particolare dei legnami da carpenteria, delle loro caratteristiche prestazionali e modalità d'impiego.

Conoscenza delle regole dell'arte per la realizzazione di opere in carpenteria lignea di qualsivoglia genere.

F - Pontatore

Compiti

La figura professionale del pontatore interviene a monte del ciclo produttivo edile; è addetta alla realizzazione di ponteggi ordinari del tipo a telai ed aste, sulla base delle indicazioni di progetto e delle direttive del Tecnico, realizza in sicurezza ponteggi complessi, a tipologia mista o interamente in "tubi e giunti" di servizio anche a costruzioni di profilo non omogeneo, di altezza cospicua o con particolari esigenze in fase realizzativa. Realizza inoltre, sempre in tubi e giunti, opere provvisorie anche complesse per puntellamenti, sostegno di carpenterie o di servizio per eventi e spettacoli.

Conoscenze e Competenze conseguibili con la formazione esterna

Conoscenza del ciclo edile.

Conoscenza delle Leggi e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sui dispositivi che regolano l'uso delle attrezzature di lavoro da parte degli operatori.

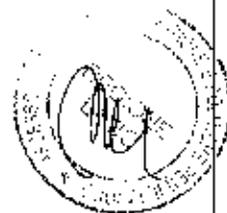
Conoscenza della lingua italiana.

Conoscenze di matematica e geometria elementari proprie della mansione.

Conoscenza del disegno tecnico edile e capacità di lettura e decodifica delle simbologie.

Conoscenza dei sistemi di misurazione, tracciamento, spiccato, trasferimenti di quote, determinazione di allineamenti verticali, orizzontali e ortogonali.

Conoscenza dei principali materiali da costruzione, delle loro caratteristiche prestazionali e modalità d'impiego.



Conoscenza di massima delle nozioni di statica elementare riferite al comportamento degli elementi costitutivi di ponteggi e impalcati.

Conoscenza delle caratteristiche prestazionali, delle tecniche e schemi di montaggio e delle procedure specifiche per operare in sicurezza dei sistemi a "tubi e giunti".

Conoscenza dei requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori come previsto dal D. Lgs. 8 luglio 2003 n. 235.

Competenze ed abilità operative nel montaggio di strutture in tubi e giunti per la realizzazione di ponteggi e opere provvisoriale.

Competenze ed abilità operative nel montaggio ed uso di sistemi omologati anticaduta per le fasi di montaggio e smontaggio.

Competenze ed abilità operative nella realizzazione delle basi d'appoggio, dei sistemi d'ancoraggio e di controventatura, dei collegamenti equipotenziali a terra, delle capriate, dei tratti a sbalzo, delle mantovane, dei parapetti, degli impalcati e di ogni altra opera accessoria per la realizzazione del ponteggio.

Competenze ed abilità operative nella realizzazione in tubi e giunti di opere di puntellamento a servizio di fasi costruttive specifiche o per interventi di messa in sicurezza di strutture pericolanti, terrapieni, pareti controterra, etc.

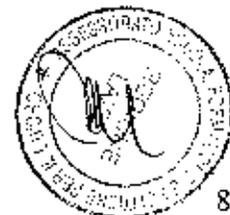
G - Elettricista impiantista

Compiti

E' una figura professionale di tecnico operativo addetto principalmente alla realizzazione, manutenzione, ristrutturazione di impianti elettrici e assimilabili in edifici di edilizia civile.

Realizza, sulla base delle indicazioni di progetto e delle direttive di tecnici specialisti, impianti per la rilevazione di fumi (antincendio), per la rilevazione di intrusioni (antifurto e antirapina) e per altre rilevazioni di parametri ambientali (temperatura, umidità, etc.). Installa apparati per l'apertura e chiusura motorizzata di porte, cancelli, serramenti, tende, con comandi a distanza o temporizzati.

Il suo ciclo di produzione comprende: la definizione e il tracciamento degli schemi distributivi dell'impianto con la conseguente sorveglianza sulle opere di assistenza muraria; la posa delle canalizzazioni e delle scatole destinate ad accogliere i collegamenti e le componenti elettromeccaniche o digitali (ad incasso o in esterno); la selezione dei conduttori e l'esecuzione degli infilaggi; i collegamenti dei conduttori e delle componenti; il collaudo finale dell'impianto. Durante tutto il suo operare dovrà porre la massima attenzione al rispetto delle norme e procedure per garantire la propria e l'altrui sicurezza.



Conoscenze e Competenze conseguibili con la formazione esterna

Conoscenza del ciclo edile.

Conoscenza delle Leggi e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Conoscenza della lingua italiana.

Conoscenze di matematica e geometria elementari proprie della mansione.

Conoscenza del disegno tecnico edile e capacità di lettura e decodifica delle simbologie.

Conoscenze di elettrologia, di elettrotecnica e generali di elettronica applicata all'impiantistica ed alle centraline di controllo.

Conoscenze di tecnologia e tecnica realizzativa degli impianti elettrici con particolare riferimento agli impianti di rilevazione e controllo.

Competenze ed abilità operative per la realizzazione di schemature impiantistiche, infilaggi, cablaggi di quadri e collegamenti dei conduttori e componentistica.

H – Idraulico

Compiti

E' la figura professionale operaia che si occupa della realizzazione di impianti idrosanitari; si tratta di un operaio particolarmente qualificato che è in grado, con il supporto di disegni tecnici, di eseguire a regola d'arte la schematura completa ed il montaggio di sanitari di un impianto idraulico per l'edilizia civile e industriale.

E' inoltre in grado di intervenire per eseguire a regola d'arte riparazioni e manutenzioni.

Il suo ciclo produttivo comprende quindi: la schematura dell'impianto, la definizione delle quote per le adduzioni e gli scarichi ai pezzi sanitari, la messa in opera delle tubazioni compresa l'esecuzione di raccordi, colonne di scarico e pendenze, il montaggio degli apparecchi sanitari.

Prevede inoltre quelle attività necessarie alla riparazione e alla manutenzione degli impianti idrosanitari.

Conoscenze e Competenze conseguibili con la formazione esterna

Conoscenza del ciclo edile.

Conoscenza delle Leggi e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Conoscenza della lingua italiana.

Conoscenze di matematica e geometria elementari proprie della mansione.

Conoscenza del disegno tecnico edile e capacità di lettura e decodifica delle simbologie.

Conoscenza delle reti di carico

Conoscenza dei materiali per la realizzazione di condotte in pressione

Conoscenza delle reti di scarico



Conoscenza dei materiali per la realizzazione di condotte non in pressione

Conoscenza dei criteri per la realizzazione di impianti idrosanitari

Conoscenza degli apparecchi sanitari

I – Conduttore macchine edili

E' la figura operaia addetta alla conduzione di pale meccaniche, dozer, escavatrici, grader, teme, bobcat; può avere competenze per la conduzione di sonde e di macchine per scavi e perforazioni orizzontali (trenchless); cura la manutenzione ordinaria delle macchine a lui assegnate. Interviene a monte dell'intero ciclo produttivo edile eseguendo lavorazioni di scavo, sbancamento, formazione di rilevati e massicciate, movimentazione di inerti e materiali sfusi in genere, perforazioni e scavi orizzontali trenchless.

Conoscenze e Competenze conseguibili con la formazione esterna

Conoscenza del ciclo edile.

Conoscenza delle Leggi e norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Conoscenza della lingua italiana.

Conoscenze di matematica e geometria elementari proprie della mansione.

Conoscenza del disegno tecnico edile e capacità di lettura e decodifica delle simbologie.

Conoscenza dei sistemi di misurazione, tracciamento, spiccato, trasferimenti di quote, determinazione di allineamenti verticali, orizzontali e ortogonali.

Conoscenza dei principali materiali da costruzione, delle loro caratteristiche prestazionali e modalità d'impiego.

Conoscenze di massima di meccanica, elettromeccanica ed elettrotecnica proprie della mansione.

Competenze ed abilità pratiche per l'esecuzione dei controlli, delle messe a punto e delle manutenzioni dei mezzi.

Conoscenze delle modalità organizzative e di funzionamento del cantiere di costruzioni.

Conoscenza delle tipologie, caratteristiche e modalità d'impiego delle principali macchine MMT, delle macchine per perforazioni orizzontali e per scavi trenchless.

Competenze ed abilità pratiche d'esecuzione dei cicli di lavorazione: movimentazione di inerti o sfusi, caricamento di automezzi, sbancamento, costituzione di rilevati, scavo a sezione obbligata, scavo a V, scavo a pozzo, scavo con catenaria, perforazione orizzontale a microtunnelling, a siluro, etc.

Competenze ed abilità pratiche nell'esecuzione di controlli e manutenzioni delle macchine.



ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

AREA INSEGNAMENTI	NUMERO IDENTIF. U.F.	UNITA' FORMATIVE	DURATA IN ORE U.F.	FIGURE PROFESSIONALI								
				IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	IMPIEGATO TECNICO	MURATORE	PITTORE EDILE	CARPENTIERE	PONTATORE	ELETTRICISTA IMPIANTISTA	IDRAULICO	CONDUTTORE MACCHINE EDILI
				A	B	C	D	E	F	G	H	I
TRASVERSALI	1	Ingresso	4	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	2	Applicazione del D.lgs 626/94	12	X	X	X	X	X		X	X	X
	3	Applicazione del D.lgs 626/94 e D.lgs 235/03	28	-	-	-	-	-	X	-	-	-
	4	Inglese tecnico	16	X	X	-	-	-	-	-	-	-
	5	Informatica per la gestione	16	X	X	-	-	-	-	-	-	-
	6	Lingua italiana	16	-	-	X	X	X	X	X	X	X
	7	Elementi di calcolo e geometria	16	-	-	X	X	X	X	X	X	X
CONSOLIDAMENTO PROFESSIONALE	8	Normative e procedure dell'appalto pubblico	16	X	X	-	-	-	-	-	-	-
	9	Computi metrici e contabilità	16	X	X	-	-	-	-	-	-	-
	10	Lettura del disegno tecnico	24	-	-	X	X	X	X	X	X	X
	11	Elementi di tecnologia edile	24	-	-	X	X	X	X	-	-	-
	12	Fondamenti di elettrotecnica	24	-	-	-	-	-	-	X	-	-
	13	Tecnica idraulica	24	-	-	-	-	-	-	-	X	-
	14	Elementi di meccanica- macchine	24	-	-	-	-	-	-	-	-	X
	15	Adempimenti amministrativi e tenuta del personale	16	X	-	-	-	-	-	-	-	-
	16	Tecniche costruttive tradizionali e innovative	16	-	X	-	-	-	-	-	-	-
	17	Certificazione della qualità e gestione delle procedure	24	X	-	-	-	-	-	-	-	-
	18	Gestione organizzativa del cantiere e dei materiali	24	-	X	-	-	-	-	-	-	-
	19	Realizzazione di opere murarie	24	-	-	X	-	-	-	-	-	-
	20	Realizzazione di intonaci e stucchi	24	-	-	-	X	-	-	-	-	-
	21	Realizzazione di carpenterie lignee non opere da mastro d'ascia	24	-	-	-	-	X	-	-	-	-
	22	Realizzazione di ponteggi e strutture provvisoriati	8	-	-	-	-	-	X	-	-	-
	23	Realizzazione impianti di rilevazione per antincendio, antintrusione, controllo dei parametri di comfort ambientale	24	-	-	-	-	-	-	X	-	-
	24	Impiantistica idraulica	24	-	-	-	-	-	-	-	X	-
	25	Conduzione e manutenzione ordinaria delle macchine movimento terra	24	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ORE DURATA AZIONE FORMATIVA				120	120	120	120	120	120	120	120	120
CORSI				A	B	C	D	E	F	G	H	I



DETTAGLIO PERCORSI

PERCORSO A		IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	
tipo	N. U.F.	UNITA' FORMATIVE	ore
T	1	Ingresso • accoglienza, orientamento e definizione del patto formativo tra apprendista e struttura formativa.	4
T	2	Applicazione del D.lgs. 626/94 • D. Lgs. 626/94 e quadro normativo di riferimento antecedente; • i concetti di: ambiente, salute, sicurezza, prevenzione, pericolo, rischio, incidente, infortunio, malattia professionale, responsabilità, dispositivo di protezione individuale e valutazione dei rischi aziendali; • i principali compiti del datore di lavoro e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro; le altre figure che formano l'organizzazione della sicurezza, loro funzione e responsabilità; concetti di emergenza e di infortunio, il fenomeno dell'incendio e il primo soccorso.	12
T	4	Inglese Tecnico • introduzione al modulo e breve refreshing di grammatica inglese; identificazione ed analisi dei vocaboli di uso tecnico; documentazioni tecniche in inglese: esercitazioni di lettura, analisi e sommaria schedatura di documenti e corrispondenza tecnica.	16
T	5	Informatica per la gestione • Introduzione al sistema operativo. Applicazione nel computer: programma di videoscrittura, creazione di modelli, programma di database., Internet: modalità di interconnessione, modalità di ricerca e recupero di informazioni. Introduzione ad un programma di foglio elettronico: le funzioni base, esempi di tenuta delle pratiche di contabilità lavori.	16
C	8	Normative e procedure dell'appalto pubblico • Norme in materia di OOPP, l'appalto, la stazione appaltante, l'impresa esecutrice; l'ente pubblico: caratteristiche e vincoli rispetto al privato; l'albo nazionale dei costruttori; la qualificazione delle imprese. Le gare d'appalto: diverse tipologie, pubblicizzazione della gara e documentazione necessaria, offerta e modalità di presentazione, l'esame delle offerte e i criteri di aggiudicazione.	16
C	9	Computi metrici e contabilità • L'impresa e la stazione appaltante: il direttore dei lavori, lo schema generale della contabilità lavori e i suoi gestori, i verbali, il giornale dei lavori, il libretto delle misure; le liste settimanali delle provviste, il registro di contabilità, lo stato di avanzamento lavori, i certificati di pagamento, lo stato finale, collaudo e svincolo cauzione. Come si leggono i disegni al fine della contabilità; criteri di rilievo e di misurazione delle opere compiute.	16
C	15	Adempimenti amministrativi e tenuta del personale • I principali enti di previdenza ed assistenza: INPS, INAIL, i fondi di previdenza integrativa; le principali azioni svolte a favore dei lavoratori dagli enti: indennità di malattia, maternità, infortunio, disoccupazione, cassa integrazione, assegno al nucleo familiare, ecc.); calcolo della retribuzione ordinaria, del lavoro straordinario, delle festività; il calcolo della ritenuta fiscale, le deduzioni e detrazioni per lavoro dipendente e per carichi di famiglia.	16
C	17	Certificazione della qualità e gestione delle procedure • La certificazione del Sistema Qualità aziendale ISO 9001-Vision 2000. Il sistema qualità: lo sviluppo di un sistema di qualità aziendale, la gestione del Sistema Qualità, la documentazione del Sistema Qualità e la sua gestione, gli Audit del Sistema Qualità, le attività di miglioramento. Esercitazione sulle Procedure di sistema: la responsabilità della Direzione, la gestione della documentazione	24
Totale ore corso			120

Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale;



PERCORSO B		IMPIEGATO TECNICO	
tipo	N. U.F.	UNITA' FORMATIVE	ore
T	1	Ingresso • accoglienza, orientamento e definizione del patto formativo tra apprendista e struttura formativa.	4
T	2	Applicazione del D.lgs. 626/94 • D. Lgs. 626/94 e quadro normativo di riferimento antecedente; • i concetti di: ambiente, salute, sicurezza, prevenzione, pericolo, rischio, incidente, infortunio, malattia professionale, responsabilità, dispositivo di protezione individuale e valutazione dei rischi aziendali; • i principali compiti del datore di lavoro e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro; le altre figure che formano l'organizzazione della sicurezza, loro funzione e responsabilità; concetti di emergenza e di infortunio, il fenomeno dell'incendio e il primo soccorso.	12
T	4	Inglese Tecnico • introduzione al modulo e breve refreshing di grammatica inglese; identificazione ed analisi dei vocaboli di uso tecnico; documentazioni tecniche in inglese: esercitazioni di lettura, analisi e sommaria schedatura di documenti e corrispondenza tecnica.	16
T	5	Informatica per la gestione • Introduzione al sistema operativo. Applicazione nel computer: programma di videoscrittura, creazione di modelli, programma di database, Internet: modalità di interconnessione, modalità di ricerca e recupero di informazioni. Introduzione ad un programma di foglio elettronico: le funzioni base, esempi di tenuta delle pratiche di contabilità lavori.	16
C	8	Normative e procedure dell'appalto pubblico • Norme in materia di OOPP, l'appalto, la stazione appaltante, l'impresa esecutrice; l'ente pubblico: caratteristiche e vincoli rispetto al privato; l'albo nazionale dei costruttori; la qualificazione delle imprese. Le gare d'appalto: diverse tipologie, pubblicizzazione della gara e documentazione necessaria, offerta e modalità di presentazione, l'esame delle offerte e i criteri di aggiudicazione.	16
C	9	Computi metrici e contabilità • L'impresa e la stazione appaltante: il direttore dei lavori, lo schema generale della contabilità lavori e i suoi gestori, i verbali, il giornale dei lavori, il libretto delle misure, le liste settimanali delle provviste, il registro di contabilità, lo stato di avanzamento lavori, i certificati di pagamento, lo stato finale, collaudo e svincolo cauzione. Come si leggono i disegni al fine della contabilità; criteri di rilievo e di misurazione delle opere compiute.	16
C	16	Tecniche costruttive tradizionali e innovative • Sistemi di prefabbricazione; sistemi di casseforme; lo sviluppo dei semicomponenti; strutture reticolari lineari; tensostrutture; la legislazione come supporto fondamentale negli interventi di restauro; la progettazione delle operazioni di conservazione e restauro.	16
C	18	Gestione organizzativa del cantiere e del materiale • L'organizzazione del cantiere: progetto del cantiere e fasi di realizzazione, adempimenti formali per l'apertura del cantiere e i soggetti interessati, documentazione da conservare in cantiere, l'impianto di cantiere. Utilizzo del programma dei lavori. La conduzione del cantiere: grafici dei lavori e degli approvvigionamenti, contratti con subappaltatori e subfornitori. Organizzazione del cantiere: il controllo personale dei fornitori e delle loro opere, importanza della gestione dei mezzi e del personale dei fornitori nell'economia globale dei lavori. Le macchine del cantiere: le macchine per il movimento terra, le macchine per il mescolamento dei materiali, le macchine per il trasporto del materiale, apparecchi per il sollevamento.	24
Totale ore corso			120

Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale;

PERCORSO C		MURATORE	
tipo	N. U.F.	UNITA' FORMATIVE	ore
T	1	Ingresso • accoglienza, orientamento e definizione del patto formativo tra apprendista e struttura formativa.	4
T	2	Applicazione del D.lgs. 626/94 • D. Lgs. 626/94 e quadro normativo di riferimento antecedente; • i concetti di: ambiente, salute, sicurezza, prevenzione, pericolo, rischio, incidente, infortunio, malattia professionale, responsabilità, dispositivo di protezione individuale e valutazione dei rischi aziendali; • i principali compiti del datore di lavoro e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro; le altre figure che formano l'organizzazione della sicurezza, loro funzione e responsabilità; concetti di emergenza e di infortunio, il fenomeno dell'incendio e il primo soccorso.	12
T	6	Lingua italiana • l'alfabeto, l'ortofonia e l'ortografia; gli articoli; il singolare e il plurale; i verbi regolari ed alcuni irregolari di uso frequente; le preposizioni semplici e articolate; gli aggettivi qualificativi e il loro accordo con i sostantivi; la struttura della frase.	16
T	7	Elementi di calcolo e geometria • la matematica di base (quattro operazioni, frazioni, percentuali, radice quadrata ecc.); la geometria piana e solida; il calcolo di pendenze; le unità di misura; le scale di riduzione.	16
C	10	Lettura del disegno tecnico • Metodi e rappresentazione grafica degli oggetti: proiezioni ortogonali, rappresentazioni in pianta, prospetto e sezione; i rapporti di scala; le simbologie. Lettura delle misure e quote. Il disegno esecutivo di muratura, di carpenteria, impiantistico, di un ponteggio	24
C	11	Elementi di tecnologia edile • Sistemi costruttivi: acciaio, cemento armato, muratura, misto. Materiali da costruzione naturali e artificiali: pietre, laterizi, leganti, inerti, malte, calcestruzzi, acciaio da costruzione, materiali coibenti, impermeabilizzanti. Tecnologie e tecniche costruttive del cemento armato, della carpenteria lignea e della muratura. Problemi manutentivi e cause di degrado delle costruzioni e delle loro componenti. L'organizzazione della produzione in un cantiere edile.	24
C	19	Realizzazione di opere murarie • Le tipologie di murature in laterizio e le loro caratteristiche; le tipologie di murature in pietra e le loro caratteristiche; le tipologie di murature in calcestruzzo e le loro caratteristiche; le tipologie di malte per murature e intonaci, loro composizione, dosaggi e sistemi di applicazione; le procedure tecnico/operative legate alla stesura delle malte.	24
Totale ore corso			120

Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale;



PERCORSO D		PITTORE EDILE	
tipo	N. U.F.	UNITA' FORMATIVE	ore
T	1	Ingresso <ul style="list-style-type: none"> accoglienza, orientamento e definizione del patto formativo tra apprendista e struttura formativa. 	4
T	2	Applicazione del D.lgs. 626/94 <ul style="list-style-type: none"> D. Lgs. 626/94 e quadro normativo di riferimento antecedente; i concetti di: ambiente, salute, sicurezza, prevenzione, pericolo, rischio, incidente, infortunio, malattia professionale, responsabilità, dispositivo di protezione individuale e valutazione dei rischi aziendali; i principali compiti del datore di lavoro e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro; le altre figure che formano l'organizzazione della sicurezza, loro funzione e responsabilità; concetti di emergenza e di infortunio, il fenomeno dell'incendio e il primo soccorso. 	12
T	6	Lingua italiana <ul style="list-style-type: none"> l'alfabeto, l'ortofonia e l'ortografia; gli articoli; il singolare e il plurale; i verbi regolari ed alcuni irregolari di uso frequente; le preposizioni semplici e articolate; gli aggettivi qualificativi e il loro accordo con i sostantivi; la struttura della frase. 	16
T	7	Elementi di calcolo e geometria <ul style="list-style-type: none"> la matematica di base (quattro operazioni, frazioni, percentuali, radice quadrata ecc.); la geometria piana e solida; il calcolo di pendenze; le unità di misura; le scale di riduzione. 	16
C	10	Letture del disegno tecnico <ul style="list-style-type: none"> Metodi e rappresentazione grafica degli oggetti: proiezioni ortogonali, rappresentazioni in pianta, prospetto e sezione; i rapporti di scala; le simbologie. Lettura delle misure e quote. Il disegno esecutivo di muratura, di carpenteria, impiantistico, di un ponteggio 	24
C	11	Elementi di tecnologia edile <ul style="list-style-type: none"> Sistemi costruttivi: acciaio, cemento armato, muratura, misto. Materiali da costruzione naturali e artificiali: pietre, laterizi, leganti, inerti, malte, calcestruzzi, acciaio da costruzione, materiali coibenti, impermeabilizzanti. Tecnologie e tecniche costruttive del cemento armato, della carpenteria lignea e della muratura. Problemi manutentivi e cause di degrado delle costruzioni e delle loro componenti. L'organizzazione della produzione in un cantiere edile. 	24
C	20	Realizzazione di intonaci e stucchi <ul style="list-style-type: none"> Le miscele di inerti e leganti: requisiti in relazione ai campi di applicazione; caratteristiche degli inerti; ciclo del legante e tipi di leganti; tipi di miscela in relazione alla granulometria degli inerti e ai tipi di leganti; tipi di malte in relazione ai leganti: caratteristiche e campi di impiego; dosaggi delle malte in relazione ai tipi di impiego; esecuzione di intonaci di tipo civile: confezionamento della malta da rinzafo, esecuzione del rinzafo, individuazione dei piani di posa con fili a piombo, confezionamento della malta da arricciatura, realizzazione di poste e fasce di riferimento in malta, esecuzione di ariccio tra le fasce con l'utilizzo di cazzuola e regolo, rifinitura al rustico dell'intonaco; esecuzione delle forme a rilievo: tracciamento dell'area del rilievo, realizzazione della sagoma da disegno, posizionamento e fissaggio dei regoli per lo scorrimento della sagoma, armatura della cornice o sbazzatura con muratura in oggetto, realizzazione della cornice mediante l'applicazione di starti di malta in successione e tirati a sagoma, rifinitura di angoli e spigoli con cazzuolino. 	24
Totale ore corso			120

Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale;



PERCORSO E		CARPENTIERE	
tipo	N. U.F.	UNITA' FORMATIVE	ore
T	1	Ingresso <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza, orientamento e definizione del patto formativo tra apprendista e struttura formativa. 	4
T	2	Applicazione del D.lgs. 626/94 <ul style="list-style-type: none"> • D. Lgs. 626/94 e quadro normativo di riferimento antecedente; • i concetti di: ambiente, salute, sicurezza, prevenzione, pericolo, rischio, incidente, infortunio, malattia professionale, responsabilità, dispositivo di protezione individuale e valutazione dei rischi aziendali; • i principali compiti del datore di lavoro e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro; le altre figure che formano l'organizzazione della sicurezza, loro funzione e responsabilità; concetti di emergenza e di infortunio, il fenomeno dell'incendio e il primo soccorso. 	12
T	6	Lingua italiana <ul style="list-style-type: none"> • l'alfabeto, l'ortofonia e l'ortografia; gli articoli; il singolare e il plurale; i verbi regolari ed alcuni irregolari di uso frequente; le preposizioni semplici e articolate; gli aggettivi qualificativi e il loro accordo con i sostantivi; la struttura della frase. 	16
T	7	Elementi di calcolo e geometria <ul style="list-style-type: none"> • la matematica di base (quattro operazioni, frazioni, percentuali, radice quadrata ecc.); la geometria piana e solida; il calcolo di pendenze; le unità di misura; le scale di riduzione. 	16
C	10	Lettura del disegno tecnico <ul style="list-style-type: none"> • Metodi e rappresentazione grafica degli oggetti: proiezioni ortogonali, rappresentazioni in pianta, prospetto e sezione; i rapporti di scala; le simbologie. Lettura delle misure e quote. Il disegno esecutivo di muratura, di carpenteria, impiantistico, di un ponteggio 	24
C	11	Elementi di tecnologia edile <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi costruttivi: acciaio, cemento armato, muratura, misto. Materiali da costruzione naturali e artificiali: pietre, laterizi, leganti, inerti, malte, calcestruzzi, acciaio da costruzione, materiali coibenti, impermeabilizzanti. Tecnologie e tecniche costruttive del cemento armato, della carpenteria lignea e della muratura. Problemi manutentivi e cause di degrado delle costruzioni e delle loro componenti. L'organizzazione della produzione in un cantiere edile. 	24
C	21	Realizzazione di carpenterie lignee con opere da mastro d'ascia <ul style="list-style-type: none"> • Elementi in legname per la costruzione di casseri per getti in calcestruzzo; attrezzi e macchine per la lavorazione dei casseri in legno; procedura di costruzione dei tavolati in legno, delle giunzioni tra tavolati, del cassero in legno per un pilastro; uso corretto degli attrezzi da lavoro per la carpenteria; acquisizione della capacità di prevedere la sequenza esecutiva delle fasi di: formazione di tavolati, costruzione di cassero per pilastro in tavole e cravatte in legno, costruzione della gabbia in tondino di ferro per armatura del pilastro. 	24
Totale ore corso			120

Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale;



PERCORSO F		PONTATORE	
tipo	N. U.F.	UNITA' FORMATIVE	ore
T	1	Ingresso • accoglienza, orientamento e definizione del patto formativo tra apprendista e struttura formativa.	4
T	2	Applicazione del D.lgs. 626/94 e D.lgs 235/03 • Legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni; Norme di buona tecnica e di buone prassi; Statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri; Analisi dei rischi; Norme di buona tecnica e buone prassi; DLGS 235/03 "lavori in quota" e DLGS 494/96 e s.m.i. "Cantieri"; Piano di montaggio, uso e smontaggio in sicurezza (Pi.M.U.S.), autorizzazione ministeriale, disegno esecutivo, progetto; DPI anticaduta; Ancoraggi: tipologie e tecniche; Verifiche di sicurezza: primo impianto, periodiche e straordinarie; Montaggio/smontaggio/trasformazione ponteggio tubi e giunti; Montaggio/smontaggio/trasformazione ponteggio e telai prefabbricati (PTG); Montaggio/smontaggio/trasformazione ponteggio a montanti e traversi prefabbricati (PMTP); Elementi di gestione prima emergenza e salvataggio	28
T	6	Lingua italiana • l'alfabeto, l'ortofonia e l'ortografia; gli articoli; il singolare e il plurale; i verbi regolari ed alcuni irregolari di uso frequente; le preposizioni semplici e articolate; gli aggettivi qualificativi e il loro accordo con i sostantivi; la struttura della frase.	16
T	7	Elementi di calcolo e geometria • la matematica di base (quattro operazioni, frazioni, percentuali, radice quadrata ecc.); la geometria piana e solida; il calcolo di pendenze; le unità di misura; le scale di riduzione.	16
C	10	Lettura del disegno tecnico • Metodi e rappresentazione grafica degli oggetti: proiezioni ortogonali, rappresentazioni in pianta, prospetto e sezione; i rapporti di scala; le simbologie. Lettura delle misure e quote. Il disegno esecutivo di muratura, di carpenteria, impiantistico, di un ponteggio	24
C	11	Elementi di tecnologia edile • Sistemi costruttivi: acciaio, cemento armato, muratura, misto. Materiali da costruzione naturali e artificiali: pietre, laterizi, leganti, inerti, matte, calcestruzzi, acciaio da costruzione, materiali coibenti, impermeabilizzanti. Tecnologie e tecniche costruttive del cemento armato, della carpenteria lignea e della muratura. Problemi manutentivi e cause di degrado delle costruzioni e delle loro componenti. L'organizzazione della produzione in un cantiere edile.	24
C	22	Realizzazione di ponteggi e strutture provvisori • Caratteristiche tecniche, progetti esecutivi e schemi di montaggio di ponteggi con sistema a "tubi e giunto"; norme specifiche di sicurezza. Addestramento sui fondamentali di montaggio: scelta degli elementi, preliminari di montaggio, uso dei giunti ortogonali e dei giunti girevoli, misure ottimali degli intervalli, procedure per l'irrigidimento della struttura, montaggio degli accessori.	8
Totale ore corso			120

Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale;



PERCORSO G		ELETTRICISTA IMPIANTISTA	
tipo	N. U.F.	UNITA' FORMATIVE	ore
T	1	Accoglienza <ul style="list-style-type: none"> accoglienza, orientamento e definizione del patto formativo tra apprendista e struttura formativa. 	4
T	2	Applicazione del D.lgs. 626/94 <ul style="list-style-type: none"> D. Lgs. 626/94 e quadro normativo di riferimento antecedente; i concetti di: ambiente, salute, sicurezza, prevenzione, pericolo, rischio, incidente, infortunio, malattia professionale, responsabilità, dispositivo di protezione individuale e valutazione dei rischi aziendali; i principali compiti del datore di lavoro e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro; le altre figure che formano l'organizzazione della sicurezza, loro funzione e responsabilità; concetti di emergenza e di infortunio, il fenomeno dell'incendio e il primo soccorso. 	12
T	6	Lingua italiana <ul style="list-style-type: none"> l'alfabeto, l'ortofonia e l'ortografia; gli articoli; il singolare e il plurale; i verbi regolari ed alcuni irregolari di uso frequente; le preposizioni semplici e articolate; gli aggettivi qualificativi e il loro accordo con i sostantivi; la struttura della frase. 	16
T	7	Elementi di calcolo e geometria <ul style="list-style-type: none"> la matematica di base (quattro operazioni, frazioni, percentuali, radice quadrata ecc.); la geometria piana e solida; il calcolo di pendenze; le unità di misura; le scale di riduzione. 	16
C	10	Lettura del disegno tecnico <ul style="list-style-type: none"> Metodi e rappresentazione grafica degli oggetti: proiezioni ortogonali, rappresentazioni in pianta, prospetto e sezione; i rapporti di scala; le simbologie. Lettura delle misure e quote. Il disegno esecutivo di muratura, di carpenteria, impiantistico, di un ponteggio 	24
C	12	Fondamenti di elettrotecnica <ul style="list-style-type: none"> Elettrostatica, elettrologia ed elettronica: Legge di Coulomb, Leggi di Ohm, magnetismo, conducibilità elettrica e resistenza. Caratteristica della corrente elettrica: carica elettrica, tensione, intensità, potenziale elettrico, campi elettrici, capacità. Elettromagnetismo, campi magnetici, induzione elettromagnetica, tensione e corrente alternata. Grandezze elettriche e loro unità di misurazione. Circuiti elettrici e impianti elettrici. Leggi e normative su realizzazione, manutenzione ed uso degli impianti elettrici; le norme CEI. 	24
C	23	Realizzazione di impianti di rilevazione per antincendio, antintrusione, controllo dei comfort ambientali <ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche generali e tecniche realizzative degli impianti antintrusione, rilevazione fumi e controllo dei valori di climatizzazione ambientale: tipologie di impianto, componentistica, centraline di controllo, cablaggi, programmazione; Normative di Legge e norme tecniche CEI sugli impianti di rilevazione. 	24
Totale ore corso			120

Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale;



PERCORSO H		IDRAULICO	
tipo	N.	MODULO	ore
T	1	Accoglienza <ul style="list-style-type: none"> accoglienza, orientamento e definizione del patto formativo tra apprendista e struttura formativa. 	4
T	2	Applicazione del D.lgs. 626/94 <ul style="list-style-type: none"> D. Lgs. 626/94 e quadro normativo di riferimento antecedente; i concetti di: ambiente, salute, sicurezza, prevenzione, pericolo, rischio, incidente, infortunio, malattia professionale, responsabilità, dispositivo di protezione individuale e valutazione dei rischi aziendali; i principali compiti del datore di lavoro e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro; le altre figure che formano l'organizzazione della sicurezza, loro funzione e responsabilità; concetti di emergenza e di infortunio, il fenomeno dell'incendio e il primo soccorso. 	12
T	6	Lingua italiana <ul style="list-style-type: none"> l'alfabeto, l'ortofonia e l'ortografia; gli articoli; il singolare e il plurale; i verbi regolari ed alcuni irregolari di uso frequente; le preposizioni semplici e articolate; gli aggettivi qualificativi e il loro accordo con i sostantivi; la struttura della frase. 	16
T	7	Elementi di calcolo e geometria <ul style="list-style-type: none"> la matematica di base (quattro operazioni, frazioni, percentuali, radice quadrata ecc.); la geometria piana e solida; il calcolo di pendenze; le unità di misura; le scale di riduzione. 	16
C	10	Lettura del disegno tecnico <ul style="list-style-type: none"> Metodi e rappresentazione grafica degli oggetti: proiezioni ortogonali, rappresentazioni in pianta, prospetto e sezione; i rapporti di scala; le simbologie. Lettura delle misure e quote. Il disegno esecutivo di muratura, di carpenteria, impiantistico, di un ponteggio 	24
C	13	Tecnica idraulica <ul style="list-style-type: none"> Reti di carico - Caratteristiche di un impianto di distribuzione: reti orizzontali, colonne montanti; caratteristiche dei materiali: tubazioni, diametro dei tubi, pesi dei tubi, ingombri; caratteristiche tecniche e normativa sulla raccorderia, criteri di scelta in relazione al tipo di impianto da eseguire, regole per la buona esecuzione dei montaggi, criteri di ottimizzazione. Lavorazione materiali per condotte in pressione Reti di scarico - Caratteristiche delle tubazioni: diametro dei tubi, pesi dei tubi, ingombri; distribuzione tra reti di scarico per acque bianche e acque nere; caratteristiche delle reti: reti orizzontali, dilatazioni, pendenze, colonne di scarico, reti di ventilazione; raccorderia a pezzi speciali: caratteristiche tecniche, criteri di scelta in relazione al tipo di impianto da eseguire, regola per la buona esecuzione dei montaggi. Lavorazione materiali per condotte non in pressione. 	24
C	24	Implantistica idraulica <ul style="list-style-type: none"> Concetti e criteri fondamentali per la realizzazione di impianti idrosanitari: concetto di schematura di adduzione, concetto di schematura di scarico, criteri di realizzazione di una schematura. Definizione delle quote per le adduzioni e gli scarichi ai pezzi sanitari e partitura dei pezzi sanitari all'interno di un locale bagno ad uso domestico. Realizzazione di schemature di adduzione in traccia e in vista. Realizzazione di una schematura di scarico diretta e con scatola sifonata a pavimento. Apparecchi sanitari: conoscenza delle diverse tipologie dei pezzi sanitari, apprendimento dei diversi metodi di montaggio. 	24
Totale ore corso			120

Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale.



PERCORSO I		CONDUTTORE MACCHINE EDILI	
tipo	N. U.F.	UNITA' FORMATIVE	ore
T	1	Ingresso <ul style="list-style-type: none"> accoglienza, orientamento e definizione del patto formativo tra apprendista e struttura formativa. 	4
T	2	Applicazione del D.lgs. 626/94 <ul style="list-style-type: none"> D. Lgs. 626/94 e quadro normativo di riferimento antecedente; i concetti di: ambiente, salute, sicurezza, prevenzione, pericolo, rischio, incidente, infortunio, malattia professionale, responsabilità, dispositivo di protezione individuale e valutazione dei rischi aziendali; i principali compiti del datore di lavoro e dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro; le altre figure che formano l'organizzazione della sicurezza, loro funzione e responsabilità; concetti di emergenza e di infortunio, il fenomeno dell'incendio e il primo soccorso. 	12
T	6	Lingua italiana <ul style="list-style-type: none"> l'alfabeto, l'ortofonia e l'ortografia; gli articoli; il singolare e il plurale; i verbi regolari ed alcuni irregolari di uso frequente; le preposizioni semplici e articolate; gli aggettivi qualificativi e il loro accordo con i sostantivi; la struttura della frase. 	16
T	7	Elementi di calcolo e geometria <ul style="list-style-type: none"> la matematica di base (quattro operazioni, frazioni, percentuali, radice quadrata ecc.); la geometria piana e solida; il calcolo di pendenze; le unità di misura; le scale di riduzione. 	16
C	10	Lettura del disegno tecnico <ul style="list-style-type: none"> Metodi e rappresentazione grafica degli oggetti: proiezioni ortogonali, rappresentazioni in pianta, prospetto e sezione; i rapporti di scala; le simbologie. Lettura delle misure e quote. Il disegno esecutivo di muratura, di carpenteria, impiantistico, di un ponteggio 	24
C	14	Elementi di meccanica e macchine <ul style="list-style-type: none"> Elementi di meccanica generale. Meccanica dei motori e delle trasmissioni. Tipologie dei mezzi di sollevamento con particolare riferimento alle gru a torre fisse o semoventi su binario. Tipologie di macchine per il movimento terra e per le opere di perforazione. Principali caratteristiche strutturali, statiche, meccaniche delle gru con particolare riferimento a: struttura portante, sistemi di bilanciamento dei pesi e delle forze nelle loro diverse origini e modalità di applicazione, binari o piattaforme di appoggio, rotismi e sistemi meccanici di trasmissione, apparati elettromeccanici e motori, impianti, quadri e comandi elettrici, sistemi di manovra, regolazioni, protezioni e automatismi di sicurezza; tipologie e caratteristiche prestazionali delle funi e degli accessori connessi (ganci, ralle, tamburi di avvolgimento). Principali caratteristiche meccaniche delle macchine movimento terra con particolare riferimento a: motori, trasmissioni, comandi e sistemi fluido-dinamici, differenziali, cingoli, bracci, benne. 	24
C	25	Condizione e manutenzione ordinaria delle macchine movimento terra <ul style="list-style-type: none"> Analisi in vivo delle componenti strutturali, meccaniche e fluido dinamiche delle quattro macchine base del movimento terra: pala meccanica cingolata, terra gommatata con retroescavatore, angle-dozer, escavatrice cingolata (o gommatata), addestramento all'uso dei comandi e manovre fondamentali con le quattro macchine; comportamenti in sicurezza nell'approccio con le macchine. Analisi in vivo delle problematiche e procedure per la manutenzione dei mezzi e per i controlli periodici da riportare sui libretti di macchina. 	24
Totale ore corso			120

Tipologia insegnamento: T = Competenze trasversali e di base; C = Consolidamento professionale;



PREVENTIVO DI SPESA *

Intervento: **FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI FIGURE OPERAIE**

Numero Allievi : 20 Ore: 120 Parametro Euro 13,00... h/allievo
utilizzato:

Ente Gestore: **CE.F.M.E.**

Sede Formativa: **Pomezia - Via M. Cervino, 8**

VOCI	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI
A1	Dipendenti pubblici.		
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.		
A3	A "Contratto d'opera"		
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A1	Codoc., Tut., Tutor form. a dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubb.		
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera".		
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.		
			12.480,00
Categoria B: Spese Allievi.			
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.		
B1.2	Retribuzione ed oneri personale dipendente.		
B1.3	Retribuzione formatori della F.P.		
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.		
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.		
B1.1	Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva.		
B2.1- B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.		
			1.698,00
Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.			
C1.1	Attrezzature affitto - Leasing		
C1.1	Attrezzature ammortamento.		
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria		
C1.2	Materiale didattico.		
C1.3	Indumenti protettivi.		
C1.4	Formazione a distanza.		
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.		
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera".		
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese.		
C3.1	Immobili: affitto		
C3.1	Immobili: ammortamento.		
C3.1	Immobili: condominio		
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia.		
C3.2	Cancelleria e stampati.		
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche.		
C3.2	Assicurazione.		
C3.2	Energia.		
C3.2	Spese postali e telefoniche.		
C3.2	Riscaldamento e condizionamento.		
C3.2	Gas.		
C3.2	Acqua.		
C3.3	Spese varie e di gestione.		
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza.		
C4	Spese cariche sociali.		
			14.722,00
Categoria D: Altre Spese.			
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.		
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.		
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.		
D1.2	Spese copie dispense.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.		
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.		
D1.4	Pubblicità del corso.		
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.		
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.		
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.		
D4	Esami finali.		
D4	Selezione allievi.		
			2.300,00
Sovvenzione Euro 31.200,00 Quota a carico Ente Euro <input type="text"/>			TOTALE Euro 31.200,00



PREVENTIVO DI SPESA *

Intervento: **FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI FIGURE TECNICHE**

Numero Allievi : **20** Orc: **120** Parametro Euro **13,00...** h/allievo
utilizzato:

Ente Gestore: **CE.F.M.E.**

Sede Formativa: **Roma**

VOCI	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI		
A1	Dipendenti pubblici.				
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.				
A3	A "Contratto d'opera"				
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.				
A1	Codoc., Tut., Tut. form. dist., Doc. sost., Dir. corso- progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.				
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubb.				
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera".				
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.				
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.				
				13.020,00	
Categoria B. Spese Allievi.					
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.				
B1.2	Retribuzione ed oneri personale dipendente.				
B1.3	Retribuzione formatori della F.P.				
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.				
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.				
B1.1	Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva.				
B2.1- B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.				
			1.150,00		
Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.					
C1.1	Attrezzature affitto - Leasing				
C1.1	Attrezzature ammortamento.				
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria				
C1.2	Materiale didattico.				
C1.3	Indumenti protettivi.				
C1.4	Formazione a distanza.				
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.				
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera".				
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese.				
C3.1	Immobili: affitto				
C3.1	Immobili: ammortamento.				
C3.1	Immobili: condominio				
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia.				
C3.2	Cancelleria e stampati.				
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche.				
C3.2	Assicurazione.				
C3.2	Energia.				
C3.2	Spese postali e telefoniche.				
C3.2	Riscaldamento e condizionamento.				
C3.2	Gas.				
C3.2	Acqua.				
C3.3	Spese varie e di gestione.				
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza.				
C4	Spese cariche sociali.				
				14.730,00	
Categoria D: Altre Spese.					
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.				
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.				
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.				
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.				
D1.2	Spese copie dispense.				
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.				
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.				
D1.4	Pubblicità del corso.				
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.				
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.				
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.				
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.				
D4	Esami finali.				
D4	Selezione allievi.				
			2.300,00		
Sovvenzione Euro		31.200,00	Quota a carico Ente Euro		



Preventivo finanziario: RIEPILOGO PER FIGURE PROFESSIONALI

Preventivo finanziario	MURATORE	FUTTORE EDILE	ELETRICISTA IMPIANTISTA	IDRAULICO	CARPENTIERE	PONTATORE	CONDITTORE MACCHINE EDILI	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	IMPIEGATO TECNICO
<i>Categoria A</i>	12.480,00	12.480,00	12.480,00	12.480,00	12.480,00	12.480,00	12.480,00	13.020,00	13.020,00
<i>Categoria B</i>	1.698,00	1.698,00	1.698,00	1.698,00	1.698,00	1.698,00	1.698,00	1.150,00	1.150,00
<i>Categoria C</i>	14.722,00	14.722,00	14.722,00	14.722,00	14.722,00	14.722,00	14.722,00	14.730,00	14.730,00
<i>Categoria D</i>	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Totale categorie	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00
Totale quota privati									
Totale sovvenzione	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00
TOTALI									

Nota

Il presente catalogo di offerta formativa per gli apprendisti prevede la realizzazione di n 15 attività.
Lo svolgimento e la tipologia delle attività (figure professionali) è strettamente legata alla richiesta delle imprese
Il costo complessivo delle azioni di formazione rivolte agli apprendisti è pari a € 468.000,00 (€ 31.200,00 x 15 attività)



FORMAZIONE TUTOR AZIENDALI

OBIETTIVI

Per l'impresa l'assunzione dell'apprendista consente in concreto, oltre alla riduzione dei costi di lavoro attraverso gli incentivi e le facilitazioni, di disporre di una risorsa giovane da plasmare e formare per una qualificazione che tenga conto delle specifiche esigenze aziendali.

Da sempre l'inserimento di nuove risorse in azienda costituisce un passaggio non facile, soprattutto in aziende medie e piccole. Da un lato, non è facile per il nuovo assunto, che deve rapidamente impadronirsi delle competenze necessarie per svolgere in modo autonomo il proprio ruolo e verificare costantemente la corrispondenza tra le proprie aspettative e le realtà lavorative che gli vengono offerte. Dall'altro, l'inserimento è un processo critico anche per l'azienda, che deve integrare all'interno del proprio ambiente e del proprio repertorio di competenze, quelle già in possesso dal neoassunto. A questo va aggiunto che soprattutto in organizzazioni che invecchiano, le competenze dei lavoratori anziani rischiano di perdersi con il pensionamento: è quindi necessario che il turn over comprenda anche il trasferimento delle competenze dai lavoratori anziani alle nuove risorse. Questi elementi di criticità si riscontrano anche quando ci sono inserimenti in ruoli anche all'interno dell'azienda stessa (trasferimenti, promozioni, ecc.).

La figura che in azienda può fornire un contributo alla risoluzione delle problematiche specificate è quella del tutor aziendale, persona deputata a facilitare i processi di integrazione ed apprendimento che permettono un più rapido ed efficace inserimento dei nuovi soggetti nel processo di lavoro

L'obiettivo generale è di predisporre e fornire ai tutor aziendali un quadro tecnico-metodologico di riferimento e un apparato strumentale che possano favorire una efficace integrazione degli apprendisti neoassunti nell'organizzazione aziendale, migliorando la gestione del percorso di inserimento aziendale.

Al fine di sviluppare un insieme integrato di strumenti operativi, in grado di aiutare i tutor e le aziende a favorire un efficace integrazione delle nuove risorse nel tessuto organizzativo, l'obiettivo specifico del progetto è quello di sviluppare modelli operativi (ovvero una struttura composta organicamente in metodi, strumenti, esempi e regole di applicazione) atti a:

a) gestire attività di diagnosi delle competenze iniziali possedute dagli apprendisti al momento dell'inserimento in azienda;

- b) analizzare e descrivere il profilo professionale esperto corrispondente al ruolo che l'apprendista ricoprirà in azienda;
- c) analizzare il gap di competenze intercorrente tra quelle effettivamente possedute dall'apprendista al momento dell'assunzione ed il profilo esperto stesso;
- d) predisporre un progetto di ottimizzazione del percorso di inserimento dell'apprendista contenente le azioni di formazione e affiancamento ritenute necessarie al conseguimento dell'autonomia di ruolo.

RIFERIMENTI PRINCIPALI

- Il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2000 definisce il profilo di ruolo e le competenze che dovrebbero caratterizzare il tutor aziendale, prefigurando un ricco e complesso insieme di funzioni che esso dovrebbe svolgere all'interno delle imprese:

gestire l'accoglienza e l'inserimento del giovane apprendista;

pianificare ed accompagnare i percorsi di apprendimento e di socializzazione professionale, facilitando l'acquisizione delle competenze richieste dall'esercizio dell'attività lavorativa;

gestire le relazioni con le strutture formative esterne, per rendere possibile una positiva integrazione tra la formazione esterna e le esperienze di lavoro e di formazione realizzate in impresa;

valutare i progressi e i risultati conseguiti dal giovane apprendista nel corso del suo processo di inserimento e crescita professionale.

- Il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276 conferma la centralità delle finalità formative dell'apprendistato, sottolineando con maggior forza il ruolo che è chiamata a svolgere l'impresa all'interno di questo processo. In questo quadro viene ribadita l'importanza del ruolo del tutor aziendale, che assume una ulteriore caratterizzazione rispetto alla necessità per l'impresa di definire e accompagnare il Piano di Formazione Individuale di ciascun apprendista.

- L'iniziativa oltre a far riferimento alle fonti normative sopra esposte, richiama l'impostazione, l'andamento e gli esiti della sperimentazione nazionale "Formazione per l'apprendistato per l'industria delle costruzioni" promosso dal settore delle costruzioni e realizzato dal Fomedil Nazionale in collaborazione con le Scuole Edili territoriali. Il Progetto Sperimentale che si è svolto nel biennio 1999/2000 è stato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il sostegno del Fondo Sociale Europeo – P.O. 9400291 I3 e P.O. 940026 I1.



DESTINATARI

Dipendenti o Titolari di imprese Edili incaricati a guidare il processo di inserimento dell'apprendista in azienda e a facilitarne lo sviluppo di crescita personale e professionale. Nella formazione dovranno essere coinvolti tutti i tutor che hanno affiancato gli apprendisti partecipanti alle attività di formazione esterna.

DURATA DELL'INTERVENTO

La durata complessiva dell'intervento sarà di dodici mesi. Nell'arco di questo periodo verranno svolti dagli Enti Bilaterali territoriali del settore edile n. 5 attività formative rivolte a n. 20 tutor ciascuna.

STRUTTURA DEL CORSO

Il ruolo di "tutor aziendale" presuppone il possesso di competenze che consentono ad un soggetto dell'impresa di svolgere la sua funzione nel processo di apprendimento dell'apprendista: partecipare alla definizione del progetto formativo, facilitare l'accoglienza e l'inserimento del giovane all'interno dell'azienda, presidiare l'andamento del processo di apprendimento, etc.

Non va comunque dimenticato che la funzione di "tutor aziendale" è spendibile non solo nell'ambito dell'apprendistato, ma anche nell'ambito di tutti gli strumenti normativi che favoriscono l'alternanza tra scuola e lavoro (tra cui gli stage ed i tirocini formativi e di orientamento) e in tutti quei processi di formazione continua e permanente di soggetti occupati.

Gli obiettivi formativi connessi all'azione di "Formazione dei tutor aziendali" mirano all'acquisizione di competenze e abilità che un soggetto aziendale deve possedere:

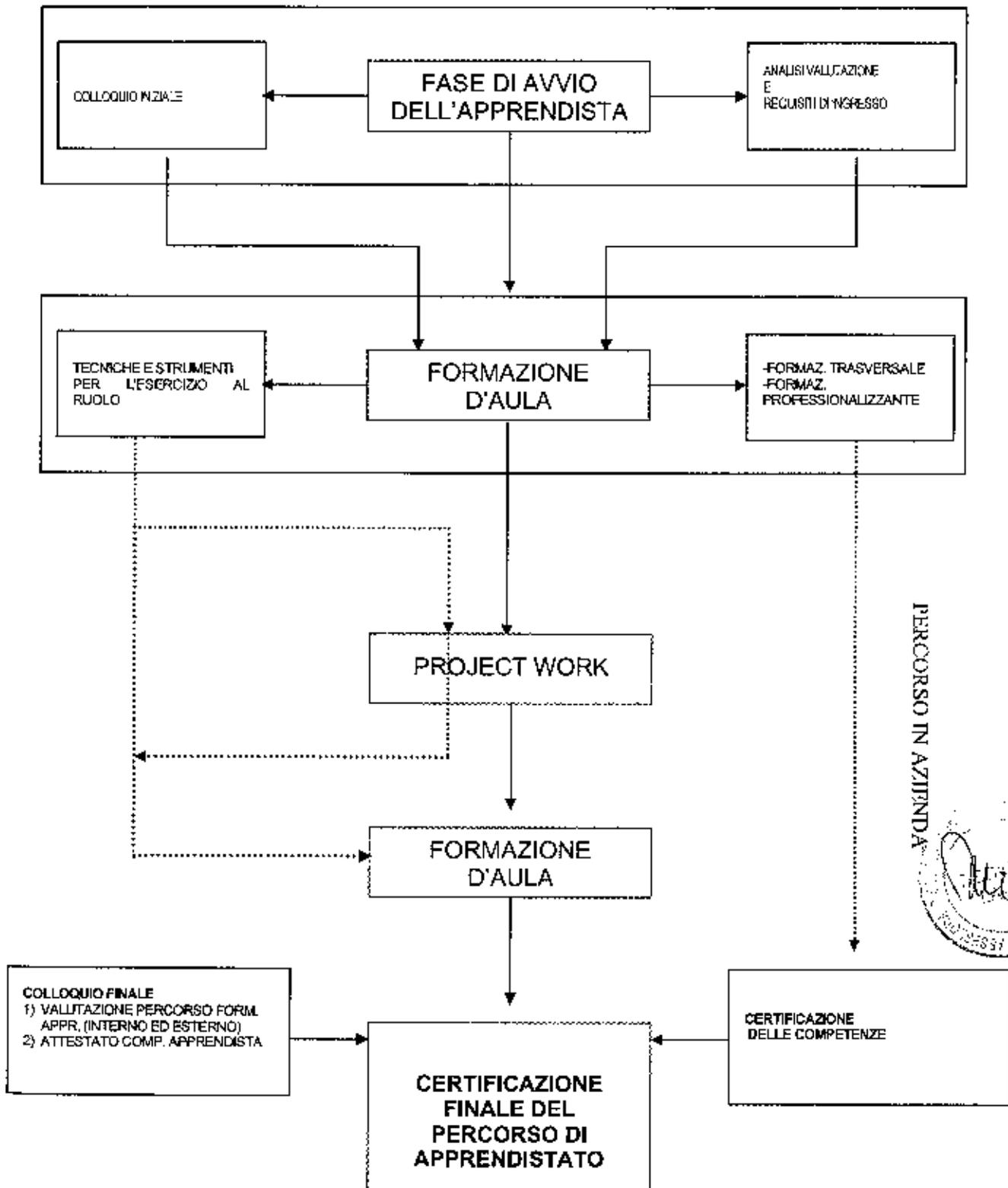
- per l'esercizio al ruolo di tutor nell'ambito dell'apprendistato;
- per l'esercizio al ruolo di tutor nell'accezione più allargata della formazione all'interno dell'azienda.

L'articolazione dell'azione formativa di seguito presentata fa riferimento ad una situazione di messa a regime delle attività formative in cui il percorso formativo del tutor aziendale si integra con il percorso dell'apprendistato.



TUTOR AZIENDALE

APPRENDISTA



Tale struttura presuppone l'avvio parallelo delle attività formative per gli apprendisti e delle azioni formative per i corrispondenti tutor aziendali.

Il corso di formazione per Tutor aziendale adotta una metodologia più vicina al Laboratorio (workshop) che alla tradizionale formazione di aula. Possiamo considerare il vissuto esperienziale del Tutor come occasione di scambio e riflessione, un punto di partenza che sia facilitatore della trasmissione dal sapere "implicito" al sapere "esplicito". Per questo la struttura del corso come Laboratorio che parte dall'esperienza dei partecipanti, rappresenta una sorta di "contenitore" per la riflessione e l'individuazione dei confini entro i quali collocare le funzioni di questo ruolo e le sue specifiche problematiche. Si tratta dunque di utilizzare il gruppo in aula come gruppo di lavoro per individuare conoscenze-capacità-comportamenti funzionali al ruolo di "Maestro di Esperienza e Competenza" in particolare quando questo è svolto nel settore delle costruzioni. L'attività di project work si configura come l'applicazione in azienda di strumenti, metodologie e tecniche acquisite durante la formazione in aula e relative al presidio di alcune fasi del ciclo formativo sottese all'esercizio della funzione di tutor.

DURATA

30 ore di formazione a corso articolate in incontri tematici in aula di 3 ore ciascuno, per un totale di 21 ore, da svolgersi in orario lavorativo se il tutor è un dipendente dell'impresa. Qualora una classe fosse composta esclusivamente da tutor titolari di impresa, gli incontri tematici potranno svolgersi in orario serale o il sabato mattina. Il percorso formativo si completa con attività di project work, per un totale di 9 ore, da svolgersi in azienda,

MODALITA' DIDATTICHE

Metodologie Adottate

- Lezioni frontali brevi
- Lezioni interattive
- Continuo scambio (feedback)
- Brainstorming
- Lavori individuali e di gruppo
- Project work
- Simulate
- Role playing
- Utilizzo delle principali tecniche di comunicazione



SEDI

Gli interventi saranno realizzati presso le sedi accreditate del CEFME secondo la procedura regionale di accreditamento delle sedi formative per il codice settore Edilizia - classificazione ISFOL- Orfeo. I Corsi per la loro tipologia, possono essere replicabili anche nelle altre province del Lazio e potranno essere svolti presso le sedi accreditate delle altre Scuole Edili Provinciali facenti parte della rete Formedil Lazio.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Al fine di valutare l'efficacia e l'adeguatezza del modello formativo proposto, i coordinatori delle attività monitoreranno l'andamento attraverso la raccolta di informazioni quantitative, qualitative e valutative sulla formazione dei tutor aziendali con strumenti di verifica specifici. Inoltre, al termine del corso verrà somministrato a tutti i partecipanti (corsisti, docenti e tutor d'aula) un questionario finale di valutazione dell'attività svolta.

CERTIFICAZIONE FINALE

Al termine del corso e al superamento di un colloquio finale verrà rilasciato dalla Regione Lazio un Attestato di Frequenza valido ai sensi della Legge Quadro Nazionale n. 845/78 e della Legge Regionale n. 23 /92.

La formazione del tutor aziendale ha valore di credito formativo. Tale certificazione verrà trascritta dall'Ente Provinciale sul Libretto Formativo del Formedil Nazionale, così come previsto dal CCNL Edilizia.

DETTAGLIO CORSO

Gli interventi formativi specifici rivolti ai tutor aziendali sono finalizzati allo sviluppo delle seguenti competenze:

- conoscere il contesto normativo relativo ai dispositivi di alternanza;
- comprendere le funzioni del tutor e gli elementi di contrattualistica di settore e/o aziendale in materia di formazione;
- gestire l'accoglienza e l'inserimento degli apprendisti in azienda;
- gestire le relazioni con i soggetti esterni all'azienda coinvolti nel percorso formativo dell'apprendista;
- pianificare e accompagnare i percorsi di apprendimento e socializzazione lavorativa;
- valutare i progressi e i risultati dell'apprendimento.
- progettare, in collaborazione con i consulenti del Consorzio Formazione & Lavoro, percorsi formativi per apprendisti, in coerenza con la qualifica professionale da raggiungere.



Il percorso formativo proposto prevede un'organizzazione didattica che si articola in n. 12 unità formative, tra attività d'aula (per n. 9 unità formative per un totale di n. 21 ore) ed attività di Project work in azienda (per n.3 unità formative per un totale di n. 9 ore).

La struttura del percorso formativo può essere schematicamente rappresentata come segue:

Struttura del Percorso Formativo

Formazione tutor aziendale		
N.	Unità formativa	ore
1	Accoglienza, presentazione del corso, patto formativo	1
2	La natura dei percorsi di apprendistato	2
3	Identità dell'impresa Edile	3
4	Project Work	3
5	Tutor aziendale – maestro di esperienza e competenza	3
6	Project Work	3
7	Assunzione del ruolo di Tutor aziendale	3
8	L'interazione con la formazione esterna	3
9	Normative e regole della formazione nell'apprendistato	3
10	Project Work	3
11	Riflessioni sui risultati emersi dalla realizzazione del project work	2
12	Valutazione finale del percorso	1
	Totale ore corso	30



PREVENTIVO DI SPESA *

Intervento: **FORMAZIONE TUTOR AZIENDALI**

Numero Allievi: 20

Ore: 30

Parametro utilizzato:

Euro 13,00... h'allievo

Ente Gestore: C.E.F.M.E.

Sede Formativa: Pomezia - Via M. Cervino, 8

VOCI	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI			
A1	Dipendenti pubblici.					
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.					
A3	A "Contratto d'opera"					
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.					
A1	Codoc., Tut., Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.					
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dipend. enti pubb.					
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera".					
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docente di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.					
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.					
			3.210,00			
Categoria B. Spese Allievi.						
B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.					
B1.2	Ributizione ed oneri personale dipendente.					
B1.3	Ributizione formatori della F.P.					
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.					
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.					
B1.1	Assicurazioni: INAIL, privata aggiuntiva.					
B2.1- B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.					
			100,00			
Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.						
C1.1	Attrezzature affitto - Leasing					
C1.1	Attrezzature ammortamento.					
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria					
C1.2	Materiale didattico.					
C1.3	Indumenti protettivi.					
C1.4	Formazione a distanza.					
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.					
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera".					
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese.					
C3.1	Immobili: affitto					
C3.1	Immobili: ammortamento.					
C3.1	Immobili: condominio					
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia.					
C3.2	Cancelloria e stampati.					
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche.					
C3.2	Assicurazione.					
C3.2	Energia.					
C3.2	Spese postali e telefoniche.					
C3.2	Riscaldamento e condizionamento.					
C3.2	Gas.					
C3.2	Acqua.					
C3.3	Spese varie di gestione.					
C3.4	Collegamenti telefonici e spese telefoniche formazione a distanza.					
C4	Spese cariche sociali.					
			3.732,00			
Categoria D: Altre Spese.						
D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.					
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.					
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.					
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.					
D1.2	Spese copie dispense.					
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.					
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.					
D1.4	Pubblicità del corso.					
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.					
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.					
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.					
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.					
D4	Esami finali.					
D4	Selezione allievi.					
			758,00			
Sovvenzione Euro		7.800,00	Quota a carico Ente Euro		TOTALE Euro	7.800,00



Preventivo finanziario: RIEPILOGO (cinque interventi)

Preventivo finanziario		
Categoria A	Spese formatori/risorse umane	16.050,00
Categoria B	Allievi	500,00
Categoria C	Spese di funzionamento e di gestione	18.660,00
Categoria D	Altre spese	3.790,00
TOTALI	Totale categorie	39.000,00
	Totale quota privata	
	Totale sovvenzione	39.000,00



SISTEMA TERRITORIALE DI SPORTELLI INFORMATIVI PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

SPORTELLI DI SERVIZI TERRITORIALI PER LE ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE, ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE E SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PER I LAVORATORI IMMIGRATI PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

LE MOTIVAZIONI

L'industria delle Costruzioni rappresenta di gran lunga il più importante comparto industriale della Regione Lazio sia per numero di addetti, sia per volume di fatturato. Gli andamenti produttivi ed occupazionali sono caratterizzati da un discreto tasso di variazione nel corso del tempo e dipendono sia dallo stato della domanda di edilizia residenziale (attualmente in discreta ripresa), sia dal flusso di finanziamenti pubblici (o comunque dipendenti da interventi legislativi nazionali o regionali) per le grandi opere infrastrutturali o di riqualificazione del territorio.

In ogni caso il comparto presenta da alcuni anni un trend positivo di ricerca e assorbimento di manodopera e tecnici a vari livelli di competenza e specializzazione; ciò sia per compensare le conseguenze del normale turn over generazionale, sia per surrogare la "migrazione" di parte dei lavoratori edili verso altre occupazioni, sia infine per rispondere a mutate condizioni di mercato e a nuove esigenze di apporti professionali conseguenti all'innovazione tecnologica.

Come è ampiamente noto, a partire dalla metà degli anni ottanta, si è verificato un fenomeno di progressiva "disaffezione" dei giovani lavoratori italiani nei confronti delle professioni edili; ciò ha aperto la strada ad un sempre più significativo ingresso di lavoratori immigrati nel settore, non sempre in condizioni di adeguata professionalizzazione, quasi sempre in assenza di misure efficaci di accompagnamento all'inserimento, molto spesso in condizioni di lavoro nero.

Contemporaneamente si assiste alla nascita di un gran numero di piccole e piccolissime imprese alcune delle quali costituite da lavoratori immigrati che occupano segmenti di mercato che vanno dai subappalti (spesso meglio identificabili come cottimi) alle piccole e micro manutenzioni residenziali. Queste imprese, oltre a scontare le tipiche difficoltà finanziarie e organizzative connesse alla neo imprenditorialità, devono districarsi in un sistema di norme, passaggi burocratici, adempimenti che, già complessi per un cittadino italiano, diventano insormontabili per gli stranieri che non sono esperti delle nostre Leggi, dei nostri "costumi" amministrativi e spesso non padroneggiano perfettamente la lingua.

E' quindi urgente, un intervento organico che sappia supportare il fenomeno con efficaci misure di Accoglienza, Informazione sul settore e sulle normative, Orientamento, Assistenza alla collocazione, Accompagnamento al Lavoro, Sostegno alla natalità imprenditoriale, Indirizzo ad eventuali percorsi formativi e di specializzazione. Questo intervento, oltre che costituire una concreta forma di assistenza ai lavoratori immigrati che intendono accedere al settore,

rappresenterebbe un servizio utile al sistema delle imprese e potrebbe porsi in rete con le strutture pubbliche dei servizi di orientamento al lavoro e dei servizi per l'impiego, nonché creare utili sinergie con il mondo dell'associazionismo etnico e di tutte le strutture e associazioni che operano per l'inserimento lavorativo e sociale dei migranti.

LA PROPOSTA

Si propone l'istituzione di "Sportelli di servizi territoriali per le attività di mediazione interculturale, accoglienza, orientamento, accompagnamento al lavoro, emersione del lavoro irregolare e sostegno alla creazione di nuova imprenditorialità nel settore dell'edilizia per i lavoratori immigrati presenti sul territorio della Regione Lazio" finalizzati all'integrazione e alla promozione dei diritti di cittadinanza e del lavoro della popolazione immigrata; alla promozione dell'occupazione e dell'inserimento e reinserimento formativo e professionale di giovani e adulti nel mondo del lavoro. La proposta prevede l'apertura di n. 9 sportelli di cui 5 nel Comune di Roma e nella sua Provincia e 1 in ogni altra Provincia del Lazio. E' programmato, inoltre, uno sportello itinerante che ha l'obiettivo di fornire informazioni sul lavoro, la formazione e l'integrazione sociale, facendo tappa di volta in volta nei comuni della Regione Lazio e nei luoghi di ritrovo dei lavoratori extracomunitari regolari ed irregolari.

A CHI È RIVOLTO IL SERVIZIO:

- Ai cittadini immigrati presenti nel territorio della Regione Lazio;
- Ai cittadini italiani e stranieri che vogliono avere informazioni sul settore delle costruzioni;
- Ai cittadini italiani che operano nel settore delle costruzioni e necessitano di informazioni sulle tematiche dell'immigrazione;
- Ai soggetti pubblici e privati che operano nel settore Edile.
- Ai datori di lavoro che intendono assumere, o hanno alle proprie dipendenze, lavoratori non comunitari



I SERVIZI OFFERTI DAGLI SPORTELLI

- Orientamento e counseling individuale - servizi di prima accoglienza (informazioni su opportunità lavorative/formative e accesso a banche dati specialistiche etc.) e di consulenza orientativa:

Gli operatori degli sportelli territoriali provvederanno ad accogliere gli utenti dispiegando azioni consulenziali. Contemporaneamente saranno erogati servizi di prima accoglienza (informazioni su opportunità lavorative/formative e accesso a banche dati specialistiche etc.) e di consulenza orientativa. Orientatori esperti a servizio dello sportello presteranno un servizio di consulenza individuale per gli utenti interessati a sviluppare un proprio progetto d'inserimento o reinserimento professionale. Nell'inserimento lavorativo sarà importante tener conto che le persone che generalmente si rivolgono allo sportello, sono quasi sempre disposte a svolgere qualsiasi lavoro ed è difficile far emergere le professionalità che molti di loro possiedono, soprattutto se questa è acquisita nel paese d'origine. Gli stranieri infatti tendono a ritenere le esperienze pregresse poco importanti così i laureati sono disposti a svolgere attività lavorative a qualifica molto più bassa, anche quelle che gli italiani non hanno più intenzione di fare.

La consulenza orientativa sarà volta anche a trasferire nozioni sugli aspetti contrattuali, fiscali e normativi e a trasferire competenze sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro. I colloqui si svolgono con le consuete modalità che prevedono, previo appuntamento, un percorso finalizzato all'analisi e alla riformulazione della domanda, tenendo conto del paese di provenienza, del background scolastico - formativo e delle aspirazioni dell'utente, all'interno delle dinamiche del mercato del lavoro.

L'attività è quella di accogliere i migranti, registrando su scheda individualizzata i dati anagrafici, le esperienze scolastiche e professionali, in una prospettiva di counseling efficace per scoprire "capacità e attitudini nascoste" relativamente ad esperienze che gli stessi utenti sono spesso restii a comunicare. Tutte le informazioni serviranno per la predisposizione di un curriculum vitae et studiorum al fine del collocamento o ricollocamento al lavoro.

In base alle informazioni ricavate dal primo incontro, l'operatore passa ad una trasposizione di dati in forma computerizzata, verso la creazione di apposite banche dati dalle quali attingere eventuali risorse umane in relazione alle offerte di lavoro pubblicate su riviste specializzate, reperibili in rete o sul territorio e che potranno essere utili per le varie necessità dell'amministrazione committente.

- Assistenza all'inserimento e al reinserimento professionale (job search, accompagnamento e tutoring esterno):

Gli operatori degli sportelli territoriali mediante l'utilizzo di banche dati, l'attivazione delle reti comunali e provinciali e la collaborazione con le principali associazioni datoriali e con le organizzazioni sindacali, assicureranno all'utenza opportunità e strumenti operativi per un efficace

accompagnamento al lavoro. Gruppi di utenti saranno assegnati a tutor che presteranno un'attività di assistenza e accompagnamento al lavoro individuale. Attraverso il contatto e la sensibilizzazione delle piccole e medie imprese del territorio saranno organizzati tirocini formativi e stage per lo sviluppo di esperienze professionali significative per gli utenti del Centro.

L'assistenza si organizzerà in tre aree di attività:

1. *Informazione sulle opportunità di lavoro e sui percorsi d'inserimento professionale.* Gli sportelli metteranno a disposizione degli utenti informazioni sui seguenti argomenti: richieste di personale, concorsi pubblici, aziende, tendenze del mercato del lavoro, caratteristiche dei profili professionali, normative e procedure d'avviamento al lavoro, corsi d'orientamento e formazione professionale attivati nel territorio anche a livello regionale, corsi universitari, borse di studio in Italia e all'Estero, opportunità per chi intende avviare un'attività imprenditoriale. L'utente che sta cercando lavoro avrà anche l'opportunità di candidarsi direttamente alle richieste di personale formulate dalle aziende. In questo caso gli sportelli verificheranno la congruità tra le caratteristiche curriculari, motivazionali e di disponibilità della persona e le richieste dell'azienda.

2. *Accompagnamento per l'inserimento e reinserimento professionale.*

L'attività è finalizzata allo sviluppo di un contatto diretto con il mondo del lavoro e a favorire l'inserimento o reinserimento lavorativo degli utenti, soprattutto di quelli che abbiano evidenziato difficoltà nella ricerca autonoma del lavoro.

3. *Orientamento per le fasce deboli.*

Gli sportelli si avvarranno di professionisti del settore in grado di svolgere un servizio orientativo e un sostegno all'inserimento professionale "tagliato" sulle caratteristiche del soggetto a rischio di esclusione sociale.



▪ Incontro domanda e offerta di lavoro nel settore edile:

Lo stretto legame che hanno gli Enti Bilaterali della rete Formedil con le parti sociali del settore edile consentirà di creare un "effetto rete" tra il disoccupato e l'impresa che, interconnesso con gli strumenti tecnologici già utilizzati presso gli uffici impresa degli enti edili provinciali e presso gli sportelli dei servizi territoriali di Genzano di Roma, Nettuno e Riano (data-base costantemente aggiornati per l'incontro tra la domanda e offerta di lavoro), renderà possibile seguire nel tempo l'evoluzione lavorativa di ogni utente ed offrire tempestivamente servizi ed occasioni di inserimento o di riavvio al lavoro.

▪ Preselezione personale per le imprese e contatti con i servizi per l'impiego nazionali ed esteri per favorire l'inserimento lavorativo di disoccupati nel settore:

Gli operatori degli sportelli si dedicheranno al contatto e all'incontro con i referenti delle imprese del territorio locale e con le organizzazioni sindacali di categoria per attività di informazione e sensibilizzazione sulle forme contrattuali accessibili per l'inserimento professionale e sulla possibilità che gli sportelli, in stretta collaborazione con i centri per l'impiego, operino un'attività di preselezione delle candidature. Dopo un iniziale contatto telefonico o epistolare di informazione generale, verranno organizzati colloqui diretti per l'approfondimento dei temi discussi e verrà mantenuto un contatto circolare fra COL, Centri per l'Impiego e imprese attraverso il quale sviluppare un incontro fra domanda e offerta.



▪ Sensibilizzazione del mercato del lavoro locale per l'utilizzo e la realizzazione di tirocini formativi e stage:

Il personale degli sportelli contatterà le piccole e medie imprese del territorio per una sensibilizzazione sulle opportunità contrattuali (soprattutto tirocini formativi e stage) utilizzabili per l'inserimento di personale e per sviluppare il rapporto fra mercato del lavoro locale e Centri per l'Impiego. La sensibilizzazione delle imprese sarà volta a sviluppare un incontro fra domanda e offerta e a offrire opportunità di costruzione di esperienze professionali agli utenti dei sportelli attraverso l'attivazione di tirocini formativi e stage.

Le principali attività degli sportelli ai fini dello stage e dei tirocini saranno:

- *la promozione del servizio;*
- *la stipula delle convenzioni;*
- *la mappatura del territorio;*
- *la creazione di una banca dati aziende e aspiranti tirocinanti;*
- *la preselezione dei candidati;*
- *gli adempimenti amministrativi;*

- *la formulazione di un progetto di stage in collaborazione con l'Ente ospitante;*
- *la nomina del tutor per l'azione di tutoraggio;*
- *il rilascio degli attestati;*
- *l'attività di monitoraggio.*

- Assistenza per l'avvio delle procedure relative alla regolarizzazione lavorativa e amministrativa degli stranieri presenti nel territorio e informazione e supporto alle imprese e ai cittadini extracomunitari sui decreti dei flussi e delle quote previsti per il territorio nazionale e laziale:

Gli sportelli metteranno a disposizione dei cittadini immigrati, consulenti professionisti italiani o stranieri adeguatamente preparati in materia di immigrazione, che svolgeranno un ruolo di figura ponte tra i vari soggetti coinvolti e le Amministrazioni Pubbliche.

Il servizio di assistenza sarà predisposto nelle seguenti aree:

- *Organizzazione di un piano per la diffusione capillare delle informazioni sulle procedure di regolarizzazione lavorativa degli immigrati non comunitari e neocomunitari in Italia;*
- *Sostegno al disbrigo delle pratiche in occasione dei Decreti che regolano i flussi d'ingresso in Italia;*
- *Tutela dei diritti dei lavoratori;*
- *Sostegno al reperimento di situazioni alloggiative autonome.*



- Assistenza alla creazione e all'avviamento di impresa (business ideas, redazione business plan e avviamenti d'impresa):

Esperti presteranno presso gli sportelli un servizio di consulenza individuale teso ad accogliere e valutare idee d'impresa e a promuovere l'avviamento d'impresa suggerendo canali di finanziamento e strumenti orientativi/formativi di sostegno.

Il servizio di assistenza alla creazione e all'avvio di impresa sarà organizzato in due aree di attività:

1. Accoglienza business idea e promozione dell'imprenditorialità.

Il servizio, costituito all'interno degli sportelli, sarà disponibile su appuntamento e sarà così organizzato:

- *accoglienza e primo orientamento all'avviamento d'impresa;*
- *punto di informazione sulla legislazione di promozione dell'imprenditorialità, sugli strumenti di supporto allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, sugli eventi a livello locale e nazionale;*
- *gestione di un centro documentazione e banche-dati su: strumenti agevolati e opportunità d'accesso alle risorse e strumenti finanziari predisposti dalla normativa*

comunitaria, nazionale e locale, informazioni sul sistema creditizio, informazioni su eventi e fiere, informazioni sulla formazione.

2. Assistenza all'avviamento d'impresa.

Il servizio sarà prestato da consulenti esperti (aziendalisti, fiscalisti, finanziari e del lavoro) presenti all'interno degli sportelli su appuntamento e sarà così organizzato:

- accoglienza di secondo livello, valutazione della business idea e/o del piano di impresa e diagnosi dei bisogni dell'utente. Se l'idea imprenditoriale merita di essere approfondita si passa alla fase successiva;
- assistenza tecnica nella predisposizione del business plan. Si fornirà un orientamento verso la forma di finanziamento più adatta e si verificheranno le probabilità di successo e di inserimento nel mercato.
- tutoring nell'attuazione del piano d'impresa. Il consulente offrirà il suo supporto nelle decisioni strategiche aziendali, nella definizione degli strumenti e delle procedure da sviluppare, nella programmazione delle attività e nell'analisi periodica dei risultati.

▪ Azioni per l'inserimento sociale (mediazione linguistica e socioculturale, accompagnamento ai servizi pubblici e privati):

Le azioni utili a favorire un veloce e stabile inserimento nel tessuto sociale degli utenti stranieri saranno le seguenti:

- Attivazione di una rete di collegamento tra i servizi già esistenti nel Comune di Roma e nelle 5 Province della Regione per l'utenza immigrata;
- Creazione di un modello pilota di orientamento, sostegno sociale, sanitario, legale e culturale;
- Informazione agli utenti della rete territoriale attivata e sui progetti messi in atto dalla rete.

▪ Iniziative culturali e sociali sulle tematiche dell'immigrazione e del settore delle costruzioni:

Verranno svolte durante la durata del progetto iniziative culturali e sociali che tratteranno i seguenti temi:

- Il fenomeno migratorio nel contesto cittadino, italiano ed europeo: schemi di accoglienza.
- L'integrazione tra immigrati di diversa provenienza etnica e culturale nella nostra società finalizzata a favorire il dialogo e la reciproca conoscenza tra i popoli.
- La cultura religiosa e la struttura sociale dei principali gruppi etnici presenti nel settore delle costruzioni e sul territorio laziale.
- La normativa sull'immigrazione.



▪ Azioni di informazione sulle modalità di emersione del lavoro nero:

Esperti saranno a disposizione dei lavoratori irregolari che vogliono emergere dal sommerso e delle imprese che vogliono regolarizzare l'attività produttiva.

Le azioni di informazione previste sono le seguenti:

- *Realizzazione di seminari e workshop finalizzati a divulgare ed informare le aziende sulle opportunità (sgravi fiscali, contributivi ecc.) riservate a coloro che vogliono emergere dal sommerso;*
- *Realizzazione di attività di informazione e di sensibilizzazione su tematiche specifiche legate all'emersione dal lavoro nero;*
- *Programmazione di percorsi e progetti di emersione del lavoro non regolare coerenti con le specificità territoriali;*
- *Realizzazione di attività di orientamento imprenditoriale verso soggetti in condizione di lavoro nero o irregolare interessati a percorsi di emersione verso il lavoro autonomo/imprenditoriale o verso il lavoro dipendente, attraverso l'uso di strumenti quali la stesura di bilanci di competenze individualizzati, check up aziendali, ecc;*
- *Realizzazione di brevi seminari di orientamento per gruppi omogenei di utenza;*
- *Percorsi individualizzati di accompagnamento e assistenza tecnica dei soggetti intenzionati ad avviarsi sulla strada della regolarizzazione della attività produttiva e della costituzione di regolare impresa, tramite assistenza alla redazione del piano di impresa, attività di consulenza specifica, in particolare in campo legale e amministrativo/burocratico, tutoring durante la definizione/applicazione del piano di impresa.*



▪ Attività di sensibilizzazione per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro:

Esperti dei Comitati Paritetici Territoriali per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro, presenti in tutte le province del Lazio, saranno a disposizione dei lavoratori e delle imprese per rispondere a quesiti in materia di sicurezza sul lavoro. Verranno organizzati incontri e seminari formativi sui seguenti temi:

- *Il quadro normativo italiano in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro;*
- *Aspetti generali dei D.Lgs 626/94 e 494/96 e delle Direttive in ambito UE;*
- *Funzioni del servizio prevenzione e protezione: ipotesi organizzative;*
- *I fattori di rischio negli ambienti di lavoro e i rischi connessi alla propria mansione;*
- *Le misure di prevenzione antincendio;*

- *Le operazioni di primo soccorso.*
- Servizi di consulenza alle imprese sulla sulle varie tipologie di assunzioni agevolate, sulle normative, le procedure e le opportunità d'inserimento al lavoro in edilizia:
Gli operatori degli sportelli si occuperanno, in stretto rapporto con i centri per l'impiego di riferimento, di gestire le attività di accompagnamento e assistenza all'inserimento attraverso i seguenti servizi alle imprese:
 - *Assistenza e consulenza sulle varie tipologie di assunzioni agevolate con sgravi contributivi;*
 - *Attività di selezione del personale per inserimento graduale nella propria azienda di disoccupati attraverso stage, tirocini formativi, sistemi di formazione in alternanza e a crediti formativi;*
 - *Attività di ricerca sull'individuazione dei fabbisogni formativi all'interno delle imprese edili in collaborazione con i responsabili organizzativi;*
 - *Consulenza alle aziende per la creazione di reti transnazionali per la partecipazione a progetti integrati e di scambio di servizi e materiali finanziati dall'UE.*
 - *Consulenza sull'utilizzo dei fondi comunitari relativi all'internazionalizzazione, alla competitività aziendale, alla formazione e riqualificazione, all'innovazione tecnologica e organizzativa d'impresa e sull'acquisto di attrezzature e materiali.*



ARTICOLAZIONE E DURATA:

E' prevista l'attivazione di n. 9 sportelli dislocati su tutto il territorio regionale e precisamente uno in ogni sede delle scuole provinciali edili (il CEFME avendo due sedi a Roma e Pomezia ne avrà due) e i restanti tre nei Comuni di Genzano di Roma, Riano e Nettuno.

Gli sportelli avranno un'apertura organizzata su una o più di una delle tre fasce giornaliere (mattino, pomeriggio, sera) da definire nell'ambito degli incontri di programmazione e di organizzazione del servizio al momento dell'avvio dell'attività. Le sedi di Roma e Pomezia saranno aperte 5 giorni a settimana, mentre i restanti sportelli saranno a disposizione degli utenti almeno 3 giorni a settimana. Sarà attivo, inoltre, un camper che fungerà da sportello itinerante dotato di postazioni multimediali, di aree per incontri di gruppo e colloqui individuali, di un impianto satellitare bidirezionale, di un sistema di connessione Wi-Fi, di uno schermo LCD da 32 pollici, di stampanti e scanner.

Le attività degli sportelli saranno gestite da operatori, esperti di orientamento al lavoro, mediatori culturali, legali, consulenti del lavoro e sulla creazione d'impresa e rappresentanti delle parti sociali.

Lo sportello itinerante farà tappa, di volta in volta, nei comuni della Regione Lazio dove è prevista un'alta presenza di lavoratori italiani ed immigrati che lavorano nel settore delle costruzioni e nei luoghi di ritrovo dei lavoratori extracomunitari regolari ed irregolari.

La durata delle attività previste dagli sportelli dovrà essere almeno biennale per dare la possibilità agli stessi di farsi conoscere dall'utenza e di radicarsi nel territorio laziale entrando in rete con i servizi di orientamento e per l'impiego pubblici e privati già esistenti o in fase di avvio.

Il preventivo delle spese di seguito riportato riguarda la gestione dei 9 sportelli e di quello itinerante per i primi 12 mesi di attività.

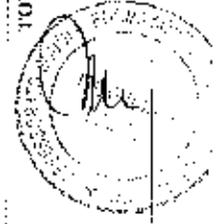


SPORTELLO ITINERANTE

CEFME ROMA

CEFME POMEZIA

A PROGETTAZIONE/ANALISI		ore	imp/ora	CEFME ROMA		CEFME POMEZIA	
B SPESE GENERALI DI GESTIONE							
b1	Noi leggio "catuper"		€ 15.000,00				
b2	Locali: affitto, pulizia, manutenzione - utenze		€ 8.000,00				
b3	Personale amministrativo/segreteria	500	€ 24,00	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
b4	Cancelleria stampanti/spese postali/materiali/attrezzature/manutenz. attrezzature/poltizza		€ 15.000,00	€ 8.000,00	€ 15.600,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
	TOTALE B		€ 50.000,00	€ 29.600,00	€ 29.600,00	€ 29.600,00	€ 29.600,00
C STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE							
c1	Progettazione, realizzazione e manutenzione Sito web			€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
c2	Progettazione, realizzazione e manutenzione banca dati			€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
c3	Materiale informativo per lo sportello (realizzazione e stampa)		€ 7.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
c4	Realizzazione e stampa di inviti, depliant informativi, locandine per incontri/seminari - pubblicità			€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
c5	Abbonamenti a pubblicazioni, stampa specializzata e bollettini, software specifici		€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
	TOTALE C		€ 8.700,00	€ 16.700,00	€ 16.700,00	€ 16.700,00	€ 16.700,00
D PROMOZIONE/SENSIBILIZZAZIONE/ INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE							
d1	Azioni informative/pubblicizzazione (manifesti, inserzioni, spot radiofonici...televisivi...)		€ 10.000,00				
	TOTALE D		€ 10.000,00				
E RISORSE UMANE (consulenza, coordinamento esperti del settore, ecc...)							
	Direttore di progetto	120	€ 34,00	€ 4.080,00	€ 3.160,00	€ 3.160,00	€ 3.160,00
	Responsabile sportello	200	€ 32,00	€ 6.400,00	€ 12.032,00	€ 12.032,00	€ 12.032,00
	Operatore sportello	920	€ 18,00	€ 16.560,00	€ 21.600,00	€ 21.600,00	€ 21.600,00
	Mediatore	400	€ 18,00	€ 7.200,00	€ 7.920,00	€ 7.920,00	€ 7.920,00
	Consulente esperti avvio impresa	120	€ 50,00	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	TOTALE E		€ 40.240,00	€ 59.712,00	€ 59.712,00	€ 59.712,00	€ 59.712,00
F DESTINATARI							
	TOTALE AZIONE		€ 108.940,00	€ 106.012,00	€ 106.012,00	€ 106.012,00	€ 106.012,00
	TOTALE INTERVENTO		€ 798.784,00				



NOTE:

Sportello itinerante:

- B2 la presente voce prevede costi di carburante, pedaggi autostradali, occupazione suolo pubblico...
- B4 la presente voce va integrata con.....manutenzione automezzo e attrezzature (PC) - attrezzature per proiezione, impianto sarclifare. .)
- C3 materiale informativo in diverse lingue

Sportelli CEFME Roma-Pomezia e "Sportelli periferici" (Gazzano, Nettuno, Riano, Frosinone, Latina, Viterbo e Rieti)

Voce C: strumenti per la realizzazione

- Progettazione/realizzazione di siti, banca dati, materiali informativi avviene centralmente pertanto le spese sono imputate agli sportelli "CEFME".
- per gli "sportelli periferici" sono previsti importi minimi per eventuali aggiornamenti, manutenzione, personalizzazione....



M

ll